Anno 107 Numero 223

Martedì 7 Ottobre 1975

SHISEIDO
PROFUMI da Servetti
in C. G. Cesare 214 sino all' 11/10

**Piemonte Sport tutto il calcio minore**

Servizi nelle pagine 10 e 11

***I rigori - Campanati difende gli arbitri***

Servizio a pagina 9

SHISEIDO
una beauty-consultant Shiseido è a tua disposizione per dimostrazioni e consigli sino all' 11 ottobre in C. G. Cesare 214
PROFUMI da Servetti

TEMPO

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 6563 (con 20 linee automatiche)   L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

edizione borse

## Domani alla Corte Costituzionale

# TASSE: SALTA IL "CUMULO,,?

***Su proposta di numerosi pretori (fra cui quello di Arona) la Consulta dovrà occuparsi del reddito dei coniugi - L'accusa: è contro l'unità familiare - La sentenza in serata?***

Roma, 7 ottobre.

*La Corte Costituzionale riprende la propria attività domani con una udienza pubblica particolarmente importante sia per le questioni in discussione sia perché sarà l'ultima presieduta dal prof. Bonifacio che il 25 ottobre cessa dalle funzioni di giudice costituzionale per scadenza del mandato. Le questioni di cui si occuperanno i giudici sono sette; spiccano tra queste quella relativa al cumulo dei redditi dei coniugi e quella sul conflitto di attribuzione tra Commissione parlamentare antimafia e tribunali di Torino e Milano: nel merito di quest'ultima la Corte dovrebbe decidere domani stesso.*

*Sulla questione del cumulo si è già parlato molto in questi ultimi tempi; la Corte ebbe già ad occuparsene all'inizio dell'anno senza poterai pronunciare per un ostacolo giuridico di carattere pregiudiziale. Ora la questione è stata riproposta dai pretori di Roma, Voghera, Milano, Livorno, Arona e Firenze, sotto vari profili di incostituzionalità, nei confronti delle norme della riforma tributaria che applicano all'imposta sul reddito delle persone fisiche il meccanismo fiscale del cumulo dei redditi. I pretori sostengono, tra l'altro, che la disciplina del «cumulo» è discriminante perché conferisce al marito un potere di indagine sui redditi della moglie che non è reciproco; spingendo inoltre i coniugi alla ricerca di sotterfugi condannabili da un punto di vista civile e morale (come le cosiddette «separazioni fiscali»), la disciplina opera in senso contrario al mantenimento dell'unità della famiglia.*

*La violazione della Costituzione si presenta, sempre secondo i pretori, anche sotto il profilo del maggior carico tributario cui moglie e marito sono sottoposti esclusivamente per la loro condizione personale e speciale di coniugi. V'è però da dire che la Corte è chiamata a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale dell'istituto proprio mentre il Parlamento è impegnato sull'argomento. Non è escluso quindi che la Corte si trovi di fronte ad un nuovo problema di carattere pregiudiziale.*

*Quanto al conflitto di attribuzione che vede contrapposti la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia e la magistratura ordinaria, sul quale la corte si è già pronunciata in via preliminare nel giugno scorso dichiarandone l'ammissibilità, è sorto a seguito di due ordinanze dei tribunali di Milano e Torino che, di fronte al rifiuto (giustificato con la «segretezza») della Commissione parlamentare di trasmettere alcuni atti relativi ai protagonisti di due processi per diffamazione in corso a Torino, contro lo scrittore Michele Pantaleone e l'editore Giulio Einaudi e, a Milano, contro il giornalista Silvano Villani, hanno ritenuto lese le proprie attribuzioni giurisdizionali «costituzionalmente garantite».*

*La Corte dovrà accertare in primo luogo se sia o no applicabile alle attività svolte dalla Commissione antimafia (istituita dalla legge n. 1720 del '62) il principio della pubblicità degli atti parlamentari e, in tale ipotesi, se rientri o no nei poteri della Commissione derogarvi (come può il Parlamento per l'art. 64 della Costituzione) in considerazione della finalità conoscitiva che caratterizza le commissioni di inchiesta.*

*I giudici dovranno inoltre, per decidere in merito al conflitto, stabilire: quali siano i poteri della Commissione rispetto all'istituzione del segreto ed alle sue possibili deroghe in base a valutazioni discrezionali; in quale specie di segreto — politico, d'ufficio, istruttorio — sia inquadrabile quello disposto dalla commissione; quale sia la durata del segreto, se cioè si esplichi fino a quando l'inchiesta non sia esaurita.*

*La corte dovrà pure dire rispetto a quali atti o documenti il segreto sia operante. Non è escluso che una decisione sul quesito venga presa nella stessa giornata. Nel corso della stessa udienza i giudici costituzionali si occuperanno: di alcune norme legislative relative all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali, del riso e delle carni, che recepiscono imperfettamente regolamenti della Cee, di per sé direttamente applicabili in Italia; del divieto del giuoco d'azzardo e delle sue eccezioni in favore dei giochi promossi dallo Stato stesso o da enti pubblici; del potere che ha il prefetto di sospendere la patente alle persone diffidate dal questore; del possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli, punito penalmente; di una questione, infine, che investe alcuni articoli del codice civile i quali consentirebbero l'adozione speciale dei figli legittimi anche contro la volontà dei genitori.*

(Ansa)

### Il fisco ignora ancora il diritto di famiglia

Per il fisco il marito è e sarà ancora il capo famiglia. Secondo le vecchie leggi al marito, quale capo della comunità, spettavano alcune decisioni come la scelta del luogo di residenza della famiglia. Il nuovo diritto, entrato in vigore il 20 settembre scorso, prevede che la residenza sia «concordata» fra i coniugi «secondo le esigenze di entrambi». Per il fisco no.

Il disegno di legge sul «cumulo», approvato nei giorni scorsi dal Senato e prossimamente sottoposto all'esame della Camera dei deputati, prevede infatti che «la moglie non legalmente ed effettivamente separata ha il domicilio fiscale del marito».

Il «domicilio fiscale» può essere differente da quello anagrafico e di solito è scelto per comodità ed esigenze di carattere economico: ma solo quelle del marito, la moglie non conta.

n. s.

# Il guaritore di Manila scomparso a Torino

## Qualcuno lo ha nascosto "Interventi,, a peso d'oro

Vergilio Gutierrez, il guaritore delle Filippine, è stato tenuto nascosto a Torino da un gruppo di seguaci che ha organizzato e orchestrato le sue «operazioni» di psicochirurgia. E' stato possibile avvicinarlo per pochi istanti: «Vorrei andare in giro, vedere, guardare» ha detto. E' stato invece «segregato» in una villa, a ricevere pazienti selezionati. Probabilmente a sua insaputa, sono state incassate offerte che andavano da un milione a mezzo milione. Una bella differenza con la somma che raccoglieva a Manila dopo sette ore di lavoro, vale a dire 15 dollari, circa 10 mila lire. Vergilio Gutierrez credeva di fare in Italia un viaggio-studio ed era riconoscente a chi gli aveva pagato il biglietto d'aereo. In una città del Meridione ha invece trovato pronta una «sala operatoria» allestita nella tenda di un camping per favorire l'afflusso dei pazienti, a Torino è stato trasformato in una gallina dalle uova d'oro e in «fenomeno» conteso da alcuni privati e club esoterici. Ieri si è sparsa la notizia che, nei confronti dei suoi seguaci, erano state fatte alcune denunce. A scanso di equivoci, il «mago» stamane sarebbe stato trasferito in Svizzera.

(Servizio di Nevio Dani e Emilio Donaggio a pag. 5).

## TORINO

### SCOPERTI DUE ALLOGGI DELLA MOGLIE DI CURCIO

Servizio a pagina 4

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
• SERVIZI PRIVATI
• INVESTIGAZIONI
• INFEDELTÀ
• DIVORZI
SFINGE
VIA BRUNO BUOZZI 5 ANGOLO VIA ROMA - TEL. 534.615 - TORINO

## All'alba, senza spargimento di sangue, salvi i 12 ostaggi

# Catturato a New York il rapinatore che chiedeva la liberazione di Patricia

**Dopo otto ore d'assedio, l'uomo è stato immobilizzato nella banca dove si era barricato con i suoi prigionieri**

New York, 7 ottobre.

*Patricia Hearst non è stata rilasciata; le autorità non hanno concesso né soldi, né oro, né un aereo: il tentativo di ricatto di un rapinatore solitario bloccato dalla polizia all'interno di una banca con una dozzina di ostaggi si è concluso con un completo fallimento, per il bandito, e fortunatamente in maniera incruenta per i suoi prigionieri.*

*E' stato anche chiarito che l'uomo non ha nulla a che fare con l'Esercito di Liberazione Simbionese e pertanto l'episodio ha perso ogni significato politico e si è rivelato un maldestro episodio di delinquenza pura. L'operazione di cattura si è svolta senza che la polizia fosse costretta ad usare le armi e a sparare un sol colpo. Un agente di polizia è penetrato in banca attraverso una porta posteriore di servizio ed è strisciato alle spalle del bandito fino ad agguantarlo stretto per le braccia immobilizzandolo. L'uomo, identificato per il ventitreenne Ray Olson, noto alla polizia anche con il soprannome di «gatto», era armato di una pistola e un fucile da caccia.*

*All'inizio della sua fallita impresa, Olson si era spacciato per un membro del «Movimento di Liberazione Simbionese», chiedendo la liberazione di Patricia Hearst, l'ereditiera californiana rapita dai terroristi simbionesi e divenuta poi una loro attivista. Successivamente il «gatto» aveva cambiato versione, affermando di non essere mai stato affiliato a questa organizzazione di guerriglieri urbani.*

*Gli ostaggi nella banca erano dodici, nove uomini e tre donne. Il bandito, vistosi circondato da un centinaio di agenti, ha cominciato con il liberare tre persone come «gesto di buona volontà». Ray Olson, nelle varie conversazioni telefoniche avute con l'esterno, è apparso non coerente mentalmente. Egli aveva prima chiesto un riscatto di un milione di dollari, poi 40 milioni di dollari in oro, quindi 10 milioni di dollari in oro e la liberazione di Patricia Hearst e delle altre persone arrestate a San Francisco il 18 settembre. Olson ha anche chiesto di parlare per telefono con Patricia Hearst ed un aereo per recarsi in un Paese che non abbia accordi di estradizione con gli Stati Uniti.*

*Successivamente il bandito ha rilasciato altri ostaggi ed è rimasto solo con tre prigionieri (tre uomini) in attesa della risposta delle autorità alle sue ultime richieste. Ma invece dei dieci milioni di dollari in oro e di un aereo per fuggire, Olson ha ricevuto l'inaspettata visita di un poliziotto che lo ha sorpreso alle spalle e lo ha immobilizzato concludendo la vicenda senza spargimento di sangue.*

(Ansa - Upi)

New York. Il rapinatore al momento della cattura (Tel.)

## GENERO DI FRANCO PICCHIATO A MALAGA

Madrid, 7 ottobre.

La stampa madrilena annuncia oggi che il marito della figlia del generalissimo Franco, dottor Cristobal Martinez Bordiu, marchese di Villaverde, è stato ricoverato in una clinica di Malaga dopo essere stato malmenato da un gruppo di olandesi. Il marchese, è precisato, ha subito «lesioni con prognosi riservata».

L'agenzia di stampa falangista «Pyresa», che ha diffuso l'informazione, riferisce che l'episodio è avvenuto in un ristorante della «Costa del sol».

Un gruppo di olandesi, secondo l'agenzia, ha cominciato a insultare la Spagna e il suo governo; il genero di Franco è intervenuto rimproverandoli e gli olandesi lo hanno duramente picchiato.

(Ansa)

## Si teme che inquini l'ambiente

# Mini-rivoluzione in Val Gesso per una fabbrica

Cuneo, 7 ottobre.

(g. d. m.) E' difficile, in montagna, il rapporto tra l'industria e turismo; questa difficoltà è provata ancora una volta da una vicenda che in questi giorni infiamma di polemiche l'alta Valle Gesso.

San Lorenzo è una frazione di Valdieri dove gli abitanti, costretti a emigrare come in tutti i paesi di montagna, hanno lasciato posto ai villeggianti. Qui dovrebbe aprirsi entro breve tempo una piccola fabbrica per la lavorazione della polvere di marmo estratto da una cava situata nelle vicinanze. Si tratta di un'iniziativa industriale modesta che darebbe lavoro ad una decina di valligiani, ma pur sempre di un'iniziativa rilevante per questa valle povera e spopolata. Non tutti però sono d'accordo e un gruppo di villeggianti ha protestato vivacemente in nome dell'ecologia che in questo caso parrebbe potrebbe essere anche un paravento di egoismi e interessi particolari.

In questi giorni sono stati diffusi volantini che si scagliano contro la piccola fabbrica accusandola di minacciare il turismo. Questa levata di scudi, sempre secondo il documento, sarebbe opera degli abitanti di San Lorenzo i quali però negano e sostengono di non saperne niente.

Anche il sindaco, Battista Bluotto, è incredulo: «Per San Lorenzo la fabbrica è un dono del cielo, non posso credere che qualcuno non la voglia». Il primo cittadino di Valdieri nega anche che il frantoio del marmo possa provocare l'inquinamento della zona «perché — aggiunge — abbiamo avuto precise garanzie dai proprietari in base alle quali abbiamo concesso la licenza».

Gli autori del volantino anti-fabbrica minacciano: «Se l'aprono, San Lorenzo sarà disertata dai villeggianti»; ma il sindaco di Valdieri ribatte: «Il turismo trova da noi ogni facilitazione e aiuto però non si deve dimenticare che i vantaggi che ne conseguono sono limitati a due-tre mesi all'anno. La fabbrica di San Lorenzo darà invece un salario a 10 persone di San Lorenzo da gennaio a dicembre».

A Valdieri queste polemiche suscitano comprensibile stupore soprattutto perché segue di poco un'altra opposizione, quella di Andonno — altra frazione di Valdieri — contro l'Italcementi che vuole allargare la zona di prelievo di una cava di calcare. Qui il comune non ha ancora rilasciato la licenza e, poiché i pareri della popolazione sono contrastanti, la scelta sarà lasciata agli stessi abitanti che saranno chiamati a pronunciarsi con un referendum.

A Torino, recentemente, si è svolto un convegno nazionale sul tema: «Città-montagna: necessità di un rapporto diverso». Nell'alta Valle Gesso questo dibattito è più che mai di attualità. I suoi sviluppi sono quindi attesi e seguiti con interesse anche dalle autorità provinciali che però finora non sono intervenute. Si spera infatti che la coabitazione fra industria e turismo possa superare queste momentanee frizioni nell'interesse della montagna che non vuole e non può rinunciare al turismo, ma nemmeno alla possibilità di offrire un lavoro stabile ai suoi abitanti e ad interrompere in tal modo il flusso dell'emigrazione.

## Strappato al terzo suicidio protesta

Arona, 7 ottobre.

«Ma che sforima: non mi lasciano neanche morire in pace» ha detto un giovane di 24 anni appena tornato in sé nella camera di rianimazione dell'ospedale Ss. Trinità. Si tratta di Nazzareno Del Toso, un falegname abitante a Sesto Calende in via C. Battisti, 4.

Il giovane era stato rinvenuto da alcuni passanti in un angolo del piazzale della stazione ferroviaria, in stato comatoso per avvelenamento da barbiturici. Ricoverato all'ospedale di Arona ha lottato con la morte fino a stanotte e deve la propria salvezza soltanto all'abilità ed all'impegno dei medici curanti. Il Del Toso era al suo terzo tentativo di suicidio il che spiega le sue proteste.

## Proteste a Verbania

# La Montefibre trasferisce 720

Verbania, 7 ottobre.

(o. c.) Settecentoventi dipendenti della Montefibre di Verbania hanno ricevuto una lettera dall'azienda e un'altra dalla Taban, società finanziaria appartenente al gruppo Montedison. Nel testo si legge che, con data retroattiva all'1 ottobre, tutti gli operai passano alle dipendenze della Taban, mentre rimangono immutati il trattamento economico e l'anzianità di servizio. Le maestranze interessate sono addette ai settori acetato chimico, polimer e nylonplast. Gli altri 2980 dipendenti, in forza al settore del nylon, rimangono invece alla Montefibre.

I sindacati, che già un mese fa avevano contestato la decisione, l'hanno respinta accusando la Montedison di avere nuovamente violato gli accordi e l'intesa raggiunta al ministero del Lavoro alla metà dello scorso giugno.

La decisione di trasferire parte delle maestranze alla Taban ha suscitato vivaci reazioni. «Il provvedimento — sostengono le organizzazioni sindacali — accentua le preoccupazioni sul futuro della fabbrica. Abbiamo già preso immediati contatti con le segreterie nazionali per avviare un'azione unitaria in concomitanza con Vercelli e Ivrea».

## A Canelli sui muri della Gancia

# I BRIGATISTI SCRIVONO "VENDETTA PER LA CAGOL"

NOSTRO SERVIZIO

Canelli, 7 ottobre.

*Le «Brigate rosse», che rapirono il 4 giugno scorso l'industriale di Canelli Vittorio Vallarino Gancia, e avevano dovuto abbandonare l'ostaggio ventiquattr'ore più tardi, a conclusione di un conflitto a fuoco con i carabinieri, in cui avevano subito la perdita di Margherita Cagol, moglie del loro capo, Renato Curcio, hanno affisso alcuni manifesti sui muri dello stabilimento Gancia inneggianti al sacrificio della «compagna Mara» (questo il nome di battaglia della guerrigliera uccisa) ed annunciando di essere pronte a vendicarla.*

*I manifesti sono stati scoperti ieri mattina all'alba da alcuni funzionari dell'azienda vinicola della famiglia Gancia, all'ingresso di Canelli; li hanno staccati e consegnati ai carabinieri.*

*Sulla autenticità dei manifesti — tre, per la precisione — gli inquirenti sembrano non avere dubbi: la stella a cinque punte che campeggia sui fogli sarebbe l'esatta riproduzione della stella usata per altri manifesti e per gli stendardi trovati nei covi dei brigatisti. Sotto la stella è la scritta: «Onore a Mara, brigatista rossa, caduta per la libertà». Al centro, stampata in rosso, una grande fotografia della dott.ssa Margherita Cagol Curcio. Segue quindi, stampata in nero, la frase: «Il tuo grido di battaglia è giunto ad orecchie sensibili ed altre mani sono tese ad imbracciare il tuo fucile».*

*Dopo un periodo di silenzio sembra, dunque, che le «Brigate rosse» stiano preparandosi a nuove azioni. D'altra parte, la frase che figura sul manifesto ricorda un brano del messaggio subito inviato dalle «Brigate rosse» dopo che gli inquirenti avevano avuto la prova certa che la guerrigliera uccisa nel conflitto a fuoco con i carabinieri era Margherita Cagol. In quel volantino si leggeva, tra l'altro: «...mille mani sono pronte a vendicarla...». Le stesse che ora sarebbero tese ad imbracciare il fucile di Mara.*

*I manifesti sono piuttosto grandi (40 centimetri per 50) e sono stati stampati su carta autoadesiva, circostanza che dimostra che il lavoro è stato svolto senza dubbio da una tipografia attrezzata. Quando sono stati affissi? Nella notte fra domenica e lunedì le persone che sono transitate nei pressi dello stabilimento (dinanzi al quale è la strada che porta alla stazione ferroviaria) non avevano notato nulla sui muri. E' probabile che i brigatisti abbiano agito nelle prime ore del mattino.*

*Si è pensato in un primo tempo che i manifesti potessero essere una minaccia nei confronti dei titolari del complesso industriale canellese, ma questa ipotesi sembra scartata dagli inquirenti: si tratta, più probabilmente, di un gesto dimostrativo, del preannuncio di un'azione.*

*I fatti risalgono a tre mesi fa. Nel primo pomeriggio del 4 giugno un commando di «Brigate rosse», del quale faceva senza dubbio parte anche la guerrigliera, rapì, all'uscita della sua villa, Vittorio Vallarino Gancia, trasferendolo nelle campagne di Arzello di Acqui, dove i brigatisti avevano una loro base nella «Cascina Spiotta», acquistata con false generalità dalla Cagol. Neppure ventiquattr'ore dopo, alle 13 del 5 giugno, arrivarono alla cascina, in un giro di perlustrazione, il comandante la compagnia dei carabinieri di Acqui, tenente Rocca, con il maresciallo Cattafi e gli appuntati D'Alfonso e Barberis. Come i tre furono sull'aia della cascina la Cagol e un suo compagno non ancora identificato, lanciarono bombe a mano e fecero fuoco con armi automatiche.*

*Il maresciallo Cattafi rimase leggermente ferito; il ten. Rocca perse un braccio e un occhio; l'appuntato D'Alfonso, raggiunto da alcuni colpi, morì qualche giorno dopo; il Barberis, rispondendo al fuoco, abbatté la Cagol.*

*Intanto si accertava che un giovane arrestato a Canelli poco dopo il sequestro, il ventiduenne Massimo Maraschi, di Lodi, apparteneva a sua volta al commando delle «Brigate rosse»: questi è stato rinviato a giudizio con una lunga serie di imputazioni, che vanno dal concorso in strage al sequestro di persona, al furto, al falso, al possesso di armi, all'appartenenza a banda sovversiva ed altro ancora.*

**Franco Marchiaro**

Vittorio Vallarino Gancia subito dopo la liberazione

## Milano: alla fermata dell'autobus

# Agente di San Vittore è ferito a rivoltellate

Milano, 7 ottobre.

(e. b.) Sanguinoso agguato stamane, alle 7,30, nella zona del Gallaratese contro un agente carcerario che si recava a prendere servizio. Uno sconosciuto, vestito di grigio, barbuto, è sceso da una «Mini Minor» ed ha fatto fuoco sei volte con una pistola contro la guardia che attendeva l'autobus 57, che avrebbe dovuto portarlo verso il carcere di San Vittore.

Raggiunto alle gambe da cinque proiettili, il milite, Cosimo Vernich, 49 anni, abitante in via Chiarelli 8, s'è abbattuto al suolo mentre il feritore è risalito sull'auto, al volante della quale c'era un complice che l'attendeva. La vettura s'è allontanata a tutta velocità.

L'agente di custodia, che era stato colpito a pochi metri da casa, all'angolo con via Uruguay, è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiamato la polizia e un'ambulanza. Poco dopo il ferito è stato trasportato all'ospedale San Carlo, dove i medici hanno provveduto all'estrazione dei 5 proiettili conficcatisi nelle gambe. Le sue condizioni non sono, fortunatamente molto gravi.

Il movente dell'attentato non pare lasciar adito a dubbi: pare evidente che chi ha sparato al Vernich lo ha fatto per vendicarsi o per vendicare qualcuno di presunti torti sofferti all'interno del carcere. In questo senso sono orientate le indagini della squadra mobile.

## IN BREVE

**VARALLO** — Il comando della tenenza C.C., rescel vacante per il trasferimento del capitano Mirto Martini, è stato assunto dal s. ten. Filiberto Ceccarelli.

**CIGLIANO** — Si riunisce stasera per la prima volta il nuovo Consiglio comunale, dopo la nomina del sindaco, ragionier Roggero, rieletto ai primi di luglio.

## I LETTORI DOMANDANO E L'ESPERTO RISPONDE

# *Saper mangiare*

### Un premio al miglior quesito gastronomico

Valanghe di lettere mi giungono a Radio Monte Carlo e a "Stampa Sera" con richieste di ricette o di delucidazioni su determinate qualità di vino. Risponderò a tutti. Al quesito più interessante farò inviare un premio: saranno bottiglie di President Riserva Riccadonna od inviti a cena presso ristoranti prestigiosi di Torino. Sabato prossimo due lettori saranno invitati al «Poster», il Ristorante dei «caval 'd brons» in piazza S. Carlo.

**Scrivere a Roberto Biasiol, Radio Monte Carlo - Monte Carlo Principato di Monaco o a «Stampa Sera» (Rubrica gastronomica) - Via Marenco 32 - Torino.**

Veniamo alle lettere della settimana.

Mi scrive *Rina Robbia* da Villanovetta in prov. di Cuneo: «*Ecconti nuovamente a scriverle. Il 17 ottobre sarà il mio compleanno. Desidererei se possibile fare un dolce in casa un po' un pochino particolare. Chiedo troppo, se mi suggerisce una ricetta? Ringrazio e saluto*».

Tanti auguri signora Rina, da Radio Monte Carlo chiederò a Luisella una canzone per lei, ecco intanto una buona ricetta casalinga. E' un antico dolce dei tempi di Madama Reale, si chiama appunto «bombetta al rhum di Madama Reale».

Foderare uno stampo da budino con uno strato di mezzo centimetro di panettone. Bagnare con abbondante rhum, riempirlo di crema-gelato alla vaniglia. A parte mettere in fusione in un bicchiere di moscato una manciata di uva passa. Versare quindi il bicchiere con il contenuto nello stampo, chiudere con un dischetto di panettone, porre quindi in «freezer». Al momento di servirlo coprire di cioccolato fondente sciolto a bagnomaria ben bollente.

*Mi scrivono da Ceva:*

«Seguo sempre la sua trasmissione, e mi vorrà scusare se chiedo di descrivermi un vino della nostra «Provincia granda» il nostro famoso dolcetto per esempio. La ringrazio».

*Mario Montero - Ceva*

Antichissima in tutta la provincia di Cuneo, la tradizione, il «culto» per i vini di qualità: il barolo, il barbaresco ed il dolcetto ecc. Quest'ultimo poi è un vino particolare. La legge Doc enumera in Piemonte ben sette dolcetti tutti con una loro fisionomia spiccata. Questa fisionomia è legata alla composizione del suolo, alle sue caratteristiche organolettiche. Così il dolcetto d'Alba sarà rosso-rubino carico, profumato con un retrogusto leggermente ammandorlato.

Di pronta beva, lo si gusta a «piena gola»; trattenuto rivela la sua eccezionale stoffa ed equilibrio. E' un vino adatto per gli antipasti alla piemontese, per i primi piatti, per i piatti a base di trippa. Invecchiato lo accetta volentieri ed alcuni tipi di cacciagione da piuma di piccole dimensioni. Il dolcetto d'Alba è un vino che può essere bevuto anche a tutto pasto ed era preferito da due illustri produttori: Luigi Einaudi ed il prof. Vignolo-Lutati.

*Ricevo da Torino:*

«Amo moltissimo la polenta, chissà se potrò leggere una sua ricetta a base di questo buon cibo autunnale? Grazie».

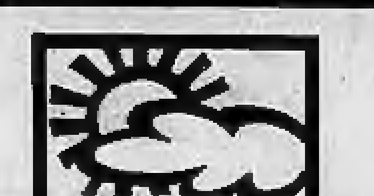
*Carla Ongaro - Torino*

Potrei proporre diverse soluzioni, ma ho gustato moltissimo quella proposta dall'amico Luigi Veronelli. Prendiamo 250 grammi di farina di granoturco, 300 grammi di provolone. Abbondante olio di semi, poca farina bianca, 1-2 uova. Sale. Con 7 decilitri e mezzo di acqua salata e la farina di granoturco, preparare una polenta dura, quando sarà cotta, la si versa di colpo sul tavolo di marmo lasciandola raffreddare. Tagliare la polenta ed il provolone a fette rettangolari di uguale grandezza e porre una fetta di formaggio tra due di polenta. Sbattere la farina bianca con le uova, passare i tramezzini di polenta e friggerli in olio bollente. Servire subito.

A rileggerci la settimana prossima.

**Roberto Biasiol**

## CHE TEMPO FARÀ



L'Ufficio meteorologico del Ministero della difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte.

**Situazione**: la parte più occidentale di una perturbazione che si estende dalla Germania meridionale alla Finlandia si muove verso Sud-Est e interesserà marginalmente le regioni nord-orientali italiane, e successivamente quelle del medio versante adriatico.

**Tempo previsto**: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno. Nel corso della giornata sulle regioni nord-orientali e successivamente su quelle del medio versante adriatico si formeranno annuvolamenti in graduale intensificazione, con sporadiche precipitazioni anche temporalesche.

**Venti**: in prevalenza da Nord-Est.

**Temperatura**: in lieve diminuzione sulle regioni adriatiche, senza variazioni apprezzabili sulle altre regioni.

**Mari**: poco mossi. (Ansa)

### In Italia e all'estero

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Alghero | 16 | 24 | Milano | 14 | 21 |
| Ancona | 16 | 21 | Napoli | 15 | 22 |
| Bari | 18 | 21 | Palermo | 16 | 24 |
| Bologna | 10 | 21 | Perugia | 12 | 17 |
| Bolzano | 7 | 22 | Pescara | 13 | 20 |
| Cagliari | 17 | 26 | Pisa | 12 | 24 |
| Campobasso | 9 | 15 | Potenza | 9 | 13 |
| Catania | 17 | [illegible] | Reggio Calabria | 17 | 26 |
| Catanzaro | 15 | 23 | Roma Eur | 14 | 25 |
| Firenze | 13 | 22 | S. M. di Leuca | 16 | 20 |
| Genova | 14 | 25 | Trieste | 14 | 20 |
| L'Aquila | 7 | 18 | Venezia | 13 | 22 |
| Messina | 19 | 25 | Verona | 10 | 22 |

| | | |
|---|---|---|
| Amsterdam | 12 | 16 |
| Atene | 18 | 24 |
| Bruxelles | 10 | 17 |
| Ginevra | 10 | 17 |
| Londra | 11 | 16 |
| Mosca | —5 | 7 |
| New York | 11 | 20 |
| Parigi | 13 | 16 |
| Stoccolma | 9 | 13 |

### TEMPERATURE DI TORINO

| | |
|---|---|
| massima | +21 |
| minima | +14,1 |
| media | +15,9 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1025 mb; temp. +12,4, umidità 97%. Cielo quasi sereno. Temperatura mass. +20, min. +11,5, media +16,5. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso; temperatura stazion.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

## Il procuratore generale contro il pretore

# Per il mare inquinato "cancellata" la condanna?

Genova, 7 ottobre.

(g. b.) «Appello nell'interesse della legge» *viene definito dagli operatori del diritto quello presentato da un organo giudiziario di grado elevato contro una sentenza di condanna emessa da un altro organo giudiziario di grado inferiore. E' l'appello che proprio ieri, alla scadenza del termine (20 giorni) la procura della Repubblica ha presentato contro la sentenza di condanna dell'ufficiale sanitario del comune di Genova, prof. Giuseppe Lombardo, emessa il 16 settembre scorso dal pretore Almerighi.*

*Il pretore aveva ritenuto il prof. Lombardo colpevole di abuso di potere e di omissione di atti d'ufficio (non avrebbe fatto eseguire nei modi prescritti dalla legge i prelievi e le analisi dei campioni di acqua marina per stabilirne il grado di inquinamento prima di rilasciare il nullaosta alla balneazione) e lo aveva, quindi condannato a un mese di carcere.*

*Se l'appello dell'ufficiale sanitario, che si dichiara innocente, era quindi logico, notevole sorpresa ha suscitato negli ambienti giudiziari genovesi l'iniziativa della procura della Repubblica. Subito dopo la sentenza del pretore Almerighi, c'è stata una vivace e indiretta polemica, che ha contrapposto ai cosiddetti «pretori d'assalto» il procuratore generale dott. Coco.*

*L'alto magistrato infatti, nei giorni scorsi, ha chiesto l'archiviazione, perché il fatto non costituisce reato, di un'inchiesta condotta lo scorso anno dallo stesso pretore nei confronti dell'ufficiale sanitario, sempre in tema d'inquinamento marino, inchiesta che il procuratore generale aveva avocato al suo ufficio. In sostanza, quindi, una sconfessione netta della sentenza di condanna.*

## Grande manifestazione

# Tutti al Giro della collina

Vi piace la collina di Torino? Pensiamo proprio di sì. Ma la conoscete davvero, avete mai provato a percorrerla a piedi? Forse no: ed è per questo che «Stampa Sera» organizza la manifestazione podistica «Il Giro della collina», dotata di numerosissimi premi: crociere, articoli sportivi, cassette di liquori, generi alimentari, poltrone a teatro, cene in noti ristoranti e così via. Oltre a due trofei di notevole valore: uguali, come vogliono i tempi, per il primo arrivato e per la prima arrivata. Tutti gli altri premi verranno sorteggiati tra i partecipanti giunti al traguardo entro il tempo massimo: che — lo assicuriamo — sarà assai ampio, in modo da dare ad ognuno la ragionevole possibilità di entrarci.

L'appuntamento è per il mattino di domenica 26 ottobre, al Cral della Stampa, in piazza Zara (di fronte all'ospedale delle Molinette). Diamo fin d'ora il percorso, in modo che chi lo desidera possa incominciare a saggiarlo: piazza Zara - Corso Moncalieri - Gran Madre - Santa Margherita - Eremo - Maddalena - quadrivio Bobby - val Pattonera - corso Moncalieri - piazza Zara. Complessivi chilometri 18, in uno scenario incantevole, reso più suggestivo dai colori dell'autunno.

Diverse ditte torinesi hanno già inviato premi. Citiamo fra tutte: Articoli sportivi Vitaloni, Maisi (olio per motori), Sporting, Schenone Sport, Fusina Racing Sport, la Bottega del Tifoso, teatro Erba, Cinzano, Fattorie Osella di Caramagna, Gancia, ristorante «Il Poster» (piazza San Carlo), ed altre ancora.

Nei prossimi giorni pubblicheremo altre informazioni ed il tagliando per partecipare.

## PIEMONTE

○ **VERCELLI - Ragazzo travolto da auto**

Lo studente Pietro Maceraudi, 13 anni, abitante ad Arborio, mentre percorreva in bicicletta la provinciale, verso S. Giacomo, all'altezza della cascina Belvedere, è stato travolto da una «128» condotta dal compaesano trentaduenne Gianfranco Tagliabue. All'ospedale di Vercelli, i sanitari hanno riscontrato e ridotto al ragazzo fratture multiple agli arti inferiori e superiori, dalle quali non guarirà prima di 120 giorni.

○ **MONDOVI' - Morente bambina investita**

Sono disperate le condizioni di Angela Susanna Riva, una studentessa undicenne di Margarita investita ieri da un'auto mentre tornava dalla scuola media di Morozzo. E' ricoverata al reparto di rianimazione dell'ospedale infantile di Torino, in coma profondo. Sembra che per lei non ci siano più speranze. Il cervello è irrimediabilmente leso. Discesa dallo scuolabus che l'aveva riportata a casa, ha attraversato la strada mentre passava un'auto guidata da un'insegnante di Cuneo, Maria Antonietta Aghina, 35 anni, che non è riuscita ad evitarla.

○ **TORTONA - Nascondeva oppio: arrestato**

Guardie di Finanza hanno arrestato il trentaquattrenne Luigi Paolo Franzin, trovato in possesso di 1,30 grammi di oppio. L'operazione compiuta ad Arquata Scrivia è stata condotta dal comandante la tenenza di Tortona, Bortolin, che, accompagnato da alcuni sottufficiali ha fatto irruzione in casa del sospettato. Questi è stato sorpreso in camera da letto e nascosta tra gli indumenti aveva una scatoletta contenente la droga.

○ **ACQUI - Nuova scuola per 370 alunni**

Una nuova scuola elementare è stata inaugurata nel quartiere San Defendente. L'edificio, costato 200 milioni, dispone di 16 aule capaci di 370 alunni, palestra, sala mensa e cucine.

casa d'aste DATRINO castello di Torre Canavese
CATALOGO in sede (tel. 0124-50071) e negli uffici di Milano (Corso Venezia 36 tel. 02-702648) dove, in questo mese, si aprirà la Galleria d'Arte Antica "SAN PAOLO"
INDICAZIONI: da TORINO km 40, Autostrada Torino - S. Giorgio Can. da MILANO km 130, Autostrada Milano - Ivrea

ASTA DI ARREDI E COMPENDI ARTISTICI
Quadri dal XV al XX secolo, mobili, una raccolta di porcellane di Vinovo, una rara raccolta di disegni antichi dal XVI al XVIII secolo, una preziosa collezione di tabacchiere in oro e smalti.
ASTE:
1ª TORNATA - sabato 11 ottobre - ore 15 DISEGNI ANTICHI - ore 16 ANTIQUARIATO
2ª TORNATA - domenica 12 - ore 15,30
3ª TORNATA - sabato 18 - ore 15,30
4ª TORNATA - domenica 19 - ore 15,30
□ ESPOSIZIONE da oggi al 17 ottobre ore 10-19 (esclusi i giorni d'asta)

Per abbreviare gli studi
Per conseguire più rapidamente un diploma
L'Istituto Padano si distingue, da anni, per l'accurata preparazione che permette agli studenti di conseguire in tempo più breve del previsto i seguenti DIPLOMI: LICENZA MEDIA (tre anni in uno) - GEOMETRA - RAGIONIERE - PERITO INDUSTRIALE (per l'elettronica; elettrotecnica; meccanica). Corsi diurni, preserali, serali e per turnisti.
ISTITUTO PADANO via Nizza 107 10126 TORINO

L'inglese come a Londra
versea
Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647
School of English

# RITRATTO DI UN CALCIATORE

# CAUSIO UN BARONE ALLO STADIO

**Elegante nel vestire (ha conosciuto la moglie in una boutique), elegante nel gioco - Una rivincita sugli anni amari quando, giunto da Lecce, girava per Torino con poche lire in tasca**

Franco Causio è diventato barone in un ristorante di Torino, quattro anni fa. Era a tavola con Fulvio Cinti che rimase colpito dal modo ricercato, con il quale il giocatore si vestiva, i capelli ondulati e tutti bene allineati, il modo di parlare, e lo chiamò «barone», anche perché a Lecce, la Firenze del Sud, non sono pochi i nobili. Un titolo che al giocatore piacque. E rimase negli ambienti del calcio dove si riconosce a Causio un modo diverso di giocare, più nobile, più raffinato rispetto agli altri.

Oggi questo ragazzo nato ventisei anni fa in una delle regioni calcisticamente meno sviluppate, meno dotate di talenti, è il calciatore che più diverte e fa spettacolo in un campionato avaro di bel gioco e di gol. Il calcio italiano, fuori gli stranieri, sembra ridotto a poca cosa. Riva, ormai spento, è alle soglie della pensione. Mazzola ha ancora dei lampi ma non basta da solo per far vincere sempre l'Inter. Rivera si allena con la mentalità del dirigente, sperando di tornare in campo e far bella figura in mezzo a tanta mediocrità. Antognoni è un frutto acerbo che stenta a maturare, gli altri o sono ormai vecchi o sono giovani ai quali si chiede troppo e troppo in fretta.

E così adesso tutti gli onori vanno a Franco Causio che nella prima giornata di campionato ha segnato due gol ma soprattutto ha giocato da autentico, inafferrabile fuoriclasse. Con lui in forma, sereno, la Juventus sembra squadra imbattibile. Il «barone» sta per arrivare al culmine della gloria, del successo, deve ricordarli questi giorni. Fotografi e giornalisti lo assediano, i tifosi lo osannano, i titoli dei giornali e pagine sportive sono impostati sul suo nome. Tutto questo significa soddisfazione e soldi. Cioè quello che ha sempre inseguito. Ed è stato duro raggiungere il successo per un tipo come lui. Lui che non è simpatico a tutti, che ha la testa come i piedi, cioè estrosa, che sembra così superbo, così impegnato a staccarsi dagli altri ed invece a conoscerlo bene è persino simpatico, umano, cordiale.

Oggi Causio non dimentica chi gli ha reso la vita difficile e chi lo ha aiutato. *«Ci sono stati dei momenti brutti* — confessa — *momenti in cui avevo perso ogni illusione. Non avevo neanche diciassette anni quando sono arrivato alla Juventus. Presidente era Catella, vice-presidente Giordanetti, allenatore Heriberto Herrera. Provenivo dalla Sambenedettese dove guadagnavo centomila lire al mese. Mi sono presentato a Torino con poche lire in tasca. Non sapevo come comportarmi, nessuno me lo insegnava. Vivevo in una pensione di via Susa. La città era troppo grande per me che non capivo. Ero un ragazzino, sbandato, e mi hanno castigato. Due mesi dopo il mio esordio in serie A, a Mantova, ricordo, ho avuto una discussione con i dirigenti. Io non comprendevo loro, loro non comprendevano me, non mi aiutavano. Così ho abbandonato la Juventus, sono scappato a Lecce. Però appartenevo ancora alla Juventus che mi ha trasferito in serie B, a Reggio Calabria dove ho giocato un anno. Da Reggio Calabria la stagione successiva sono andato a Palermo. Intanto le cose al vertice della Juventus cambiavano. Era il turno di Boniperti, Allodi, Picchi. Mi hanno visto a Palermo e mi hanno dato fiducia, così sono ritornato a Torino».*

A Torino, nell'estate del 1970, quando aveva ventun anni, Franco Causio è tornato con un altro spirito. In una riunione Boniperti e Allodi dissero: *«Causio è un grande giocatore. Soltanto dobbiamo preoccuparci di farlo diventare uomo, altrimenti rischia di fallire».* Picchi intervenne: *«Ci penso io».*

Del povero Picchi, il barone ha un particolare ricordo: *«Ero sempre un ragazzino, magari anche peggio. Finché un giorno il mio allenatore mi ha preso in disparte e mi ha detto cose che gli altri prima di lui non mi avevano ancora detto. Mi ha anche trasmesso una certa dose di fiducia, uno stimolo nuovo. E' stato il giorno in cui mi sono sentito un altro ed ho cominciato a cambiare. Fino allora avevo sognato di diventare Sivori, Rivera, Dino Sani messi insieme e nessuno poteva impedirmi di sognare. Poi mi sono reso conto che era meglio fare di Franco Causio una persona seria. Una volta in squadra tutto è venuto più facile e oggi sono qui. Oddio, non mi sento ancora un uomo, però sono migliorato, sono sicuro, ho acquisito esperienza non soltanto calcistica».*

Il «barone» si è sposato quando aveva ventidue anni. Aveva conosciuto sua moglie in una boutique e con l'arrivo di lei è tramontato il playboy degli anni più verdi. Oltre ad avergli dato una bambina, sua moglie l'ha completato. *«E' lei* — dice Franco — *che mi consiglia, ad esempio, come vestirmi».*

Fra tutti i giocatori della Juventus, Causio è quello più ricercato nel vestire. Ostenta un'eleganza che vuol essere una rivincita sugli anni amari, quando girava per Torino con poche lire in tasca e la voglia di spaccare un mondo che non gli sorrideva, come non gli sorridevano il duro Heriberto Herrera, Catella e Giordanetti.

Orologio Baume Mercier da un milione al polso, scarpe, occhiali, abiti alla moda, macchine sportive completano l'arredamento di questo campione che guadagna milioni offrendo spettacoli alla gente degli stadi. Sessantamila spettatori l'hanno applaudito mercoledì scorso in Coppa dei Campioni contro i bulgari del Cska. Trentamila si sono entusiasmati alle sue prodezze domenica scorsa contro il Verona in campionato.

Negli spogliatoi dopo la partita quando vince il «barone» ritiene normale vincere. Quando perde ha sempre fretta di lasciare lo stadio e non gli riesce di parlare. Se parla, però, è polemico perché rientra nella sua natura dire ciò che pensa senza badare troppo alla diplomazia. Come in campo dove l'istinto gli detta il dribbling, il tiro, il passaggio al compagno. Quando gli chiediamo qual è stato il periodo più brutto della sua carriera non ricorda l'esilio a Reggio Calabria, o a Palermo, ma quei due anni a Torino.

*«Perché* — dice — *pur contornato da amici ero solo e nessuno mi insegnava che cosa dovevo fare, come dovevo comportarmi. Però non posso serbare rancori, perché alla resa dei conti mi ritengo fortunato. Fortunato di aver incontrato Boniperti, Allodi, Picchi al momento opportuno. Senza dimenticare Vycpalek e Parola. Adesso non sono né Sivori, né Rivera e neppure Dino Sani. Sono Franco Causio e mi basta, naturalmente barone».*

**Franco Costa**

# Quando lei è di plastica

**Michel Piccoli in una scena di «Life Size» in tandem con la bambola di grandezza naturale**

Non abbiamo ancora visto *Life Size* (Grandezza naturale), il film dello spagnolo Luis Berlanga interpretato da Michel Piccoli (dialoghi adattati da Moravia) contro il quale si sono levate le femministe di Roma. Che cosa racconta il film? Una vicenda grottesca, esasperata attraverso le lenti del grottesco: l'uomo sposato che convive con una bambola di plastica formato naturale, trattandola come una donna. Si ucciderà in auto.

Il movimento femminista chiede, in una denuncia alla Procura, il sequestro di *Life Size* perché vi sono scene di *«indicibile violenza sessuale»*, con *«dettagli di rapporti sadici»* e l'evidente istigazione a ripetere le violenze contro le donne che nel film sono solamente *«soggetti per soddisfare la perversione dell'uomo»*. Un'opera dunque «antieducativa» che offende la donna come persona umana perché l'inconscio collettivo dell'uomo si identifica con il possessore della bambola. Si taglino quindi le scene pericolose, dicono le femministe.

# UOMINI & LIBRI

## LA "LETTERA,, DI ORIANA FALLACI

# Caro figlio, non ti voglio

*Lettera a un bambino mai nato* è il settimo libro di Oriana Fallaci: dopo i romanzi e le raccolte di interviste, la più famosa giornalista italiana si cimenta in un genere del tutto nuovo. Questa lettera è infatti il lungo monologo, per molti versi autobiografico, di una donna, non sposata, che si scopre incinta. La possibile maternità non viene rifiutata, anzi: fin dai primi istanti la madre stabilisce con questo abbozzo di bambino un rapporto di intensa complicità. Al padre non viene concessa partecipazione: la vera sostanza rimane la storia d'amore tra la donna e il figlio.

Ma come tutte le grandi storie d'amore, il legame non è sereno. Agli slanci appassionati, ai momenti di commovente tenerezza in cui la madre si rivolge alla creatura identificandola nella sequenza delle foto di un feto con cui ha tappezzato la parete, si alterna la ribellione furente e crudele di una donna che è in lotta anche con se stessa e che non si rassegna, in nome di una libertà dai connotati confusi, a modificare la propria vita. La delirante rivendicazione si esprime in una frase: *«L'unica cosa che ci unisce è un cordone ombelicale, non siamo una coppia, ma un persecutore e un perseguitato. Tu al posto del persecutore e io al posto del perseguitato. Ti insinuasti in me come un ladro, e mi rapinasti il ventre, il sangue, il respiro. Ora vorresti rapinarmi l'esistenza intera. Non te lo permetterò».*

La gravidanza procede con qualche difficoltà, la donna dovrebbe riguardarsi per non rischiare. E' lo spunto per una folle gara: la madre annuncia al figlio che non rinuncerà ad una proposta di lavoro interessante ma faticosa, lo sfida cioè ad affermarsi, a nascere comunque, a dimostrare la sua volontà di vita. Il bambino non accetta e muore nel suo ventre. Vittima del rimorso, stroncata nell'assurdo orgoglio e sopraffatta dalla scoperta di essere incapace di trasmettere amore, anche la madre si spegne.

Questa «Lettera» ha già scatenato ben più di una polemica; ma non soltanto per il tema trattato e la qualità di autore della Fallaci, di cui è noto lo spirito provocatorio. Il libro è un ragionamento sulla maternità, in cui confluiscono però troppi argomenti. Ci sono enunciazioni femministe, dissertazioni scientifiche, esplosioni d'ira, dichiarazioni d'amore struggenti, fiabe-apologhi, discorsi enfatici, attimi di abbandono, limpide riflessioni e scoppi di irrazionalità.

Anche se si fa leggere d'un fiato, irrita e commuove, induce alla riflessione, il libro è più sovente sconcertante.

Troppo evidente è il carattere liberatorio, di sfogo, della «Lettera» e troppo palesi le contraddizioni perché il risultato non sia spiacevolmente ambiguo.

**Donatella Giacotto**

Oriana Fallaci: «Lettera a un bambino mai nato», editore Rizzoli; lire 3500.

# Tascabili a scuola

Rizzoli in cofanetto i tre volumi della «Divina Commedia» della BUR (ed. Rizzoli, lire 5700) sono stati concepiti, nonostante la ricerca di un'elegante veste editoriale (propongono anche le illustrazioni di Gustave Doré), non per rimanere chiusi in uno scaffale di biblioteca, ma per uso di studio prevalentemente scolastico. A ciò contribuiscono il tipo di annotazione testuale, assai minuto, la presentazione schematica delle tre cantiche e soprattutto il repertorio conclusivo di nomi e cose notevoli. Ha curato quest'opera, con competenza, ma anche con rispetto al pubblico a cui è destinato, Daniele Mattalia, a cui si deve soltanto rimproverare di non aver aggiornato alle più recenti interpretazioni, il suo tradizionale «commento».

La BUR, proprio in vista di una sua penetrazione nell'editoria scolastica, ha intensificato le sue proposte di «classici». Accanto alla «Divina Commedia» entrano in edicola in questi giorni anche «Le ultime lettere di Jacopo Ortis» di Foscolo, curate da Bezzola, e «Il Principe» di Machiavelli.

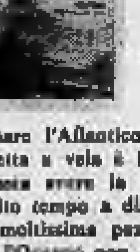
A cura di GIORGIO DE RIENZO

# I PIU' VENDUTI IN PIEMONTE

| | | TORINO | |
|---|---|---|---|
| ASTI | Lib. «Il Punto»: *Lettera a un bambino mai nato*, di O. Fallaci (ed. Rizzoli) | | |
| ALESSANDRIA | Lib. «Fissore»: *Le zoccole*, di Padre Eligio (ed. Vallecchi) | Campus | *Storia di O*, di Pauline Réage (ed. Bompiani) |
| CUNEO | Lib. «L'Ippogrifo»: *Lettera a un bambino mai nato*, di O. Fallaci (ed. Rizzoli) | Druetto | *I santi in Paradiso*, di Anonimo (ed. Rizzoli) |
| NOVARA | Lib. «Lazzarelli»: *Berlinguer e l'Avvocato*, di Anonimo (ed. Cavour) | Hellas | *Viaggio a Ninive*, di Marina Jarre (ed. Einaudi) |
| VERCELLI | Lib. «Giovannacci»: *Lettera a un bambino mai nato*, di O. Fallaci (Rizzoli) | Fogola | *Lettera a un bambino mai nato*, di Oriana Fallaci (ed. Rizzoli) |
| AOSTA | Lib. «Omnibus»: *Berlinguer e l'Avvocato*, di Anonimo (ed. Cavour) | «Stampatori» PER RAGAZZI | *Il diario del lupo rosso*, di Ori (ed. Vallardi) |

# Freschi da leggere

ERNESTO SCIOMACHEN: «Atlantico a rate». Molte fotografie in bianconero. Ed. Mursia. Pagg. 146, lire 3500.



Attraversare l'Atlantico su una barchetta a vela è facilissimo: basta avere la barchetta, molto tempo a disposizione e moltissima pazienza, poiché l'Oceano non è ai nostri ordini. Il libro di Sciomachen (da Cesenatico a Newport (Stati Uniti) e ritorno, a tappe, in sei mesi) è un invito a piantare lì tutto e a partire. Numerosissimi i dettagli tecnici, poco spazio alla fantasia: un manuale perfetto nel suo genere, scritto in prima persona.

BONA ALTEROCCA: «Pavese dopo un quarto di secolo». Ed. Sei. Pagg. 210, lire 3500.

Il pericolo grave che corre Pavese è di lasciarsi costruire tutt'attorno una crisalide, costruita dai tanti agiografi. Bona Alterocca l'ha conosciuto da vicino e per lungo tempo: con affetto, ma soprattutto con precisione assoluta, ricrea il Pavese ancora ignoto, con i suoi dispetti, le illusioni, le speranze, le amicizie. Una trama di mille episodi per un personaggio unico. Una costellazione di nomi torinesi, noti o meno, rende più appetitoso il volume. Non dimenticheremo questo Pavese sincero.

ANTON EIPELDAUER: «Fiori e piante in casa». Volume di grosso formato, con moltissime foto e disegni in bianconero. Ed. Sperling & Kupfer. Pagg. 144, lire 5800.

Non è necessario avere un giardino: bastano un paio di vasi, un davanzale, un balcone, per ricreare il miracolo della fioritura. L'autore è botanico, ma anche pedagogo: vi prende per mano e vi insegna tutto con amore. La parte fotografica è molto ricca e di opportuno carattere didascalico. Mancano i colori, purtroppo, ma come si fa, con i tempi ed i costi che corrono?

HAROLD C. SCHONBERG: «I grandi maestri degli scacchi». Rilegato, con alcune foto in bianconero. Ed. Garzanti. Pagg. 250, lire 5800.

Sulla cresta dell'onda mossa da Fischer e da Spassky, gli scacchi imperversano. Ma questo libro tenta anche chi capisce poco di torri e di alfieri, perché è la storia dei giganti del gioco, dal quasi mitologico Philidor ad Alekine, a Capablanca, a Steinitz, che sfidò Dio dandogli il vantaggio di un pedone (Dio non accettò). Fischer — secondo l'autore — è il più grande campione che sia mai esistito. E basterà questo giudizio per scatenare le polemiche.

LARRY NIVEN: «Il difensore». Rilegato. Ed. Garzanti. Pag. 255, lire 3500.

Nel futuro, l'importante sarà avere figli (altro che aborti!...). Perciò un certo Pak, della razza dei Pak, parte alla ricerca di un gruppo di bambini spedito fra le stelle milioni di anni prima. Seguono avventure varie, complicate dai raggi laser e da esseri umani (che sono poi sempre le creature peggiori). Buono, per esperti di questo genere di follie.

CAMILLO BRERO: «Le magnifiche voci della letteratura piemontese». Ed. Piemonte in bancarella. Pagg. 255, lire quattromila.

Brofferio, Cesare Balbo, Nino Costa e tanti altri che hanno scritto poesie in piemontese. Tra cui Vittorio Alfieri («Mé dubiëte... se mi son d'fer o l'italian 'l polle»).

**Carlo Moriondo**

**Donate sangue**
**COMUNICATO AVIS**

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:

— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE - Entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.
— GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO AVIS (dalle 9 alle 12):

— Martedì 7 - In provincia: VENARIA, con visite di controllo.
— Giovedì 9 - In provincia: PEROSA ARGENTINA, con visite di controllo.
— Venerdì 10 - In provincia: CASELLE, con visite di controllo - POMARETTO.
— Sabato 11 - Corso SVIZZERA ang. via N. FABRIZI; in provincia: CASELLE, con visite di controllo.
— Domenica 12 - CHIESA BORGATA PARADISO (via Val Lagarina); in provincia: MONCALIERI, con visite di controllo - DRUENTO - POIRINO - OGLIANICO - MICHELINO - CHIERI.

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

la pelliccia
che piace a lei
al prezzo
che piace a lui

Pellicceria Dina Torino via Cibrario 33 bis

Taverna Verde
LIDO DI ANZASCO ■ LAGO DI VIVERONE
*danze*
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA
COMPLESSO CLUB VERDE
REVIVAL DEL LISCIO
TEL. (0125) 72.122

arredamenti DEALTO
e accessori per bagno
in cristallo, legno, onice
*direttamente in fabbrica*
serie compl. propaganda (12 pezzi)
L. 95.000 ● cabine per doccia
via Centallo 24, telef. 240.476, Torino
via Rossini 3, telef. 517.316, Torino
orario 8-12, 14-19 sabato compreso

# TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 Numero 223

## Crisi: il dibattito su occupazione e sviluppo

# Intervento del Comune ma come e in che misura?

**La giunta indica i settori su cui operare (case, trasporti e servizi) - Secondo le opposizioni la relazione della giunta è ancora troppo vaga - Stasera ci sarà la replica dell'assessore**

Giorgio La Malfa

*Con diligente impegno ben quindici consiglieri hanno parlato nel dibattito in Consiglio comunale sulla crisi economica, introdotto da una relazione dell'assessore Guasso. Per sei ore si sono susseguiti gli interventi, quasi tutti preparati e «letti», ma a una fase iniziale di attento interesse la stanchezza e una certa monotonia hanno fatto seguire un clima più di routine, con banchi semivuoti. Anche i momenti di vivacità sono stati pochi.*

*Gli oratori: Giulio, Bianco e Gianotti per il pci; Bracco, Alberton, Berardi per la dc; Scicolone e Borgogno per il psi; Galasso e Capello per msi-dn; Bava per il pli; La Malfa per il pri; Alessio per il psdi; Canu per democrazia operaia; Migliano per il psdi. L'assessore Guasso replicherà questa sera (il Consiglio comunale è di nuovo convocato alle 18 per l'ordinario amministrazione).*

*Il discorso generale, che riguarda i temi dell'imminente conferenza regionale su occupazione, investimenti e sviluppo, si presta ad essere articolato in tre parti: ricerca delle cause della crisi, fotografia della realtà attuale, proposte di interventi per porvi rimedio o mutare decisamente il cosiddetto modello di sviluppo. Soltanto sulla presa d'atto della drammaticità dell'oggi i pareri sono stati sostanzialmente concordi, né potrebbe essere diversamente. Più diverse le interpretazioni delle cause che hanno portato l'Italia e il Piemonte alla crisi (la storia dell'economia italiana del dopoguerra sintetizzata dal democristiano Bracco non coincide con quella della giunta). Ma dove le critiche e i dissensi sono maggiori è sulla parte operativa, quella che dovrebbe indicare gli interventi sanatori e le scelte concrete del potere politico (in particolare del Comune, dovendosi preparare il documento con le specifiche proposte della città di Torino).*

*La relazione della giunta* parla di «linee programmatiche di intervento per i vari settori, dalla pianificazione e gestione del territorio all'edilizia abitativa, dai trasporti alle questioni del settore distributivo e artigiano per quanto concerne la lotta al caro-vita, dalla scuola alle infrastrutture per le unità produttive di ogni dimensione e importanza». *Ma aggiunge:* «Sarebbe pretenzioso e vano affermare che una bozza di indicazioni programmatiche possa esaurire in sé i termini di una battaglia politica e amministrativa da condurre ogni giorno. Tanto pretenzioso e vano quanto il credere che un programma articolato nel dettaglio possa fare una fine diversa da quella di certi piani regolatori o di certe leggi-quadro dei nostri anni».

*Per le opposizioni è invece proprio questa parte la più debole, perché contiene soltanto enunciazioni di settori d'intervento senza specificarne a sufficienza la qualità e la quantità (le critiche sono venute dalla dc, dai pli, dal psdi, dal pri, dai missini). Secondo Giorgio La Malfa* «nella relazione è negativa la scarsità di indicazioni sugli indirizzi prioritari in tema di spesa del Comune in futuro». *D'accordo sugli* «obiettivi giustamente da sottolineare di una politica della casa, della scuola, del trasporto pubblico e così via, ma una elencazione di queste priorità al di fuori di indicazioni quantitative e nelle condizioni finanziarie difficili del Comune non consente alcun giudizio di merito sulle effettive direzioni che prenderà il Comune». *Per i repubblicani,* «il contributo di Torino alla conferenza sull'occupazione rischia di essere assai modesto», *anche perché non è stato affrontato il problema degli indirizzi della riconversione industriale del Piemonte.*

*C'è stato un altro punto che ha sollecitato la polemica dei repubblicani, sempre molto sensibili in tema di rapporti governo-Enti locali. Guasso nella relazione, e altri negli interventi (in particolare Borgogno), hanno difeso* «la valorizzazione del sistema delle autonomie locali» *rispetto allo Stato e al governo con affermazioni a volte suggerenti una contrapposizione. La Malfa vi ha visto una contraddizione:* «In Parlamento il pci difende il massimo di autonomia degli Enti locali, ma poi in sede locale gli amministratori addossano ogni responsabilità e ogni scelta al governo».

*Alcuni interventi hanno sostenuto la linea dei sindacati (erano presenti come ospiti e spettatori dirigenti sindacalisti), in particolare Giulio pci, Scicolone psi e Canu (dem. op.). Oggi la giunta esaminerà tutte le osservazioni espresse nel dibattito e stasera l'assessore al lavoro terrà la replica. E' probabile che il Consiglio comunale sia chiamato a votare un documento conclusivo, ma dalle divergenze emerse ieri sera non è certo che sarà* «unitario».

Nazzareno Guasso

## Scoperti a Grugliasco ed a Ghigo di Prali

# I covi delle Brigate

La squadra politica della questura comandata dal dottor Fiorello e il Nucleo antiterrorismo piemontese agli ordini del dottor Criscuolo hanno stabilito con certezza che i due principali covi delle Brigate rosse (quelli abitati da Renato Curcio e Margherita Cagol) si trovavano a Grugliasco, in via Vallenti 8 e a Ghigo di Praly, in val Chisone, nel condominio «La Seiletta». Sono giunti a questi risultati con una paziente indagine sulle mappe catastali: gli investigatori hanno controllato i nomi di tutti gli acquirenti di alloggi ed hanno verificato negli uffici anagrafici di molte città se tali nomi fossero inventati o corrispondessero invece a persone realmente esistenti.

Con questo metodo hanno scoperto che il nome di Valeria Vancal, che nel gennaio del '73 acquistò per 4 milioni e 700 mila lire l'appartamento di Grugliasco, non risultava all'anagrafe di Padova, la sua città natale secondo i falsificati che aveva presentato all'atto dell'acquisto. Con lo stesso sistema hanno appurato che non esisteva la Marta Fortini che nel luglio del '74 aveva affittato per un anno (pagando anticipatamente la somma di 440 mila lire) l'alloggio nel condominio di Ghigo di Praly. Valeria Vancal e Marta Fortini erano in realtà la stessa persona, Margherita Cagol, morta in un conflitto coi carabinieri.

Mentre l'alloggio di Grugliasco è stato poi rivenduto da un'agenzia per 8 milioni e agli inquirenti non è stato possibile trovare nulla di interessante, a Ghigo di Praly (l'appartamento pagato fino al luglio scorso non è ancora stato liberato) c'erano ancora cinque brandine a castello, un frigorifero, una radio portatile e, soprattutto, molte impronte digitali che hanno confermato il passaggio della Cagol e di suo marito, Renato Curcio. Sempre a Praly, insieme al Curcio e alla Cagol, sono state viste altre due persone. Nessuno, però, sembra in grado di rammentarne i connotati.

Quando gli uomini dell'ufficio politico e del nucleo antiterrorismo sono andati a Grugliasco in via Vallenti 8, hanno scoperto che i vicini di casa avevano riconosciuto i loro ex coinquilini dalle numerose fotografie apparse sui giornali, ma nessuno di loro aveva mai avvisato carabinieri e polizia. Un particolare: quando la sorella di Margherita Cagol fu chiamata a riconoscere il cadavere della sorella, non ricordò l'ampia ferita che il corpo presentava all'interno del ginocchio destro. I vicini di casa, invece, avevano visto bene la Cagol con il ginocchio fasciato. Una ferita che si provocò, pare, in seguito ad una caduta.

## Stamane processo in corte d'assise al giovane di Avigliana

# Sparò al padre per l'eredità

Ha sparato a suo padre con l'intenzione di ucciderlo per ereditare una cospicua fortuna. Fortunatamente la vittima, pur avendo il petto e la gola trapassati da due proiettili, è sopravvissuto, grazie alle cure dei sanitari. Stamane il giovane è comparso davanti alla corte d'assise accusato di tentato omicidio. Si chiama Giuseppe Emanuele, e all'epoca del fatto aveva compiuto da pochi mesi i diciott'anni. Stamane si è dichiarato pentito di ciò che ha commesso.

Perfino il giudice istruttore è rimasto perplesso di fronte all'aberrante episodio accaduto il 30 gennaio dello scorso anno, ed ha fatto sottoporre l'imputato ad esame psichiatrico. Il perito, prof. Gustavo Gamna, lo ha ritenuto «*sano di mente e responsabile delle sue azioni*». Anche se poi ha precisato: «*Le sue capacità intellettive risultano attenuate, in modo non rilevante, da uno stato di immaturità psichica e di lieve deficienza intellettiva. Data la sua debole personalità potrebbe essere stato succubo di altre persone*». Il consulente di parte, nominato dai difensori avv. Gabri e Gianaria, ha aggiunto: «*E' un soggetto facilmente suggestionabile*».

Ma succube di chi? La sentenza di rinvio a giudizio allude all'amico dell'Emanuele, Giuseppe D'Oro, 23 anni, venditore ambulante di Avigliana, il quale avrebbe procurato la pistola e accompagnato il giovane fornendogli i consigli per tendere l'agguato, in modo che il delitto fosse «*perfetto*». Il D'Oro, imputato di concorso nel tentato omicidio, difeso dagli avv. Auberti e Furno, respinge ogni accusa. «*Mi sono limitato — afferma — a scorrazzarlo in macchina, perché lui aveva soltanto il foglio rosa, ma non sapevo quali fossero le sue intenzioni*».

Con i due siedono sul banco degli imputati Alfredo Evangelisti, 41 anni, e Umberto Ciampino, di 42, che avrebbero venduto all'Emanuele la pistola per 40 mila lire. Sono difesi dagli avv. Albanese e prof. Dal Piaz.

Giuseppe Emanuele ed il padre Vittorio

Il drammatico episodio del 30 gennaio è stato rievocato in udienza dal presidente dott. Leone Luzzatti. L'impresario Vittorio Emanuele era seduto davanti alla televisione, nella sua villetta, in corso Dora 30, ad Avigliana, quando è squillato il telefono. Ha risposto la moglie. Dall'altro capo del filo una voce riconosciuta per quella del figlio Giuseppe ha detto: «*Ho avuto un incidente stradale. Sono con un amico. Siamo fermi con l'auto vicino all'Hermitage. Di' a papà che venga a darmi una mano*».

Vittorio Emanuele si è alzato, è salito sulla sua «Alfa Romeo 1750» ed ha raggiunto il locale, un albergo sulla provinciale Avigliana-Colle Braida. Due colpi di pistola. Nessuno ha assistito al dramma. L'impresario ha trovato ancora la forza, sebbene gravemente ferito, di rimettere in moto l'auto e di raggiungere il bar Italia, sulla costa del lago. E' sceso, entrato nel locale ed ha detto: «*Mi hanno sparato*», poi è crollato a terra. Sono intervenuti i carabinieri. Il ferito è stato portato al vicino ospedale e subito dopo trasferito alle Molinette. Le sue condizioni erano disperate. I medici l'avevano dato per spacciato. Durante il delirio ha pronunciato poche parole: «*E' stato mio figlio a spararmi*», poi: «*Non è lui, erano due sconosciuti*».

Le indagini sono state indirizzate su ogni pista: si è fatta l'ipotesi di un regolamento di conti. Si è scavato nel passato dell'impresario. Vittorio Emanuele è arrivato da Roccanova (Potenza) circa tredici anni or sono. Il figlio Giuseppe aveva 9 anni, la figlia Anna 6. Faceva il muratore. Dopo un periodo passato in cantiere si è messo per conto suo ed ha incominciato a guadagnare bene. Si è comperato una «Volkswagen» e l'«Alfa Romeo», si è costruita una villetta, ma si è creato dei nemici.

Il 26 ottobre del '73 era comparso davanti al pretore di Susa con l'impresario Renzo Marcarino. Quest'ultimo era accusato di avere assunto 23 operai senza passare attraverso l'ufficio di collocamento, e di avere dato in appalto all'Emanuele la manodopera per 129 giornate lavorative. Il Marcarino dava 180 lire l'ora per ogni operaio, e l'Emanuele ne tratteneva 380. L'impresario era stato condannato ad un milione di multa e l'Emanuele ad un mese di arresto.

Dal giorno in cui aveva cominciato a racimolare denaro, l'Emanuele era diventato più nervoso ed irascibile. I figli avevano preso ad odiarlo. Quando i carabinieri riferirono ad Anna che il padre era stato ferito, lei replicò: «*Che m'importa?*». Quanto a Giuseppe, il padre diceva ch'era uno scioperato. Il giovane aveva trovato un posto presso la ditta Gherzi, ma per far dispetto al genitore si metteva in mutua anche quando non aveva nulla.

Arrestato dai carabinieri, aveva respinto ogni accusa per un paio di giorni. Poi ha confessato: «*Gli ho sparato io. Ha avuto quello che si meritava. Era un tiranno, un violento ed uno spilorcio. Per colpa sua mia madre s'è presa un esaurimento. L'idea di ucciderlo è venuta fuori ai primi di gennaio. E' stato il D'Oro a propormela. "Se elimini tuo padre — mi ha detto — diventi capofamiglia e sei ricco". Negli ultimi tempi mio padre se l'era presa con me perché frequentavo una donna. Già il 20 gennaio l'abbiamo attirato in un tranello, ma poi non ho avuto il coraggio di sparare, anche perché era presente una coppia di fidanzatie.*

*La sera del 30 il giovane l'ha fatto andare all'Hermitage. Quando l'ha visto, è salito in auto e, senza parlare, ha sparato i due colpi. Per evitare che la prova del «guanto di paraffina» lo indicasse come colpevole, si era fasciato la mano con un impermeabile. Credeva di aver compiuto un «delitto perfetto».*

**Sauro Manca**

## Il drammatico episodio questa notte alle 2 in via Candia 9

# Padrone di casa accoltella l'inquilino: è in fin di vita

**La vittima non avrebbe pagato l'affitto e voleva che l'alloggio fosse venduto ad un suo amico**

### Allo scalo Vanchiglia

### Spari contro un poliziotto ferroviario

Sparatoria stanotte allo scalo Vanchiglia. Un appuntato della polizia ferroviaria è stato fatto segno di un colpo di rivoltella che per fortuna l'ha mancato. Ha risposto al fuoco.

E' accaduto verso l'una. L'appuntato Campini stava compiendo fra i vagoni il solito giro di ispezione. Improvvisamente, ha sentito una detonazione. «Un uomo, a pochi passi da me — racconterà più tardi — mi puntava un'arma addosso». L'appuntato ha impugnato la rivoltella e, a sua volta, ha sparato. «Ho visto tre uomini fuggire precipitosamente verso un varco che si affaccia su corso Regio Parco. Non sono riuscito a fermarli». I tre, dopo aver tolto i sigilli a un vagone che da Venezia era diretto a Torino, per il Monopolio, avevano già scaricato 51 casse di Malboro per un valore di molti milioni. L'arrivo della guardia li aveva disturbati e si sono coperti la fuga sparando.

*Un uomo di 33 anni versa in fin di vita alle Molinette. E' stato accoltellato dal suo padrone di casa che lo ha colpito a un polmone. La lama, che avrebbe potuto provocare una morte istantanea, non è penetrata a fondo frenata dal portafogli che la vittima portava nella tasca interna della giacca. Il tentato omicidio è avvenuto questa notte poco dopo le due.*

*Ricoverato con prognosi riservata è Paolo Colla, di 33 anni, originario di Perugia, che abita a Grugliasco in via Alfieri 2. L'aggressore, Giuseppe Cori, 59 anni, via Candia 9, è stato arrestato. Si attende ora che gli inquirenti lo interroghino per conoscere il movente, ancora vago.*

*Paolo Colla, ieri sera va in via Candia 9 per incontrarsi con Giuseppe Cori, proprietario dell'appartamento di Grugliasco. Pare siano alcuni mesi che il Colla non paga l'affitto, forse vuole chiedere una dilazione. Da testimonianze raccolte al capezzale del ferito, alle Molinette, pare inoltre che Paolo Colla avesse intenzione di perorare la causa di un conoscente di Grugliasco, desideroso di acquistare l'alloggio di via Alfieri.*

*In cambio della mediazione alla vittima sarebbero state promesse 300 mila lire. Cori, però, non vuole cedere la proprietà all'amico del suo inquilino. «Piuttosto ci rimetto — avrebbe esclamato — ma non vi darò quella casa».*

Paolo Colla ed il feritore Giuseppe Cori

*In poco tempo, secondo la primissima ricostruzione dei fatti, l'incontro degenera in lite. Cori chiede i soldi e non vuole sentir ragioni. L'inquilino è senza denaro. Non è ancora stato possibile determinare come dalle parole si sia passati al coltello. Certo che Cori, comunque, d'improvviso impugna un robusto coltello da cucina e colpisce Paolo Colla all'altezza del polmone. Il ferito ha ancora la forza di reagire — forse salvato dal portafogli — esce sul pianerottolo e tenta di raggiungere la strada per chiedere aiuto.*

*Un vicino di casa sente il trambusto, telefona alla polizia, poi vede il ferito. Allora chiama un taxi e lo aiuta a salire. L'ospedale più vicino è il Martini Nuovo, dove i medici, constatando la gravità della ferita fanno immediatamente trasferire il Colla alle Molinette.*

*La polizia giunge quasi subito in via Candia. L'aggressore non è fuggito. Il coltello è stato accuratamente ripulito. «Il sangue sulla lama mi faceva ribrezzo» dice agli inquirenti. E' stato portato in Questura, in attesa di essere interrogato.*

*Paolo Colla, nel 1969, fu al centro di una vicenda che suscitò un certo interesse. Appena rientrato dal viaggio di nozze, trovò la suocera in casa. Non accettò la convivenza e la moglie subito lo abbandonò per restare con la madre. Rimasto solo, dopo avere a lungo cercato la moglie, tentò di uccidersi. Ora i medici sperano di salvarlo, ma per il momento le sue condizioni sono estremamente gravi.*

### Cade dalla moto: morto

Eugenio Pivetta, 49 anni, uscito di strada mentre ritornava a casa in «Vespa», è morto questa notte alle 0,45 alle Molinette. L'incidente non ha avuto testimoni: è stato trovato agonizzante alle 20, accanto alla sua motoretta, sulla strada che porta a Cafasse dove abita in val Vittorio Veneto 10.

## Il tragico incidente stradale alla periferia di Palazzolo

# Caccia ai 4 che uccisero un giovane

I carabinieri di Trino e Crescentino e il nucleo investigativo danno spietata caccia ai quattro banditi autori della rapina di sabato scorso ai danni di un automobilista e responsabili della morte di Giancarlo Passarella, 23 anni, di Settimo Torinese, via Repubblica 16, morto sul colpo in un incidente alla periferia di Palazzolo, sulla statale 31 bis.

Lo scontro che ha provocato la morte del giovane è avvenuto tra la 127 (su cui il Passarella viaggiava con i genitori e la sorella, di ritorno da un pranzo di nozze nel Casalese) e l'Alfa 2000 targata Belluno che era stata rubata sabato a Torino al rappresentante di macchine per ufficio Paolo Stragà, 34 anni, di Belluno, via fratelli Rosselli 26.

I quattro banditi, che viaggiavano sull'Alfa a velocità sostenuta verso Casale, avevano superato e agganciato, mandandola fuori strada, la 500 del brigadiere Mario Miniaci, 25 anni, di Casale, corso Valentino 178. Erano poi andati a scontrarsi frontalmente con la 127 che sopraggiungeva in senso opposto con Gino Passarella, 53 anni, la moglie Jole Ferro, 44, e i figli Giancarlo e Daniela, 18 anni.

Dalle lamiere della 127 sono stati estratti i corpi di tre feriti gravi: il padre è tuttora ricoverato in camera di rianimazione dell'ospedale di Casale con prognosi riservata; madre e figlia sono a Vercelli. Guariranno in 60 giorni.

Giancarlo Passarella

La rapina è avvenuta subito dopo l'incidente. Vittima è il torinese Pietro Berto, 55 anni, via Bastion n. 23-3. Fermatosi per soccorrere l'autista dell'Alfa, gravemente ferito, lo ha fatto salire sulla propria Mercedes. Subito è stato invitato dai tre compagni del ferito a scendere dall'auto, che si è poi allontanata a forte velocità.

Al Berto, sotto choc, non è rimasto altro che tornare a piedi sul luogo dell'incidente e denunciare ai carabinieri di Crescentino la rapina dell'auto.

Le ricerche del bandito ferito e dei complici sono continuate per tutta la notte tra sabato e domenica, inutilmente, e sono tuttora in corso. A Livorno Ferraris qualcuno afferma di aver visto nella notte di sabato un'Alfa 2000 con più persone dirigersi verso Saluggia.

Ieri la salma di Giancarlo Passarella è stata riconsegnata ai familiari, che in serata l'hanno trasferita a Settimo.

## Presentato alla procura della Repubblica

# Un esposto degli ambulanti contro l'assessore Scicolone

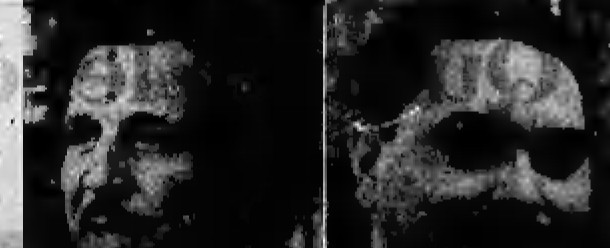
Il presidente del sindacato venditori ambulanti e dettaglianti Enrico Frau, assistito dal suo legale avv. Aldo Feria, ha presentato stamane alla procura della Repubblica un esposto contro l'assessore comunale all'Annona Libertino Scicolone, invitando il magistrato a procedere qualora ravvisi nei fatti il reato di un illecito amministrativo. La denuncia concretizza la protesta dei titolari di bancherelle contro dei provvedimenti «drastici» fatti applicare recentemente dall'assessore.

Il venditore ambulante che mette il banco in piazza può farsi aiutare dai familiari e da non più di due commessi nelle vendite, ma deve essere presente. In caso di malattia, fino a qualche mese fa, uno dei familiari presentava all'Annona un certificato medico e la domanda in carta da bollo indirizzata al sindaco: immediatamente riceveva l'autorizzazione a mandare avanti il commercio per tre mesi.

Può darsi che qualcuno abbia abusato. Sta di fatto che ora il titolare ammalato, dopo avere presentato il certificato medico, deve sottoporsi ad una visita fiscale. O si reca all'ufficio d'igiene, dove paga 1500 lire, oppure, se molto grave, riceve a casa l'ufficiale sanitario. Occorrono poi 4 o 5 giorni prima che il certificato pervenga al Comune, quindi si raduna la commissione che deve decidere se rilasciare l'autorizzazione.

«*In questi 20 giorni* — sostiene il Frau — *il venditore non può far aprire il banco, con grave danno economico perché gli oneri fiscali continuano a gravare sul suo bilancio anche se non guadagna, ed inoltre se ha una rilevante partita di frutta, verdura, o di altre merci che si deteriorano, è costretto a buttarla via rimettendoci cospicue somme*».

Il Frau sostiene che la visita fiscale deve essere a carico di chi la ordina, e che il permesso provvisorio deve essere rilasciato subito.



Enrico Frau e Libertino Scicolone

**Istituto Methodo Licenza Media**

**echi di cronaca**

**Centro droga**
Un appoggio morale a chi vuol uscire dal problema droga. Sempre aperto. Tel. 672.270 - 672.271.

**Stenografia e dattilografia all'Istituto Impera**
Hanno inizio i corsi diurni - preserali - serali. Corso San Martino 3, telefono 518.874.

**Istituto Vegnone serali diurni e serali di preparazione all'impiego**
Via Vagnone 7, tel. 488.994.

**Segretaria d'ufficio - Corrispondente inglese all'Istituto Impera**
con i corsi di qualificazione. Corso S. Martino 3, tel. 518.874. Ultimi giorni di iscrizioni.

**Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile**
Via Madama Cristina 125, Torino.

**TV da riparare? Teletecnica 728.891 763.168**
Servizio rapido a domicilio, lavoro garantito. Torino e dintorni. 8-22.

**Unica occasione per acquistare pellicce con «Specialprezzo affare»! Dove?**
Fino al 15 novembre per l'apertura della nuova pellicceria Maria Chiara, corso Trapani 116, tel. 310.535.

**CINTO DOBBS**
originale americano
senza sottococcia e cinture - invisibile - contiene e riduce qualsiasi

**ERNIA**
Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Mongineviro 38 t. 380.584, Torino
SANITAS Via Consolata 11 t. 538.403, Torino

**IMPORTANTE**
a pagina 7
leggete
le favolose offerte
delle PELLICCERIE
**GARINO**
Via Garibaldi 28

SPECIALITÀ COSMETICHE
**A. M. Musso**

# CRONACA INFORMAZIONI

## Vergillio Gutierrez è stato nascosto in una villa torinese

# IL MAGO DI MANILA "SEQUESTRATO" E COSTRETTO A OPERARE A COTTIMO?

### A sua insaputa sarebbe vittima di una grossa speculazione - Ci sarebbero già alcune denunce

Com'era più simpatico a Manila questo mago filippino. A Torino (almeno secondo quanti gli stanno vicino ad assisterlo amorevolmente, come si fa con i pugili, campioni del mondo, divenuti macchine per fare denaro) *«è sconvolto dalla pubblicità che è stata fatta e non vuole più vedere nessuno».*

Invece non è vero. Prima di salutarci, domenica sera, sulla porta dell'ascensore, Vergillio Gutierrez, si è avvicinato ed è riuscito a dirci: *«Andiamo in giro per la città domani, ho voglia di stare con te, vedere guardare...».* Da quel momento lo hanno praticamente segregato, ha dovuto cominciare ad «operare». Siamo convinti che i bisognosi di interventi siano tanti e che qualcuno gli abbia subito organizzato una serie di visite.

Lo ricordiamo a Manila, questo guaritore, sempre presente, attento, equilibrato anche quando i malati l'aggredivano con la violenza disperata di chi ha assolutamente necessità di guarire e pretendevano ancora una visita, un intervento. «L'ultimo e poi basta», dicevano. E lui sempre sorridente e gentile rispondeva che ci avrebbe provato.

Evidentemente credeva di trovare qui degli amici e non sospettava di essere diventato un «fenomeno» da baraccone conteso da circoli privati, club esoterici, oltre che dai malati assolutamente bisognosi di essere curati.

Una serie di telefonate ci ha spiegato abbastanza chiaramente com'è avvenuto il suo viaggio in Italia. *«E' stato portato in Meridione, prima in una città delle Puglie e poi qui a Torino. Vergillio Gutierrez ha accettato che gli pagassero il biglietto del viaggio per incontrare "gli amici" e invece si è visto costretto ad usare quasi immediatamente i suoi poteri. Ha operato prima in una casa privata a Bari — hanno spiegato — poi era tanta l'affluenza della gente che come una spia ha dovuto nascondersi in un camping, ma anche qui i suoi "amici" accompagnatori gli hanno allestito una "sala operatoria" sotto una tenda, come in tempo di guerra».* Arrivato a Torino, alcune persone che avevano mesi fa, preso contatti con lui per averlo ospite in un dibattito fra gente qualificata e preparata alle dottrine orientali; l'hanno visto soltanto per pochi minuti, poi gli accompagnatori ufficiali con una «magia» l'hanno fatto sparire.

*«Sta operando in una villa della collina» «E' ospite di una casa patrizia del centro» «La gente che è con lui lo sta usando come la gallina dalle uova d'oro, è gente senza scrupoli».* Queste le telefonate ricevute che accusano chiaramente il giro di sfruttamento attorno al psicochirurgo Vergillio Gutierrez. *«Le persone che se lo sono accaparrato hanno capito bene quanto può rendere. I malati incurabili sono disposti a pagare qualsiasi cifra per avere un incontro con lui. Ieri si era sparsa la voce che forse in una abitazione di corso Regina e decine di persone facevano la coda su un pianerottolo, litigandosi il posto».*

Durante il breve colloquio avuto con lui domenica sera, Gutierrez aveva detto che sarebbe stato contento di venire a *Stampa Sera* per vedere i servizi che sono stati fatti sui guaritori di Manila. *«Stiamo insieme, fammi vedere cosa hai scritto».* Con una telefonata il giorno dopo la sua accompagnatrice ha detto testualmente: *«Vergillio non intende più vedere nessuno però pregherà tanto per voi».* Vergillio Gutierrez forse non sa che altri maghi occidentali iniziati a pratiche magiche che nemmeno lui conosce, riescono a fare il «miracolo» di tramutare le sue preghiere in denaro.

Intanto sembra che siano scattate alcune denunce nei confronti degli anonimi sfruttatori. Del caso sia la polizia che i carabinieri del nucleo investigativo si stanno interessando. Si vuole scoprire e colpire questa nuova organizzazione che vuole a tutti i costi gestire il racket del malato senza speranza.

**Nevio Boni**

Vergillio Gutierrez forse è partito per la Svizzera

### Lo sfruttamento del mago

## Il prezzo della vita

Noi cominciamo a lavorare alle 7 e a quell'ora arriva la prima telefonata: «Vorrei parlare con Nevio Boni, vorrei che mi mettesse in contatto con Gutierrez. E' un caso urgente». Poi le telefonate diventano dieci, trenta, cento. Se ci fosse il tempo, i «casi urgenti» in una mattinata sarebbero più di mille. La risposta è sempre la stessa: «Non sappiamo dove sia». E' la verità, ma il sospetto di chi chiama e vede svanire in pochi secondi una speranza che vuol dire far continuare a vivere la figlia con il cancro, il marito o la sorella con la leucemia, è fondato. Anche se sapessimo dove si è fermato a Torino il mago delle Filippine, il guaritore Vergillio Gutierrez, non lo diremmo.

Siamo tutti d'accordo. Non è una polemica sul fatto che la psicochirurgia sia efficace oppure no. E' una presa di posizione che ci impone di non alimentare speranze. A convincerci a metterla per scritto, è stata la prima telefonata di stamane. Un uomo che parla a bassa voce: «Mia figlia è di là, non voglio che senta. Non abbiamo più speranze. Ha 15 anni e il professore (dice il nome di un grande specialista) dice che ha un tumore al cervello e non le resta molto da vivere». La voce prima controllata, si rompe in un pianto disperato e soffocato perché il singhiozzo non arrivi nell'altra stanza: «Gutierrez è la nostra ultima speranza, siamo già andati dappertutto». Allora ci toccano altre parole crudeli: che ci vuole fede. Di quel tipo particolare che spinge a salire su un treno ed andare a Lourdes: Vergillio Gutierrez non fa miracoli.

Il «mago», come lo definiscono i suoi seguaci, direbbe la stessa cosa. Ma un conto è il «mago», un altro è l'uomo. Piccolo, dolce, timido, forse spaventato, ma davvero pieno di fede. Forse è illuminato, come un santone indù che ha trovato forze diverse dentro la propria mente. E parla, si comporta come un guru. Lontanissimo eppure simile ad un Shri Guru Maharaj Ji che tiene le sue conferenze, gratis, nei quartieri più popolari della città. Simili perché entrambi — il guru attraverso la filosofia, Gutierrez con lo strano fluido delle mani — vogliono aiutare la gente. Lontanissimi: perché l'uno spesso non viene semplicemente capito, mentre l'altro si trova nella tragica situazione di affrontare mali contro cui la scienza non ha rimedio, persone che vedono in lui l'ultimo appiglio contro la morte e rifiutano la sconfitta.

Quanto paghereste per continuare a vivere? Vergillio Gutierrez non si pone il problema. Nevio Boni ha contato il denaro raccolto in offerte a Manila, dopo sette ore di «operazioni»: erano 15 dollari, ovvero 10 mila lire. Dunque laggiù continuare a vivere costa meno di mille lire. Com'è possibile? E non è una domanda che ci poniamo noi: se la sono posta altri. La donna barbuta di un circo, il prestigiatore che indovina il numero che avete pensato al tavolo di un night delle vacanze, l'esperto in parapsicologia che si esibisce al microfoni della Rai-tv, guadagnano molto di più. Ecco: Vergillio Gutierrez era vittima di un'ingiustizia e qualcuno ha rimediato.

E così gli inviti a venire in Italia, si sono moltiplicati. Chissà che cosa hanno detto a Gutierrez se, già l'anno scorso, aveva confidato a Boni: «Ho sentito tante di quelle richieste da parte di pazienti italiani, che prima o poi dovrò decidermi. Tutti hanno bisogno. Intendo fare cosa posso per aiutarli, ma vorrei operare in un ambiente professionale. Perché non nella vostra università?». Ed è venuto. Dolce, indifeso, allegro come un bambino. Con la voglia di vedere una città europea, mangiare cose diverse, ritrovare facce già viste nella calura della sua stanzetta a Quezon City.

Non ha visto nessuno. Non è neppure sceso in albergo. E' rimasto chiuso in una villa, probabilmente stordito e confuso, ad «operare». Aveva detto: «Tutti hanno bisogno», ma le richieste erano davvero troppe e qualcuno le ha selezionate per lui. Nessuno questa volta ha invitato Boni a contare il denaro delle offerte. Forse non c'era neppure la cassetta con il taglio in mezzo per infilarci le monete o le piccole banconote. Si sa, da noi le monete non valgono nulla. E allora quanto è stata pagata la speranza di non avere più male, di continuare a vivere? A quanto sembra ancora poco rispetto ai prezzi correnti: un milione, qualche volta solo mezzo milione.

Avevamo un dubbio: cosa succederà quando Vergillio Gutierrez si troverà di fronte a degli uomini in divisa che gli contesteranno questo commercio che è stato fatto a sua insaputa? E come potranno credere quegli uomini in divisa alle sue parole: «Mi hanno pagato solo il biglietto di aereo per un viaggio di studio in Italia?». Non c'è risposta. Il mago delle Filippine è partito per la Svizzera, un paese mitico per la sua liberalità. Un paese — e lui non lo sa — dove il cambio è più favorevole.

**Emio Donaggio**


SORDITA' vinta da PHILIPS

con una grande novità: il Pulsar serie KL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che sinora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips

ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

dal 1870 TREVES
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

### Stamane nella sede di via Verolengo

## Per la Superga pesanti denunce dell'assemblea

*Assemblea aperta stamane alla Superga di via Verolengo. Vi hanno preso parte, oltre ai rappresentanti sindacali delle tre confederazioni, l'assessore al Lavoro del Comune, Quasso, e delegazioni delle altre fabbriche del gruppo Pirelli. Le maestranze dell'industria di stivali in gomma e articoli sportivi sono in agitazione per la decisione — più volte annunciata dai dirigenti del gruppo — di smantellare la fabbrica di Torino licenziando tutto il personale.*

*Intorno alla Superga, è stato sottolineato nel corso dell'assemblea, gravitano alcune altre centinaia di operai impiegati in laboratori che producono parti per l'industria principale. Questi sarebbero inevitabilmente coinvolti nella chiusura dello stabilimento centrale. I nomi dei laboratori «indotti», sono stati fatti stamane dal segretario regionale della Uil, Renato Leone.*

«Ad alcune di queste piccole fabbriche terziarie», *ha detto Leone,* «la Pirelli ha già "suggerito" di ridurre il personale. Altre sono già state costrette a chiudere. Intanto noi sappiamo che circa 100 mila tomaie al mese vengono importate da Corea, Hong Kong, Brasile, Cecoslovacchia e Romania. E' chiaro che la Pirelli, come molti altri gruppi di dimensione internazionale, tende a trasformarsi da azienda produttiva in organizzazione commerciale».

*Secondo Leone, questa intenzione sarebbe dimostrata dalla riduzione del capitale sociale della Superga da un miliardo a 200 milioni.*

«La Pirelli parla anche di calo di domanda», *ha continuato,* «ma noi sappiamo che non è vero. All'estero, anzi, le richieste sono in aumento. In Italia, stagnanti, il semilavorato che viene fatto arrivare da fuori, viene finito in Italia e poi di nuovo rivenduto ad altri Paesi. Mi pare inutile sottolineare il giro di miliardi che c'è sotto tutte queste operazioni».

### Coordinamento Flm

## La "verifica,, d'autunno

Un primo bilancio della «verifica d'autunno» (nove riunioni in quattro tornate) è stato compiuto stamane da uno dei tre coordinatori nazionali, Zavagnin, davanti al «parlamentino» nazionale Flm allargato agli esecutivi dei Consigli di fabbrica (circa 250 delegati).

La riunione sindacale di oggi e domani è il prologo alla ripresa dei colloqui con l'azienda previsto per giovedì. La Federazione metalmeccanici fa il punto della situazione e concorda la posizione da tenere in quella che dovrebbe essere la «stretta finale» dell'esame congiunto d'autunno. I problemi sul tavolo sono ancora gli stessi di settembre: cassa integrazione, trasferimenti, occupazione per il '76. Prima di affrontarli con l'azienda, i responsabili sindacali ne vogliono parlare con la «base», sentire che cosa ne pensano in fabbrica.

Le posizioni della Fiat sono note: «Abbiamo necessità urgente di spostare mano d'opera all'interno del settore auto da modelli che non si vendono ad altri che "tirano"», si dice in corso Marconi. «E' anche indispensabile concordare riduzioni di orario in alcuni settori (auto, veicoli industriali, scavatrici ecc.). Sono decisioni non procrastinabili perché ci sono problemi di gestione che non possono più rimanere sospesi».

L'atmosfera stamane all'assemblea di corso Sicilia è quella di «massima disponibilità alla ricerca di possibili soluzioni». «I problemi sono stati tutti sviscerati a fondo nelle varie verifiche compiute fino ad ora», dice il segretario provinciale della Uilm, Ferro. Si tratta ora di vedere come da questi punti di partenza ormai certi si possano trovare soluzioni che diano le necessarie garanzie ai lavoratori».

Si tratterà, in conclusione, di decidere quanta cassa integrazione dovrà essere fatta partendo dalle richieste aziendali (15 giorni entro marzo per l'auto ed autocarri, fino a 25-35 entro la fine dell'anno per le macchine movimento terra).

Per la mobilità, la posizione della Flm si annuncia più rigida: «Siamo pronti a discutere», si dice. «Gli eventuali trasferimenti, però, possono acquistare un significato solo se visti in prospettiva di precise garanzie sull'occupazione per il '76 e sul ripristino del turn over».

Per domani, seconda e conclusiva giornata dei lavori del coordinamento, è previsto l'intervento dei segretari nazionali, Mattina e Tridente.

g. d. a.

### TORINO-MODANE

## Interrotta la ferrovia Si installano congegni anti-frana

La linea ferroviaria Torino-Modane è interrotta da alcuni giorni fra le stazioni di Bussoleno e Chiomonte. Squadre di tecnici stanno installando una rete di protezione anti-frana. Nei punti più delicati viene sistemata una rete particolare, sensibile: essa segnala la caduta di qualsiasi piccolo oggetto sui binari, facendo scattare automaticamente l'allarme e dando modo ai macchinisti di bloccare tempestivamente i convogli. Speciali sensori possono anche segnalare la presenza di altri corpi estranei, per scongiurare attentati.

In questo tratto della ferrovia la pendenza raggiunge il 3,8 per mille e due anni fa un treno merci, causa una frana, piombò per duecento metri nella Dora Riparia e tre ferrovieri persero la vita. Per consentire l'effettuazione di questi lavori, nel pomeriggio i treni locali che salgono a Bardonecchia si fermano a Bussoleno e per le stazioni di Meana e Chiomonte i viaggiatori vengono trasbordati con autopullman.

## Scoppia una gomma dell'auto: un morto

Ernesto Garnero, di Campiglione Fenile, che domenica era uscito di strada sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, è morto ieri nell'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, dove era stato ricoverato con prognosi riservata.

La polizia non ha ancora accertato le cause della disgrazia, che pare si debba addebitare allo scoppio di un pneumatico della «600» sulla quale il Garnero viaggiava.


metti il corpo in vacanza

La vita in città è chili in più, tensione nervosa e svogliatezza. All'American ritrovi la tua forma perfetta.

AMERICAN
i clubs per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
ANCHE A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE GIALLE

# SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 223

## TUTTO TV STASERA

# NON E' TEMPO DI LIETO FINE

**PRIMO CANALE: si conclude lo sceneggiato "Signora Ava"; segue "Russia allo specchio" - SECONDO: inchiesta sulla condizione della donna e musica**

### SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Il dirigibile)
17,45 **La Tv dei ragazzi** (Nata libera)
18,45 **Sapere** (Contropiede)
19,20 **La fede oggi** (La testimonianza di Pier Giorgio Frassati)
**Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Signora Ava** (Terza ed ultima puntata)

Anche chi non conosce il bel romanzo di Francesco Jovine SIGNORA AVA se non per quanto ne ha visto sul teleschermo, nell'accurata e spesso felicissima trascrizione del regista Antonio Calenda, sa ormai che non ci si può attendere il lieto fine nella storia d'amore di Antonietta (Claudia Marsani) e di Pietro (Gerardo Amato). La conclusione di questa terza ed ultima puntata è infatti amarissima e dolorosa per i due giovani, come lo è per tutti gli umili personaggi della vicenda, nel Molise dell'anno 1860, dove il Risorgimento è finalmente giunto senza portare la libertà e la giustizia che tutti s'attendevano.

Gettato dalle circostanze e dall'altrui codardia nelle file dei guerriglieri borbonici del Sergentello (Bruno Cirino), l'onesto Pietro ne avrà come unica consolazione di potersi ricongiungere con la ragazza che ama quando la banda prenderà d'assalto il convento di Termoli per sequestrarvi le educande da far riscattare poi, a caro prezzo, alle facoltose famiglie. Così anche Antonietta finisce con la banda dove Maddalena (Romina Power), la donna del Sergentello, le accorda la sua protezione; non però dalle insidie del capitano francese Lamor-Tornette (Nino Castelnuovo). Nell'opporsi alle galanterie del «sabreur», Pietro riporta una ferita e la ragazza lo cura amorevolmente finché succede quanto doveva succedere.

Intanto le truppe italiane non danno tregua al brigantaggio politico e la banda si sfascia: diserta l'ufficiale francese, è ucciso il Sergentello e Maddalena abbandona i pochi superstiti. Antonietta ha annunciato a Pietro che sta per diventare madre ed il giovane, sfidando il pericolo d'esser fucilato, torna clandestinamente in paese per cercarvi aiuto. Confida nello zio Beniamino (Guido Alberti) del quale la nipote era la beniamina, ma il vecchio prete è ormai in fin di vita.

Ad aiutare la coppia è pronto, invece, il generoso don Matteo (Renzo Giovampietro) che ne organizza l'espatrio nello Stato Pontificio dalla masseria del contadino Seppe (Pier Luigi Zollo) attraverso i passi dell'Appennino. Mentre si prepara la fuga ed Antonietta raccoglie nei fagotti le loro povere cose la casa è circondata da una pattuglia di soldati. Qualcuno li ha traditi e non resta che accettare il destino. Don Matteo, con le lacrime agli occhi abbraccia tutti i presenti e grida agli assedianti: «Non sparate, ci arrendiamo».

21,50 **Russia allo specchio** (4ª puntata: La finestra sull'Europa)

Si parla del richiamo della cultura e dei modi di vita occidentali nella quarta puntata del reportage di Sergio Giordani RUSSIA ALLO SPECCHIO che ha per titolo «La finestra sull'Europa». La ricerca di un dialogo con l'Occidente è particolarmente sentita e avvertibile a Leningrado, città di grandi tradizioni intellettuali e artistiche, documentate dalla sua splendida architettura, fin da quando si chiamava Pietroburgo ed era la città della vecchia Russia zarista, ricca di fermenti letterari e politici. Qui uno storico e uno scrittore, intervistati dopo belle sequenze documentarie sugli scorci più caratteristici della metropoli, confermano apertamente le aspirazioni a uno scambio di idee.

A un livello più prosaico l'attrazione per l'Occidente si manifesta nel campo del divertimento (un «night» di Tallin, nella Repubblica baltica dell'Estonia, si sforza di essere il più possibile parigino), della moda e della pubblicità. La telecamera lo documenta inquadrando le strade, una scuola per vetrinisti e lo studio di un pittore informale, molto lontano dal realismo socialista.

22,50 **Telegiornale**

### SUL SECONDO CANALE

18,15 **Trasmissioni sperimentali per i sordi**
18,25 **Nuovi alfabeti**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Nascita della metropoli** (Parigi)
20 — **Concerto del pianista Gino Gorini**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Pianeta donna** (Seconda puntata: Costa d'Avorio)

Dall'Italia alla Costa d'Avorio, nella seconda puntata di PIANETA DONNA, l'inchiesta sulla condizione femminile nel mondo di Carlo Lizzani e Rocco Claudio Nasso, su testo di Emilia Granzotto. La terribile realtà dell'Africa, quella della fame e della mortalità infantile è affrontata da Coll, una giornalista di Abidjan. **d. g.**

22 — **Vacanze al Sud** (Piccola storia d'amore)

### DOMANI ALLA TV

**PRIMO CANALE** — Ore 12,30: Sapere; 12,55: L'uomo e la natura; 13,30: Telegiornale; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Il jazz in Italia) - Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: La parola, il fatto (burocrazia); 21,45: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.
**SECONDO CANALE** — Ore 18,45: Telegiornale Sport; 19: Il buono e il cattivo (con Cochi e Renato); 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Momenti del cinema italiano («Accattone» di Pasolini).

## Risponde Ugo Buzzolan

### C'è chi si turba per la Cinquetti e non lo nasconde

*La signora Anna T. Puggi, da Milano: «So di essere un po' in ritardo sull'argomento, ma voglio scrivere su quell'incredibile romanzo sceneggiato che ci ha afflitto per cinque puntate e che s'intitolava* Ritratto di donna velata. *Per principio rispetto, ovviamente, la fatica e il lavoro di tutti, ma devo dire che stavolta hanno sfornato una vera e propria idiozia. Ma come si fa a pensare di poter mettere in piedi un romanzo sceneggiato, oggigiorno, con stupidaggini di presenze medianiche, di magia, di stregonerie, di fantasmi a cavallo?».*

*Ecco, su questo punto, se permette, signora, io non sarei d'accordo. Per quale motivo, oggigiorno, le storie di mistero, di spettri, di case abbandonate, di ville sinistre ecc. ecc. non dovrebbero funzionare? Anzi, mi sembra che il pubblico, e non soltanto italiano ma di tutto il mondo, si abbandoni volentieri al gusto dell'orrore, dell'enigma, dell'inconscio, della dimensione parapsicologica. La questione, a mio avviso, è un'altra: è il fatto di servirsi con abilità di questi elementi, di trasformarli in spettacolo che si imponga per suspense, ritmo, e crescendo pauroso. Se no, si casca nella puerilità, nella confusione e nel ridicolo, e quindi nella noia. L'operazione era riuscita molto bene, se lei ricorda, ne* Il segno del comando. *Qui, dopo un avvio promettente, è andata a sfascio. Peccato perché, a mio parere, lo spunto per un buon giallo non mancava.*

*Lettera firmata, da Torino: «Vedo che alcuni telespettatori le hanno scritto per proporre certi argomenti da affrontare in televisione. Lei sarebbe contrario o favorevole ad una «discussione sull'omosessualità?». Pienamente favorevole: purché fosse una discussione franca e leale, naturalmente con l'intervento di omosessuali. Dico «franca e leale» in quanto anni fa ci fu un dibattito in cui, con grossolana malafede, si cercava di mescolare assieme, addirittura di unire, omosessualità e prostituzione maschile...*

*Tele «Riccio» o basta, da Torino: «Nello show del sabato la Cinquetti mi piace da matti. Io la trovo molto sexy. Appena la vedo, mi turbo...». E a me lo viene a raccontare?* **u. bz.**

### Tv Svizzera

18 — **Per i giovani**
18,55 **Agricoltura, caccia, pesca** a cura di Carlo Pozzi
19,30 **Telegiornale** (1ª ediz.)
19,45 **Chi è di scena** (Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo a cura di Augusta Forni)
20,15 **Il Regionale** (rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana)
20,45 **Telegiornale** (2ª ediz.)
21 — **Rocco e i suoi fratelli.** Lungometraggio drammatico-sociale interpretato da Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Katina Paxinou; regia di Luchino Visconti

### Capodistria

19,55 **L'angolino dei ragazzi** (cartoni animati)
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Estasi di un delitto.** Film con Myroslava Stern, Ernest Alonso e Rita Macedo; regia di Luis Buñuel. E' la storia di Alejandro che da ragazzo vede morire — atterrito e nello stesso tempo affascinato — la propria governante mentre un carillon suona. La convinzione di essere stato lui il responsabile di quella morte e il ricordo del carillon, che egli crede dotato di malefico potere, creano nel giovane una cronica ossessione omicida
22 — **Dimbazi, ultima tomba.** Documentario

### Montecarlo

19,45 **Rintintin:** «L'educazione del caporale Rusty»
20,10 **I Monkees:** «Una famiglia impossibile»
20,45 **Quien Sabe.** Film. Regia di Damiano Damiani con G. Maria Volontè, Klaus Kinski. Durante la rivoluzione messicana per un compenso di centomila pesos Bill Tate accetta l'incarico di uccidere, per conto dei governativi, il generale Elias, capo dei rivoluzionari.

### Radio Oggi

#### nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
14,05 Tuttofilm
14,40 La cugina Betta
15,10 Per voi giovani - Dischi
16 — Il girasole
17,05 ffffortissimo
17,40 Programma per i piccoli
18 — Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Concerto operistico, direttore Mario Pradella
20,20 Andata e ritorno
21,15 Cittadina donna - Una donna contro: Anna Maria Mozzoni
22,10 Le canzonissime

#### secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Canzoni di ieri e di oggi
15,40 Cararai
17,50 Giro del mondo in musica
18,35 Radiodiscoteca
19,55 Supersonic
21,19 Due brave persone
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

#### terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Concerto sinfonico, direttore C. M. Giulini
16,05 Liederistica
16,30 Pagine pianistiche
17,10 Fogli d'album
17,25 Classe unica
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,25 Dicono di lui
18,30 Donna '70
18,45 Bach per liuto
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca: «Carmen» di Bizet (1ª parte)
21,15 Sette arti
21,30 Wilhelm Furtwaengler

#### montecarlo

Notizie flash: ore 13; 18; 19
14 — Due-quattro-tei
15 — Riccardo self service
16,15 Gloria Gaynor
17 — Federico show
19 — Hit Parade

**Nel film di Risi "Telefoni bianchi"**

## La Belli "fa" Assia Noris

### Nella parodia del cinema fascista l'attrice interpreta una diva del regime - Al suo fianco Cochi e Gassman

Agostina Belli, fatale e arrampicatrice

Roma, 7 ottobre.

*Dino Risi ha in avanzata lavorazione* I telefoni bianchi, *le cui riprese si svolgono in questi giorni in una villa romana di stile piacentiniano. Il film, scritto dallo stesso Risi con Bernardino Zapponi e Ruggero Maccari, si richiama a quelli del periodo fascista, ma non al cinema trionfalistico bensì alla commedia evasiva (legata ai nomi di registi come Mattoli e Neufeld) che pur nella sua mediocrità è diventato stile di un'epoca.*

«E' una pellicola — *ha spiegato Dino Risi, reduce dal successo di* Profumo di donna *(presentato in questi giorni sugli schermi parigini dopo la buona accoglienza al festival di Cannes nella primavera scorsa)* — che si propone di rifare un po' il verso a quel cinema in modo caricaturale, attraverso il racconto delle vicende di un'arrampicatrice (una cameriera dell'hotel Excelsior) che "arriva" e diventa una "diva" del regime. Il periodo è quello del fascismo trionfante, fino alla sconfitta: il film comincia nel 1935 e finisce nel 1950. Il filo conduttore è la storia d'amore della protagonista con un bravo ragazzo di Venezia. Mentre lei insegue il successo, il giovane passa da una guerra all'altra. Si ritrovano sempre più in difficoltà, fino a quando il fidanzato finisce in Russia. Nel finale, l'ex diva, ormai sposata a un industriale svizzero, segue il marito in un viaggio d'affari, in Unione Sovietica, con l'idea di portare fiori sulla tomba del suo vero amore».

«C'è dentro — *spiega ancora Risi* — un po' di tragedia, di farsa, di ironia, e di altre cose. Mi piacciono i film con umori diversi e alternati. I miei *Telefoni bianchi* vogliono essere divertenti e amari al tempo stesso. Non c'è indulgenza tuttavia, sotto sotto, affiora una tenera simpatia verso una generazione meno scaltra di quella di oggi».

*Dino Risi ha messo nel film molte citazioni, com'è oggi di moda. C'è un richiamo, ad esempio, a* Lo squadrone bianco *di Genina; un altro riguarda l'americano* La grande parata *di King Vidor.* «Allora ero studente di medicina — *racconta Risi* — andavo molto al cinema, mi sono rimaste dentro numerose immagini che sto cercando di rinverdire ironicamente. E' come se provassi un certo prurito a rifarli a modo mio».

*Allontana però il sospetto che egli voglia fare qualcosa come un «revival» per il pubblico della sua generazione.* «Non è così: il mio film è una storia, diretta anche ai giovani, cioè a tutto il pubblico. E' come un grosso *fumetto* ironico che somiglia ai film di allora con personaggi che ricordano emblematicamente attori di quel periodo. Agostina Belli, la protagonista, è una delle tante dive degli Anni 30 e 40 senza specifici riferimenti: può ricordare Assia Noris o Miriam di San Servolo e Doris Duranti, mentre Vittorio Gassman rifà il verso ad attori come Nazzari, Valenti, Giachetti. Nel ruolo del giovane veneziano c'è Cochi, che ha debuttato nel cinema con *Cuore di cane*. Compare quindi Ugo Tognazzi nel ruolo di un laido borsaro nero. E ci sono l'Eiar di allora, con Lino Toffolo nella parte di un maestro di musica; i gerarchi (uno di questi raffigurato da Alberto Lionello). *(Ansa)*

## Chiesto il riscatto per "Casanova"? I negativi sarebbero all'estero

Roma, 7 ottobre.

**Prosegue il «giallo» delle pellicole rubate intorno a Ferragosto, negli stabilimenti della Technicolor. Un avvocato di New York avrebbe preso contatto con la società assicuratrice del film per trattare un riscatto.**

**Lo ha comunicato all'Ansa l'ufficio stampa della «Pea», la società produttrice di due dei film i cui negativi sono stati rubati (il «Casanova» di Fellini e «Salò o le 120 giornate della città di Sodoma» di Pasolini).**

**L'avvocato americano (il cui nome non è però stato reso noto) avrebbe aperto trattative con l'assicuratrice «Fireman-Funds», sostenendo che alcune persone si sarebbero rivolte a lui per poter negoziare direttamente con la società di assicurazione il riscatto del negativo del «Casanova». Queste persone avrebbero detto che il negativo è stato portato fuori del territorio italiano.**

## film per famiglie

All'ARISTON «Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa» (disegni animati Disney); all'OLIMPIA «La pantera rosa colpisce ancora» (comico poliziesco con Peter Sellers); all'ADRIANO «Paper moon» (con la bambina prodigio Tatum O'Neal); al SOCIALE «Continente di ghiaccio» (documentario).

TEATRO STABILE
**UTOPIA**
dopo le recite torinesi non verrà più presentato in Italia per la stagione 75-76.

**La Lucciola**
ore 21
vedette e direttrici
FIORENZO "D. S. MO" complesso della giovinezza. Ingresso gratuito.

TEATRO ALCIONE
Successo fra l'altro di
**MONICA LAMOUR e CHRISTINE**
in PROVOCATION SEXUELLE

CARIGNANO: ore 21,15
si ride con
**Campanini**
in "ULISSE BAFURNO"
Biglietti v. Roma 49, tel. 54.46.52

**Conoscenza del sé**
Conferenza sulla meditazione rivelata da GURU MAHARAJ JI
Interverrà
MAHATMA GURUCHARANANAND
Martedì 7 ore 21
Istituto Autonomo Case Popolari
Corso Dante 14

ERBA: stasera 21,15
**GIPO FARASSINO**
in
MANTELLO, STIVALI E COLTELLO
Pren. c. Moncalieri 241 - T. [illegible]

**GARDEN DANZE**
St. Valsalice 2 - Tel. 655.850
DOMANI ore 21 alla Glorie del ballo e Amatori del Tango, Valzer, Polka, Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso
I DANONI
delle migliori musiche romagnole

**Teatro ALFIERI**
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
**MACARIO**
presenta
RITA
**PAVONE**
«Due sul pianerottolo»
CLAMOROSO SUCCESSO
Prenot. casse teatro - Tel. 535.440

TEATRO REGIO - TORINO
PALAZZO DELLO SPORT
Giovedì 9 ore 21
**NABUCCO**
con M. ZAMPIERI, B. CHRISTOFF, R. ORLANDI MALASPINA
Direttore: F. Molinari Pradelli
Regia: C. Maestrini
Maestro Coro: T. Bori
Pren. biglietti P. Castello, t. [illegible]

TEATRO STABILE
Al Palazzo a Vela (v. Ventimiglia)
Domani, ore 20 precise
(durata spettacolo 4 ore e tre quarti)
**UTOPIA**
di Aristofane
Regia Luca Ronconi
Lo spettacolo iniziato è vietato l'ingresso ai ritardatari
Biglietteria piazza Castello ang. via Verdi. Tel. 538.342 - 538.281

## Jazz club Ritorna Shelly Manne

■ Ecco la notizia della settimana. Arriva da New York dove il produttore discografico Bob Thiele ha offerto a Shelly Manne un contratto che il batterista ha subito accettato. E così ascolteremo il vecchio Shelly sotto etichetta «Flying Dutchman», la stessa che portò Gato Barbieri alla popolarità. E' importante per Manne riprendere contatto con il pubblico per il tramite di un personaggio quale è Thiele, impresario esperto ed abile press agent. Manne è, infatti, il solo superstite del gruppo «West Coast» ancora in azione attualmente, e anche se la sua musica si è recentemente adeguata ai gusti dei giovani, riteniamo che gli giungeranno quanto mai opportuni i suggerimenti di una vecchia volpe qual è Bob. Il nuovo disco è già pronto ed apparirà in vetrina nelle prossime settimane. Si intitola «Hot Coffee» e vede Shelly circondato da un gruppo di solisti comprendente Victor Feldman, Oscar Brashear, Tom Scott, Mike Wofford, Tommy Tedesco, Chuck del Monico, Mayuto Correa e Moacir Santos.

■ Rava ritorna domani in America concludendo il lungo soggiorno in Europa. Il trombettista torinese, dopo un'estate quanto mai intensa tra festival e concerti, lascia l'Italia per riprendere contatto con la capitale del jazz. E' là infatti che durante i mesi invernali Rava prepara le musiche ed i complessi che poi, durante l'estate, ascolteremo anche noi in Europa. Il prossimo impegno di Rava sarà un jazz workshop che si svolgerà in novembre a Baden Baden tra musicisti americani ed europei. Rivedremo Rava in marzo, in occasione del festival di Bergamo.

■ Anche Gato Barbieri si farà vivo in primavera. Sarà in Italia il 16 febbraio. Non si conoscono le date dei concerti, né i nomi dei componenti la formazione. Da un po' di tempo Gato è diventato sempre più misterioso.

■ A Milano si è riaperto il «Santa Tecla», tempio del jazz durante gli Anni Cinquanta. Il locale si trova a pochi passi da piazza del Duomo. Un tempo era molto celebre perché vi si esibivano i migliori jazzisti italiani e quelli stranieri di passaggio. Ricordiamo per tutti Chet Baker che durante il suo lungo soggiorno milanese non mancava una sera senza scendere al «Tecla» per la jam session di chiusura. Nei giorni scorsi si sono esibiti due complessi milanesi «d'epoca»: la «Milan College» e la «Lombo Jazz Band».

**Franco Mondini**

## Strehler e Goldoni un trionfo a Parigi

**Parigi, 7 ottobre.**

**«Rare come le meraviglie»: così «Le Quotidien de Paris» definisce «Il campiello» di Goldoni con la regia di Giorgio Strehler, attualmente presentato dal Piccolo Teatro di Milano nel quadro del «Festival d'automne».**

**Nei giorni precedenti la «prima» — che è andata in scena sabato sera al teatro dell'Odeon — la stampa parigina aveva dato grande risalto allo spettacolo e tributato un trionfo a priori a Strehler già celebre nella capitale francese non solo per le regie teatrali, ma anche per quelle liriche. I giudizi ora formulati vanno assai oltre. Per «Le Quotidien», Giorgio Strehler — già salutato da «Le Figaro» come «uno dei tre o quattro registi che creano il teatro contemporaneo o ricreano rispettosamente il repertorio classico per le intelligenze del nostro secolo» — «è senza dubbio il più grande degli uomini di teatro viventi, il più vicino soprattutto, attraverso le opere al cui servizio si mette, al popolo minuto, alle gioie semplici, al calore umano, al vero».**

Nabucco al Piccolo Regio — «Nabucco» di Verdi, che andrà in scena giovedì sera al Palazzo dello Sport al Parco Ruffini, secondo spettacolo della stagione d'autunno del Regio, sarà presentato oggi alle 17,30 al Piccolo Regio da Enzo Restagno.

**PELLICCE**
pregiate, pronte e su misura con quattro garanzie:

1. **Pelli selezionate con certificato di origine.**
2. **Garanzia professionale del produttore.**
3. **La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà di vendita.**
4. **Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.**

**le pellicceri GARINO**

**Ingrosso e dettaglio, offrono tutti i lotti esistenti della nuova collezione modelli '75/'76 di pellicce pregiate, pronte e su misura.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **1° Lotto: visoni maschi canadesi lav. trasporto (lisca di pesce) naturali.** | | | | | |
| Vis. black lama | valore L. | 2.500.000 | caduto L. | 1.190.000 |
| Vis. selvaggio demy, buff | » | » | 2.500.000 | » | 1.190.000 |
| Vis. zaffiro royal pastel | » | » | 2.500.000 | » | 1.190.000 |
| Vis. tourmaline | » | » | 2.500.000 | » | 1.190.000 |
| Vis. vejolet silver blue | » | » | 2.500.000 | » | 1.190.000 |
| Vis. giacche zaffiro vejolet past. black | » | » | 760.000 | » | 420.000 |
| Vis. imperial black | » | » | 1.640.000 | » | 870.000 |
| Vis. ranch trasversale | » | » | 1.100.000 | » | 550.000 |
| **2° Lotto: Persiani.** | | | | | |
| Persiano zampe | valore L. | 280.000 | caduto L. | 160.000 |
| Persiano bukara | » | » | 580.000 | » | 290.000 |
| Persiano breitschwanz nat. S. W. Africa | » | » | 780.000 | » | 480.000 |
| **3° unico lotto castorini.** | | | | | |
| Castorino argentino lav. trasporto | valore L. | 830.000 | caduto L. | 460.000 |
| **4° Lotto: Pellicce a pelo lungo.** | | | | | |
| Volpe rossa canadese giaccone 9/10 | valore L. | 680.000 | caduto L. | 330.000 |
| Marmotta lav. trasp. giaccone Canada | » | » | 880.000 | » | 320.000 |
| Marmotta lav. trasp. canadese pelliccia | » | » | 1.100.000 | » | 650.000 |
| Marmotta siberiana giaccone | » | » | 480.000 | caduta » | 240.000 |
| Marmotta siberiana pelliccia | » | » | 730.000 | » | 370.000 |
| Guanaco del Perù | » | » | 800.000 | » | 420.000 |
| Guanaco del Perù giaccone | » | » | 720.000 | » | 380.000 |
| Opossum Tasmania | » | » | 800.000 | » | 420.000 |
| Opossum giaccone | » | » | 730.000 | » | 380.000 |
| Gatto cinese selv. giaccone | » | » | 260.000 | » | 140.000 |
| Volpe azzurra pelliccia | » | » | 1.600.000 | » | 800.000 |
| Lapin gran moda | » | » | 190.000 | » | 98.000 |
| **5° Lotto: Rat mousquet.** | | | | | |
| Rat canadese panc. nat. | valore L. | 550.000 | caduto L. | 280.000 |
| Rat canadese pastello dorsi | » | » | 730.000 | » | 420.000 |
| Rat canadese ranch dorsi | » | » | 730.000 | » | 420.000 |
| Rat lutezia | » | » | 550.000 | » | 280.000 |
| Rat rosé | » | » | 550.000 | » | 280.000 |
| Rat black diamond | » | » | 730.000 | » | 420.000 |
| Rat selvaggio | » | » | 780.000 | » | 480.000 |

Taglie forti e calibrate. - Lotti misti castori, lontre, volpette, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, murmel, giaguari, ocelot, leopardi, pelli da confezione. **Pellicce uomo. - Tra i migliori nel campo della pellicceria.**

Lotto volpi sciolte Groenlandia azzurro, marroni, nere, prima qualità L. 65.000. Ogni capo ha uno sconto del 50 % con relativo certificato di garanzia e di origine e lunga durata.

**APPROFITTATENE SENZA PENSARCI DUE VOLTE!**

**VIA GARIBALDI 28**

(quasi angolo via Consolata)

VENDIAMO FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE. TASSE E IVA A NOSTRO CARICO

**Questa pubblicità è leale - veritiera - onesta perché le pellicceri Garino sono indice di serietà e onestà.**

Le gemelle Kessler in veste insolita: così abbigliate girano a Torino una serie di «short» pubblicitari per la tv

## teatri, ritrovi a Torino

**ALCIONE:** «Provocazioni sensuali», Monica Lamour, Paola Faroni. Viet. 18. Pres. O. Liboni. Or. 16.15-21.30 prosieg.
**ALFIERI:** questa sera ore 21,15 Macario presenta Rita Pavone in «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci. Pren. botteghino teatro, telef. 535.440.
**PICCOLO REGIO:** oggi ore 17,30 presentazione dell'opera «Nabucco» a cura di E. Rosiagno. Ingresso libero.
**CARIGNANO:** questa sera ore 21,15 Carlo Cammarini in «Ultimo Saturno [illegible]», biglietti via Roma 49, tel. 544.362.
**ERBA:** questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «Musa[illegible], spinale e coltello, avventure del brigante Mayno». Pren. telef. 650.467.
**SWING** (Botero 15, 535.702): Sandrini.
**AU BAGATELLE** (str. Cavoretto 21): 21.
**CASTELLINO:** ore 21 Liane-Ducelrado.
**GAY SALA:** 16-21 1 5 [illegible].
**GARDEN DANZE:** mercoledì Nino Gallo.
**IMPERIAL:** ore 16-21 The Genius.
**TROCADERO:** ore 21 orch. Vealero.
**MINI CABARET** (tel. 613.660).
**SHAKER-PIANO BAR** (C. Bellini 3).
**BABY - LA CLOCHE** (tel. 894.213).
**CAPRICE:** (Sacchi 16, 531.528): ore 21.
**GAY DISCOTECA** (Moncal. 52): 21.
**KB** (V. Porri 13, t. 887.231): 21.
**LIDO WHISKY** (C. Monc. 427): 21.
**SHAKER DISCOTECA** (Bellini 3).
**WEST END DISCOTECA** (str. Traforo Pino, telef. 890.030).

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Consensi | ○○○ |
| Discorde | ●● | Discorde | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

## cinema prime visioni

**AMBROSIO** (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Ultime grida dalla savana, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Commentato da Alberto Moravia le drammatiche immagini di grande caccia e pesca in Australia, Africa, Canadà e altrove. Viet. 14. ★ Documentario — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1900

**ARCO-INC** (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671) Senza legami, di Márta Mészáros con Erzsébet Kútvölgyi, Gábor Nagy, Mariann Moór (Ungheria - B. e N.) — Una spaurita e una singolare giovane, ma le provenienze sociali dei genitori di lui li costringono a lasciarsi. Per sottrarsi all'ipocrisia, la giovane tronca il fidanzamento. Ultimo giorno. ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico ○○ — Orario 15-17-18.45-20.30-22.30 — Ingr. 1000

**ARISTON** (v. Lagrange 21, t. 540.147) Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Allegre avventure articolate in dodici «cartoons» degli amici di Topolino. ★ Disegni animati. Nanuk sulla pista del coguaro. ★ Documentario — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.35-15.50-17.40-19.15-20.30-22.40 — Ingr. 1700

**ARLECCHINO** (Sommeiller 22, t. 587.190) Yakuza, di Sydney Pollack, con Robert Mitchum, Takakura Ken, Brian Keith (Usa - Colori) — Un uomo, per pagare un antico debito di riconoscenza, è costretto ad andare oltre i suoi stessi sentimenti. Vietato minori [illegible]. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30-16.35-18.30-20.25-22.30 — Ingr. 1500

**ASTOR** (v. Viotti 4, tel. 519.518) Rollerball, di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams, John Beck (Usa - G.B. - Colori) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo sport che distrugge i suoi campioni fa delirare la folla. Viet. min. a. 14. ★ Drammatico avveniristico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.45-17.15-19.45-22.30 — Ingr. 1700

**AUGUSTUS** (p. C.L.N. 248, t. 530.714) Prigioniero della seconda strada, di Melvin Frank, con Jack Lemmon, Anne Bancroft, Gene Saks (Usa - Colori) — Licenziato e derubato è preda di una crisi di sconforto; ritrova coraggio e grinta inseguendo il presunto ladro. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1900

**CAPITOL** (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) Il braccio violento della legge n. 2, di John Frankenheimer, con Gene Hackman, Fernando Rey, Bernard Fresson, Cathleen Nesbitt (Usa - Colori) — «Papà» Doyle, un duro della polizia americana, sventa traffici di droga fra Marsiglia e New York, rischiando in agguati e nell'[illegible] di un collega francese. Viet. minori 14. ★ Poliziesco — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1700

**CENTRALE** d'Essai (C. Alb. 27, t. 540.110) Images, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Marcel Bozzuffi, Cathryn Harrison (U. S. - Colori) — Donna sposata cerca di difendersi dalle immagini e dalle allucinate visioni create dalla sua mente malata. Vietato minori anni 14. Premiato a Cannes. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 — Ingr. 1300

**CORSO** (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Il padrino parte II, di Francis Ford Coppola, con Al Pacino, Robert De Niro, Diane Keaton, Gastone Moschin (Usa - Colori) — L'erede del boss assume don Vito Corleone autodidatta il potere paterno, elimina gli avversari ed evita i rigori della legge. Vietato minori anni 14. Durata 190 minuti. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30-18.15-21.45 — Ingr. 2000

**CRISTALLO** (v. Duchi 3, tel. 650.7100) Africa Express, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (Italia - Germania - Colori) — Tre destini s'incontrano e si scontrano in un'avventura africana attorno alla presenza della colonnia Biba. ★ Avventuroso — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1900

**DORIA** (v. Gramsci 9, t. 542.422) L'importante è amare, di Andrzej Zulawski, con Romy Schneider, Fabio Testi, Nicoletta Machiavelli, Klaus Kinski (Italia - Francia - Germania Occ. - Colori) — Ex attrice di fine età e fotografo di pochi scrupoli vivono un amore che, dopo contrasti e disavventure, trionferà. Viet. minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.35-16.35-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1700

**GIOIELLO** (v. C. Colombo 31, t. 500.760) Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B. e N.) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo e critico pungente della società del suo tempo e perseguitato dalla polizia. Vietato minori a. 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30-16.30-18.15-20.20-22.30 — Ingr. 1900

**IDEAL** (c. Beccaria 4, t. 541.523) L'eroe della strada, di Walter Hill, con Charles Bronson, James Coburn, Jill Ireland, Strother Martin (Usa - Colori) — Giunge avventurosamente a New Orleans per disputare un incontro di boxe e affrontare misteriosamente i compari. ★ Avventuroso — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30-16.30-18.30-20.25-22.30 — Ingr. 1900

**LUX** (Galleria S. Federico, t. 541.283) Due cuori una cappella, di Maurizio Lucidi, con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Candido, ingenuo e sempliciotto, finisce tra le grinfie delle donne e complice. Non sarà lui il sacrificato. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1700

**MASSIMO** (via Montebello 8, t. 878.021) Il braccio violento della legge n. 2, di John Frankenheimer, con Gene Hackman, Fernando Rey, Bernard Fresson, Cathleen Nesbitt (Usa - Colori) — «Papà» Doyle, un duro della polizia americana, sventa traffici di droga fra Marsiglia e New York, rischiando in agguati e nell'[illegible] di un collega francese. Vietato minori a. 14. ★ Poliziesco — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1700

**METROPOL** (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) L'ingenua, di Gianfranco Baldanello, con Ilona Staller, Giorgio Ardisson, Daniele Vargas, Orchidea De Santis (Italia - Colori) — Fra le tante che passano da un letto all'altro c'è anche una ragazzina che proprio ingenua non è. Vietato minori a. 18. ★ Commedia — PRIMA VISIONE non vers. — Orario 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30 — Ingr. 1500

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.690) Bersaglio di notte, di Arthur Penn, con Gene Hackman, Susan Clark, Jennifer Warren (Usa - Colori) — Detective privato ricercando adolescente fuggitiva si invischia in disavventure imprevisiste. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15-16.45-18.40-20.35-22.30 — Ingr. 1500

**OLIMPIA** (v. Arsenale 31, t. 532.448) La Pantera rosa colpisce ancora, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell (Usa - Colori) — L'ispettore Clouseau è alle prese con un nuovo furto del più celebre brillante del mondo, inseguendo rivela la sua formidabile capacità di sbagliare. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15-16.50-18.45-20.40-22.30 — Ingr. 2000

**REPOSI** (v. XX Settembre 15, 531.400) Mandingo, di Richard Fleischer, con James Mason, Susan George, Perry King (Usa-Italia - Colori) — I Maxwell, ricchi e crudeli proprietari terrieri dell'Alabama, vorrebbero avere gli schiavi dai migliori mandingo d'America. Ne deriveranno violenze e morte. Vietato 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15-17.30-20-22.30 — Ingr. 1700

**ROMANO** (Gall. Subalpina, t. 510.145) Una romantica donna inglese, di Joseph Losey, con Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger (G.B. - Colori) — Quando il problema sessuale condiziona una coppia si creano complicazioni sentimentali. Non vietato. Presentato a Cannes. ★ Commedia drammatica — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Apert. 15.30 Film 16-18.10-20.30-22.30 — Ingr. 1500

**STUDIO RITZ** (v. V. Ras. ang. c. Acqui, t. 680.523) Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B. e N.) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo e critico pungente della società del suo tempo e perseguitato dalla polizia. Vietato minori a. 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16.10-18.15-20.30-22.30 — Ingr. 1500

**TORINO** (v. Nizza 6, tel. 650.333) La notte dei mille gatti, di René Cardona, con Hugo Stiglitz, C. Linder (Usa - Colori) — In un'atmosfera allucinante, giovani donne soccombono alla lucida follia di un misterioso individuo. Vietato minori a. 18. ★ Giallo — PRIMA VISIONE non vers. — Orario 15.10-17-18.50-20.40-22.30 — Ingr. 1500

**VITTORIA** (via Roma 326, tel. 511.384) I giustizieri del West, di Kirk Douglas, con Kirk Douglas, Bruce Dern, Bo Hopkins, James Stacy (Usa - Colori) — Sceriffo, spietato giustiziere, e rapinatore si trovano di fronte alle fine e smascherato. V. 14. ★ Western — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15.10-17-18.50-20.40-22.30 — Ingr. 1700

## proseguimenti prime visioni

**ALFIERI-ALFA** Cinestudio (Gioberti ang. Turati, 582.451) Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Jean-Pierre Léaud (Italia - Colori) — Ritorna, dopo tre anni, il film di Bertolucci che racconta del drammatico amore fra un uomo non più giovane e una ragazza. Viet. 18 anni. ★ Drammatico. ■ Nastro d'argento della critica cinematografica italiana — RIEDIZIONE (1972) — Orario 17.30-20-22.30 — Ingr. 1000

**ALEXANDRA** (v. Sacchi 18, t. 511.295, orario cont.) Mondo candido, di Gualtiero Jacopetti, con C. Brown, M. Miller, J. Heriin, L. Quaglio (Italia-Germania - Colori) — Dal romanzo di Voltaire, le disavventure di un ingenuo che, cercando la sua innamorata, scopre la miseria e la morte che dominano il mondo. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.15-18.10-20.30-22.30 — Ingr. 900

**ASTRA** (v. B. Prio e. t. 753.597) Roma violenta, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Richard Conte, Ray Lovelock, J. Steiner, Daniela Giordano (Italia - Colori) — Poliziotto diviene un «vigilante» la cui durezza mette a dura prova la «mala» romana. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 20.35-22.30 — Ingr. 800

**COLOMBO** (via M. Cristina 73, t. 651.854) Piange il telefono, di Lucio De Caro, con Domenico Modugno, Marie-Yvonne Danaud e la piccola Francesca Guadagno (Italia - Colori) — Ritorna dopo sette anni alla donna teneramente amata, ma il passato non può rivivere. ★ Drammatico-commovente — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1000

**FONTINO** (v. Cigna 47, t. 480.580) Il sorcetto, di Gérard Oury, con David Niven, Jean-Paul Belmondo, Bourvil, Silvia Monti, Eli Wallach (Francia-Italia - Colori) — L'ideatore della rapina al treno Glasgow-Londra prepara la rapina di un altro convoglio. Lo stesso colpo è progettato da due ladruncoli. Nessuno intascherà il bottino. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1968) — Orario 18.30-20.30-22.30 — Ingr. 1000

**LA PERLA** (c. De Gasperi 76, t. 584.791) Fantozzi, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Liù Bosisio (Italia - Colori) — Dagli omonimi libri di P. Villaggio, i guai combinati da un timido travet che cerca maldestramente di far carriera. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15.05-17-18.40-20.30-22.25 — Ingr. 1000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, t. 683.354) Le malizie di Venere, di Max Dillmann, con Laura Antonelli, Régis Dauzat, Renate Kasché (Germania Occ. - Colori) — Con la sua sensualità, giovane donna rende schiavo l'amante. Vietato [illegible] anni 18. ★ Prima visione - Sexy — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30-16.05-17.40-19.15-20.50-22.30 — Ingr. 1500

**MASSAUA** (p. Massaua 4, t. 795.403) Cipolla Colt, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Sterling Hayden, Martin Balsam, Emma Cohen (Italia - Colori) — Coltivatore di cipolle inviso a una comunità speculativa del West si batte contro compagnia petrolifera che intende utilizzare i terreni dei contadini. ★ Avventuroso — Critica ● Pubblico ○○○○ — Apertura ore 20 Ultimo 22.30 — Ingr. [illegible]

**ORFEO** (piazza Carlina, t. 510.114) Il giustiziere sfida la città, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Maria Fiore, Joseph Cotten, Femi Benussi (Italia - Colori) — A Milano, un personaggio violento e misterioso sterminía i rapitori di un bambino e poi scompare. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15-16.45-18.40-20.35-22.30 — Ingr. [illegible]

**PUNTODUE** Cinema d'Essai (Garibaldi 30, 543.243) Tommy, di Ken Russell, con Oliver Reed, Ann-Margret, Roger Daltrey, Jack Nicholson, il complesso dei Who (G.B. - Colori) — Dall'opera rock di Peter Townshend, il film che ha clamorosamente chiuso (fuori concorso) il Festival di Cannes. ★ Musical drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 — Ingr. 1000
■ [illegible] alle segnalazioni della critica

## seconde visioni

**A.B.C.** (c. Brescia 38, t. 850.483) - L'infermiera, E. Fenech, V. Caprioli. Techn. ★ Commedia sexy

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, t. 697.080) - Nea Nea, H. Keller, M. Carnera. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

**FARO** (v. Po 30, t. 832.714) - Mondo candido, C. Brown, M. Miller. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico

**FIAMMA** (c. Trapani 57, t. 372.057) - Piange il telefono, Domenico Modugno, Francesca Guadagno, L. Jourdan. Technicolor. ★ Drammatico-commovente

**HOLLYWOOD** (c. R. Margh. 100, t. 851.804) - La resa dei conti, T. Milian, L. Van Cleef, colori. Non vietato. Ap. 14.45, Ult. 22.30. ★ Western

**PIEMONTE** (v. Nizza 37, t. 652.738) - La gang dei bassotti, A. Tompkins, B. Curtis, colori. Vietato 14. ★ Poliziesco

**PRINCIPE** (v. P. d'Acaja 45, t. 760.931) - Ore 10 lezione di sesso, Richard Haynes, colori. Vietato 18. Ap. 14.45, Ult. 22.30. ★ Commedia

**STATUTO** (v. Cibrario 16, t. 487.051) - I desideri morbosi di una sedicenne, N. Tiller, K. Vogler. Techn. Viet. 18. Orario: 15-16.30-18-19.30-21-22.30. ★ Drammatico

### ZONA CENTRO

**MILANO** (v. Milano 2, t. 530.255) - Rivelazioni di una psichiatra. ★ Drammatico — Sexy. ★ Avventuroso

**MOVIE CLUB** (v. Giusti 6, t. 544.077) - Orgoglio principe della tenebre, di Terence Fisher. Ore 20.30-22.30. ★ Horror

**PO** (v. Po 31, t. 510.498) - Florina la vacca, Eva Aulin. Techn. Vietato 18. ★ Commedia

**REGINA** (c. R. Margh. 123, t. 330.885) - Una prostituta al servizio del pubblico e in regola con le leggi dello Stato, G. Ralli, G. Giannini. Colori. Vietato 18. ★ Commedia drammatica

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Paper Moon, di Peter Bogdanovic con Ryan O'Neill e Tatum O'Neill. ★ Commedia

**GIARDINO** (v. Monfalcone 62, t. 326.873) - Domani: La notte dei generali. ★ Guerra

**MIRAFIORI** (c. Cosenza 58, t. 390.887) - Azione esecutiva, Burt Lancaster, Technicolor. ★ Fantapolitico

**SMERALDO** (v. Tucidi 82, t. 390.711) - Una donna per 7 bastardi, Dagmar Lassander. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

**VINTAGLIO** (v. [illegible], t. 486.525) - L'erede, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Carla Gravina, techn. ★ Poliziesco

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (v. Frejus 27, t. 331.748) - Da 077 criminali a Hong Kong, B. Harris, M. Perschy, Scope, colori. ★ Avventuroso

**ELISEO** (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Chi sei?, L. Millis, techn. Vietato 14. ★ Drammatico

**SAN PAOLO** (v. Cesana 60, t. 372.857) - AAA massaggiatrice bella presenza offresi, M. Valdemarin, Techn. Vietato 18. ★ Sexy

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (c. Tassoni 3, t. 775.843) - Bella di giorno, di L. Buñuel con M. Piccoli, C. Deneuve. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

**ELIOS** (v. Val Lagarina 40, t. 798.149) - Cognome e nome: Lacombe Lucien, di Louis Malle, con Pierre Blaise, Aurore Clément. ★ Drammatico

**ODEON** (v. Venalzio 8, t. 777.362) - Domani: La mia droga si chiama Julie. ★ Commedia

**STAR** (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Sono divorzi... mi chiamano Big Zapper, Lynn Marlowe. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

**ZETA** d'Essai (v. Cibrario 58, t. 772.907) - Psyco, di A. Hitchcock. Vietato 18. Ore 20.30 - 22.30. Ultimo giorno. ★ Giallo

### ZONA S. DONATO

**DIANA** (v. Regina Margherita 230) - I figli di Bruce Lee, Lee Ping, Iala Sun, colori. ★ Lotta orientale

**ROMA INC.** (v. S. Donato 40 bis, t. 487.161) - Giulietta degli spiriti, di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, colori. Vietato 14. Ap. 15. ★ Commedia

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

**ALBA** (c. Grosseto ang. v. Stradella) - La proprietà non è più un furto, Ugo Tognazzi. Technicolor. ★ Commedia drammatica

**AMBRA** (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - M.A.S.H., di Robert Altman con Elliott Gould, Donald Sutherland, Tom Skerritt. Colori. Non vietato. Ore 20-22.30. ★ Satira bellica

**APOLLO** (largo Giachino 91, t. 213.663) - Totò truffa, Totò. Non vietato. ★ Commedia

**EDERA** (v. Madonna di Campagna 1) - Violenza ad una vergine nella terra dei morti viventi, techn. Vietato 18. ★ Sexy-horror

**LUTRARIO** (v. Stradella 10, t. 260.743) - Azione esecutiva, Burt Lancaster. Technicolor. ★ Fantapolitico

**ORIONE** * (viale Monforti 12) - Il mio nome è Shangai Joe. ★ Avventuroso

**SPLENDOR** (v. Altissimo 109, t. 296.336) - Lo sgarbo, L. Mann, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**ADUA** (c. G. Cesare 67, t. 231.376) - La battaglia di Port Arthur, T. Mifune, techn. Non vietato. ★ Guerra

**AURORA** (c. Brescia 2, t. 276.510) - Il braccio violento del Kung Fu. Colori. ★ Lotta orientale

**FALCHERA** - Club privé per coppie raffinate, di Max Pecas, col. Viet. 18. ★ Drammatico

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, t. 287.974) - La pillole delle figlie del farmacista, Sybill Danning. Technicolor. Vietato 18. ★ Sexy

**SOCIALE** (v. Courmayeur 3, t. 850.800) - Continente di ghiaccio. Technicolor. Non vietato. ★ Documentario

**ZENIT** (v. Cecchi 1, t. 287.887) - Domani: Chen il duro del Kung Fu. ★ Lotta orientale

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** (c. Belgio 35, t. 874.171) - L'orgia notturna dei vampiri, D. Aparakoka. Colori. Vietato 18. ★ Sexy-horror

**ARTISTI** (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Tre per una grande rapina, A. Celi, M. Costantin, Colori. ★ Drammatico

**ERIDANO** d'Essai (c. Casale 106, t. 832.088) - Deserto rosso, di M. Antonioni con M. Vitti, R. Harris. Colori. Viet. 14. Ore 20-22.30. ★ Drammatico

**VITT. VENETO** (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - [illegible] Gemma il gladiatore, G. Gemma, R. Harrison. Colori. Ap. 14.30. ★ Mitologico

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**ACAPULCO** (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.624) - L'invasione: Marte attacca Terra, di Franck Lyon con Scott Brady, Dean Jagger. Colori. Non vietato. Ore 20-22.30. ★ Fantascienza

**ITALIA** (v. Nizza 174, t. 664.031) - Il bello macchiato di rosso, I. Palance. Technicolor. Vietato 18. ★ Giallo

**SPEZIA** (v. Nizza 119, t. 693.617) - Dal Giappone con furore. Colori. Non vietato. Apertura 15. ★ Avventuroso

* Cinema a consumo permanente.

> Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Abc, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Arco, Astra, Aurora, Eridano, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Odeon, Orfeo, Principe, Punto Due, Roma Inc., S. Paolo, Semmione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). - Teatro Carignano: Compagnini, Ridotti ad Enal per stasera.

## Spettacoli di provincia

**AVIGLIANA**
**CORSO:** Fiorina nuda sopra senza pietà.
**BORGARO**
**ROYAL:** Il giudice e la minorenne.
**BUSSOLENO**
**DORA:** Vincere o morire.
**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** C'era una volta Hollywood.
**CASELLE**
**ITALIA:** Senza di lora l'inferno è vuoto.
**CHIVASSO**
**MODERNO:** Cyborg anno 2087.
**POLITEAMA:** Come ti erudisco la papa.
**CHIERI**
**CHIERESE:** Zelda.
**SPLENDOR:** Cyborg anno 2087.
**CHIUSA S. MICHELE**
**GLORIA:** Sterminate gruppo zero.
**CIRIÈ**
**CATALANO:** Ettore lo fusto.
**ITALIA:** Tre tigrotte in cella.
**NUOVO:** Le due sorelle.
**GIAVENO**
**ALFIERI:** I violini del ballo.
**IVREA**
**POLITEAMA:** [illegible] Gordon.
**SIRIO:** Dove vai senza mutandine.
**SPLENDOR:** Vieni, vieni amore mio.
**LANZO**
**NUOVO:** L'assoluto.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** L'uomo Terminale.
**ITALIA:** L'isola delle schiave d'amore.
**NUOVO:** Agente Callan spara a vista.
**SUSA**
**CENISIO:** La prima volta, sull'erba.
**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** Il profumo della signora in nero.

## Piemonte

**ALESSANDRIA**
**AMBRA:** Il clan degli imbroglioni.
**CORSO:** Nostra capo d'accusa.
**CRISTALLO:** Assalto che scotta.
**GALLERIA:** Ispettore Brannigan la morte insegue la tua ombra.
**MODERNO:** Mandingo.
**ACQUI**
**CRISTALLO:** Le malizie di Venere.
**GARIBALDI:** L'amico del padrino.
**CASALE**
**POLITEAMA:** Colpisci ancora Joe.
**NUOVO:** Mondo candido.
**MODERNO:** Il cervello.
**VITTORIA:** Peccati in famiglia.

**NOVI LIGURE**
**CRISTALLO:** Bruce Lee.
**IRIS:** La nova vita di Fritz il gatto.
**ITALIA:** Rosemary's baby.
**MODERNO:** La scala della follia.
**OVADA**
**MODERNO:** Ci son dentro fino al collo.
**TORRIELLI:** Frontiera a Nord-Ovest.
**AOSTA**
**CORSO:** Un dollaro d'onore.
**GIACOSA:** I peccati veniali di Lady Godiva.
**LUX:** La spirale di fuoco.
**SPLENDOR:** Da dove vieni?
**ASTI**
**POLITEAMA:** Africa Express.
**LUX:** Maria Rosa la guardona.
**SALONE:** Imperatore nuziale.
**SPLENDOR:** Storcolentolì senza pietà.
**VITTORIA:** Ultime grida dalla savana.
**CANELLI**
**BALBO:** La notizia.
**NIZZA MONFERRATO**
**SOCIALE:** La ragazzina.
**CUNEO**
**CORSO:** Anche le api e gli uccelli lo fanno.
**FIAMMA:** La vampira.
**ITALIA:** I turbamenti carnali di Maddalena.
**ALBA**
**CORINO:** Scimmia per 4 sbir.
**EDEN:** Da dove vieni?
**BRA**
**IMPERO:** Una ragazza violenta.
**POLITEAMA:** Col cuore in gola.
**VITTORIA:** Romanzo sul temporale naturale delle cammioghe.
**MONDOVÌ**
**CORSO:** Il ritorno di Chen furia orientale.
**SALUZZO**
**POLITEAMA:** M.A.S.H.
**SPLENDOR:** L'uccello dalle piume di cristallo.
**SAVIGLIANO**
**RITZ:** Mackeila.
**NOVARA**
**ASTRA:** Ultimo tango a Parigi.
**COCCIA:** La Pantera Rosa colpisce ancora.
**ELDORADO:** Ultime grida dalla savana.
**EXCELSIOR:** Donne in calore.
**FARAGGIANA:** Operazione Condor.
**VITTORIA:** Piange il telefono.
**S. CUORE:** La terra promessa.
**ARONA**
**MODERNO:** Cinque donne per l'assassino.
**ROMA:** L'appartamento al tredicesimo piano.
**S. CARLO:** Sirena.
**LUX:** L'allucinante notte per un delitto.
**STRESA**
**ITALIA:** La mia pistola per Billy.
**VERCELLI**
**ASTRA:** Amore mio uccidimi.
**CIVICO:** Il manichino assassino.
**NUOVO ITALIA:** 40.000 dollari per non morire.
**PRINCIPE:** Il mare dell'assassino.
**VERDI:** Rollerball.
**VIOTTI:** Piange il telefono.
**BIELLA**
**APOLLO:** Senza scampo.
**IMPERO:** Senza capo d'accusa.
**MAZZINI:** I primi turbamenti.
**SOCIALE:** L'[illegible]mante.
**SANTHIÀ**
**SPLENDOR:** Non toccare la donna bianca.
**IDEAL:** Professione reporter.
**TRONZANO**
**LUX:** Mamma e la famiglia di battute.

## Liguria

**GENOVA**
**ALCIONE:** Rapporto al capo della polizia.
**AMBASSADOR:** La segretaria.
**AMBRA:** A tutte le auto della polizia.
**ARISTON:** Via col mondo.
**ASTOR:** Shampoo.
**AUGUSTUS:** Il padrino - Parte 2ª.
**ELIOS:** L'eroe della strada.
**GIOIELLO:** L'amica di mia madre.
**GRATTACIELO:** Il padrino - Parte 2ª.
**LUX:** Il braccio violento della legge n. 2.
**NUOVO PALAZZO:** A tutte le auto della polizia.
**OLIMPIA:** Il tempestio.
**ORFEO:** La pantera rosa colpisce ancora.
**RITZ:** Lenny.
**RIVOLI:** Rollerball.
**SMERALDO:** Amelina, l'amore originale e i vizi proibiti.
**STAR:** Via dei Pompieri 21.
**UNIVERSALE:** Due cuori, una cappella.
**VERDI:** Mandingo.
**SAVONA**
**DIANA:** I quattro dell'Apocalisse.
**ELDORADO:** Lenny.
**ARS:** Gli ordini sono ordini.
**ASTOR:** Il braccio violento della legge n. 2.
**OLIMPIA:** Ultime grida dalla savana.
**JOLLY:** Colpisci ancora Joe.
**FILMSTUDIO:** La lunga linea grigia.
**IMPERIA**
**ROSSINI:** C'era una volta Hollywood.
**AMBRA:** La preda.
**DANTE:** Gli uccelli.

## film del giorno

# Socialista (e dubbiosa)

SENZA LEGAMI di Márta Mészáros con Erzsébet Kútvölgyi, Gábor Nagy, Mariann Moór. Ungherese, drammatico, bianco e nero. (Cinema Arco).

TRAMA — Jutka ha vent'anni e lavora in fabbrica. Vive in un collegio dal giorno lontano del divorzio dei genitori, resiste stancamente alla corte d'un compagno di fabbrica ubriacone. Quando incontra Andras, uno studente, è l'amore. Per paura di deluderlo gli racconta di essere una studentessa ma non nasconde a lungo la verità. Il sentimento le sembrava [illegible] pulito, se velato da una bugia. Difatti Andras le perdona l'ingenuità e la prega di venire a [illegible]re padre e madre. Egli non ha tuttavia il coraggio di raccontare ai suoi, piccolo borghesi, che Jutka è una semplice operaia.

La festa di fidanzamento è disastrosa. I genitori di lei non si accordano per fingere un riavvicinamento e la ragazza va alla casa del promesso accompagnata dal padre e dalla sua seconda moglie, che si fa controvoglia passare per vera madre di Jutka. Si beve, si dicono troppe parole. I due uomini, pure di origini sociali diverse, scoprono di avere molte (banali) affinità. Jutka vede ricrearsi attorno a sé il deserto dei sentimenti. Sacrificando la sua passione, rinuncia ad Andras che non ha saputo dire di no all'ipocrisia. Il ritorno in [illegible] e nel pensionato hanno l'aspetto di una fuga. Ma Jutka è vittoriosa, nel suo intimo.

GIUDIZIO — Marta Meszaros, la prima donna regista dell'Ungheria, dà uno splendido ritratto di donna senza puntare su mediocri rivendicazioni femministe. La sua è una visione sociale dell'esistenza, la sua è autentica solidarietà con una creatura offesa. L'autrice — e la protagonista — vivono in una repubblica socialista inquinata dal permanere della vecchia mentalità. Non se ne adontano. La rappresentano con verità e poesia. **p. per.**

# Così lo Stabile nel '75-76

## Domani l'apertura con «Utopia» di Ronconi

*Il Teatro stabile di Torino nella stagione 1975-76, la sua ventunesima, si presenta con due spettacoli prodotti direttamente con le regie di Aldo Trionfo:* Bel Ami e il suo doppio *e* Faust/Marlowe Burlesque. *Cinque gli spettacoli ospiti:* Il fu Mattia Pascal, Amleto, Il sipario ducale, Barbadirame, Utopia. *Un repertorio che dà spazio alle novità assolute. I classici e gli stranieri appaiono nel cartellone attraverso l'attività del «Gruppo del Teatro Stabile» diretto da Mario Missiroli. Questi spettacoli del Gruppo, oltre che per il pubblico normale, saranno destinati alle scuole e al decentramento.*

Abbonamenti — Poltrona 1.o settore platea *(7 tagliandi) L. 21.000* — Poltrona 1.o settore ridotto platea *(per le aziende) L. 19.950* — Poltrona 2.o settore platea *L. 16.100* — Poltrona 2.o settore platea *(per le aziende) L. 14.000* — *Abbonamento giovani (fino a 25 anni) per la galleria (9 tagliandi) L. 8100.* — *Biglietti interi: L. 4000* (platea); *L. 2800* (galleria). — *Per evitare il pericolo di non assicurare un posto a tutti i nostri abbonati — nella stagione scorsa gli spettatori furono circa 180.000 complessivamente — si sono legati 5 tagliandi ad altrettante opere proposte:* Fu Mattia Pascal, Bel Ami, Amleto, Il sipario ducale, Faust, *lasciando a libera scelta per 2 tagliandi le altre 5:* Utopia *o* Barbadirame, Il bagno *o* La Veneziana *o* Nathan il saggio.

Domani, Luca Ronconi

● UTOPIA *di Luca Ronconi apre domani sera la stagione teatrale dello Stabile di Torino. Lo spettacolo riunisce in sintesi cinque commedie di Aristofane —* I cavalieri, Gli uccelli, Lisistrata, Donne al parlamento, Pluto *— e si svolgerà in uno spazio teatrale insolito, il Palazzo a Vela di l'alia 61, via Ventimiglia, con inizio alle 20 precise (la sua durata supera, con gli intervalli, le quattro ore). Il regista, del quale si ricordano soprattutto il televisivo* Orlando Furioso, l'Orestea *e il* Riccardo III, *con Gassman, ha precisato che* Utopia *non è un semplice montaggio di testi aristofaneschi, bensì «un confronto tra diversi progetti di società ideale: un'opera che, nel rispetto delle commedie originali, costituisce una realtà teatrale nuova generata dalle tensioni di oggi nella ricerca di migliori strutture sociali». Lo spettacolo è realizzato dalla Cooperativa Tuscolano, presentato dalla Biennale di Venezia e dal Teatro Stabile di Torino. Scene e costumi di Luciano Damiani. Interpreti: Claudia Giannotti, Anita Laurenzi, Cesare Gelli, Maria Teresa Albani.*

## «Bel Ami» e «Faust», le due regie di Aldo Trionfo

Il fascino discreto del divismo per Franco Branciaroli e Carmelo, qui nelle caricature di Ghìo

● BEL AMI E IL SUO DOPPIO, di Luciano Codignola — Il protagonista del celebre romanzo di Maupassant, non trascurato dal cinema in anni lontani, offre alla regia di Aldo Trionfo l'occasione per una proposta teatrale autonoma, nella quale lo scrittore francese, da autore del testo, diventa anche lui personaggio di rilievo nella rappresentazione. Nella figura di Bel Ami, secondo Codignola, *«Maupassant ha colto nel nascere il protofascista, a cui non manca nulla di quanto la storia poi s'incaricherà di aggiungere: l'avventura, il colonialismo, la disponibilità cinica, la profondissima ignoranza, la vigliaccheria e anche quel tanto di simpatia che un uomo simile poteva ispirare cento anni fa».* L'altro personaggio del copione è Maupassant, visto come prototipo ottocentesco degli scrittori moderni. La commedia nasce dal rapporto tra lui e il suo personaggio, sottolineando il dissidio, che diventa disgusto in certi momenti, tra romanziere e Bel Ami.

Nello sfolgorio dei costumi belle époque di Santuzza Calì e delle scenografie di Emanuele Luzzati, lo spettacolo sarà inserito in una «situazione visiva» che richiama i padiglioni delle esposizioni universali fine secolo e avrà come principali interpreti Franco Branciaroli, Leda Negroni, Mimmo Craig, Tina Lattanzi. Musiche di Sergio Liberovici.

● FAUST, Marlowe-Burlesque, di Aldo Trionfo con Lorenzo Salveti — Marlowe, scrivendo il suo *Faust*, inserì nel dialogo alcuni squarci di canovaccio che consentono di ricollegare il testo al tipico *burlesque* parodistico e satirico, basato su contrapposizioni elementari anche estranee alla vicenda. Trionfo spinge alle estreme conseguenze la ricostruzione formale e documentaria d'un meccanismo teatrale di tale specie, così da giungere a una sorta di conflitto gladiatorio tra Faust e Mefistofele, i quali, più che due personalità distinte, appariranno come i due aspetti, scomposti e contrapposti, della medesima individualità. Quindi, più che al *Faust* di Marlowe siamo di fronte a uno spettacolo che nasce da Marlowe e su Marlowe attraverso il copione del *Faust*. Tale lettura del testo rende particolarmente importante la scelta degli attori cui affidare il personaggio a due facce Faust-Mefistofele.

Occorrevano due interpreti in grado di creare — dice l'autore-regista — *«un'unità e al medesimo tempo uno scontro».* Di qui la sua scelta: Carmelo Bene (Mefistofele) e Franco Branciaroli (Faust), non solo attori ma collaboratori cointeressati alla realizzazione d'un *«progetto drammaturgico»* tra i più singolari, al quale parteciperanno Emanuele Luzzati ideatore delle scene e Giorgio Panni disegnatore dei costumi.

## Scegliamo tra gli spettacoli di teatri ospiti

● IL FU MATTIA PASCAL di *Tullio Kezich — Dal romanzo di Luigi Pirandello, pubblicato a puntate sulla Nuova Antologia nel 1903 e per due volte trasferito sullo schermo. La storia d'un personaggio che si finge morto e cerca di vivere sotto altra personalità una nuova e più libera vita. Il copione di Kezich è permeato dall'amaro umorismo pirandelliano e lo spettacolo — presentato dal Teatro Stabile di Genova — «unisce al rigore del saggio critico il gusto, tutto da godere, e con divertimento, dell'avventura» (Ghigo De Chiara). Regia di Luigi Squarzina; interpreti: Giorgio Albertazzi, Lina Volonghi, Camillo Milli, Omero Antonutti, Wanda Benedetti.*

● AMLETO *di Carmelo Bene, da Shakespeare-Laforgue — Come interprete e regista Bene si è ripetutamente cimentato col principe di Danimarca, derivandone «interpretazioni» più o meno libere, ma non «creazioni in proprio». Questo è invece un Amleto firmato, un'opera, cioè, autonoma, inserita nella linea tipica dei testi-spettacolo dell'attore-regista, personalità tra le più spiccate e originali della scena non solo italiana. L'attrice principale è Lidia Mancinelli.*

● IL SIPARIO DUCALE, *da Paolo Volponi — Nell'edizione del Teatro di Roma, uno dei più noti romanzi italiani moderni passa dalla pagina stampata alla riduzione per le scene. L'adattamento teatrale è di Vincenzo Cerami e Roberto Ortensi con i quali ha collaborato l'autore, riscrivendo appositamente per la ribalta interi episodi di una pagina di storia italiana tuttora scottante. Con la regia di Franco Enriquez, gli interpreti principali sono Valeria Moriconi, Paolo Bonacelli, Pina Cei, Paolo Graziosi.*

Valeria Moriconi presentata dal Teatro di Roma

● DETTO BARBADIRAME, NOTO SOVVERSIVO, *da «Le memorie di un barbiere» di Giovanni Germanetto — Dai remoti ricordi d'un militante di sinistra (prima socialista, poi comunista), popolare specie in Piemonte come attivista politico e sindacalista, si è ricavato, ad opera di Antonio Attisani, Alvaro Piccardi e del Gruppo della Rocca, un'azione drammatica che si rifà agli avvenimenti dal 1915 al 1923, anno successivo all'avvento del regime fascista in Italia. L'ambiente è la provincia di Cuneo. Regia di Egisto Marcucci.*

### Gruppo T.S.T.

Il Gruppo del Teatro Stabile di Torino, diretto dal regista Mario Missiroli, si propone di approntare un patrimonio di storia del teatro allestendo in forma critica alcune delle opere fondamentali della cultura teatrale, contrappuntandole di documenti che ne approfondiscono e sviluppano i temi. Ogni testo troverà il riscontro, in una serata diversa in un altro spettacolo di contesto, e per la stagione 1975-'76 il programma prevede tre coppie di questi spettacoli:

● IL BAGNO di V. Majakovskij e *LES NOCES* cortometraggio di Eric Satie (testi) e LA MOSSA DEL CAVALLO di V. Sklovskij (contesto). Regie di Giorgio Pressburger, Tonino Conte, Flavio Ambrosini.

● LA VENEXIANA di Anonimo italiano e ACTES SANS PAROLES di S. Beckett (testi) e AMOR CIRCULUS ET BONUS: l'amore platonico secondo autori rinascimentali. Regie di Lorenzo Salveti.

● NATHAN IL SAGGIO di G. E. Lessing e LA REVOLTE DU BOUCHER, sceneggiatura cinematografica di A. Artaud (testi) e LA RELIGIONE DEL PROFITTO dal «Deuteronomio», Calvino, M. Webern, B. Nelson (contesto). Regie di Giorgio Pressburger.

Testi a cura di
**ACHILLE VALDATA**

# ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80, via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; ROMA, via Quattro Fontane 18; GENOVA, via T. Vernazza 31; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 8 r; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, e so Italia 11 ... presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. ... Interposti compensi per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche in operai/impiegati L. 800, tecnici L. 700, dirigenti L. 900, Rubrica 9 e 21 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o rettifiche: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o ... il triplo.

Gli annunci l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo ... sarà corrisposto un rimborso di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette ... Publikompass s... 10100 Torino. L'importo del nolo cassetta è di L. ... per decade, oltre un rimborso di L. ... per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. ... Finite le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A. CASALINGHE senza cambiali ... prestiti ... Telefonare 379.787.

ALTE prestiti ad operai impiegati ... Telefono 442.133.

CEDESI ... [illegible]

FINALMENTE ... [illegible]

PRIVATAMENTE ... [illegible]

SENZA ... [illegible]

## 3 Aziende, negozi

AFFARONE ... [illegible]

ALBERGO ... [illegible]

ATTENZIONE ... [illegible]

BAR ... [illegible]

BOUTIQUE ... [illegible]

CEDESI ... [illegible]

CONCESSIONARIA ... [illegible]

DI SALVATORE ... [illegible]

FIORI ... [illegible]

LATTERIA ... [illegible]

LAVANDERIA ... [illegible]

LAVASECCO ... [illegible]

PIZZERIA ... [illegible]

PROFUMERIA ... [illegible]

VENDO ... [illegible]

## 4 Terreni

A.A. VENDESI ... [illegible]

CASABIANCA ... [illegible]

CASTAGNETO ... [illegible]

ORBASSANO ... [illegible]

PIOSSASCO ... [illegible]

ROULOTTISTI ... [illegible]

RUBIANA ... [illegible]

## 5 Locali e negozi

**domande**

CERCASI ... [illegible]

**CONTANTI**

SOCIETA' ... [illegible]

**offerte**

A lire 90 milioni ... [illegible]

AFFITTASI ... [illegible]

CROCETTA ... [illegible]

UNA CASA NUOVA A RIVALTA HA

# L'INDICE CONVENIENZA

PIU' ALTO DEL PIEMONTE

# IN RIVALTA

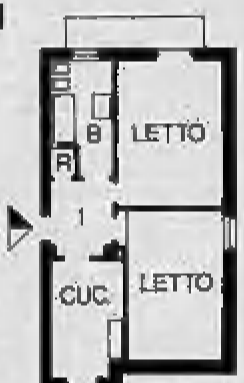
VIA SILVIO PELLICO 9-11

SI COMPRA CON SOLE **L.162.000 AL MQ**

PAGANDO IL 60% IN CONTANTI ED IL RIMANENTE 40% CON RATEAZIONI QUINDICENNALI

APPARTAMENTI COMPOSTI DA: INGRESSO, 2 CAMERE CUCINA, BAGNO (MQ. 84 CIRCA) DA L. 12.600.000 A L. 14.900.000

BOX L. 1.050.000




Condominio di 18 appartamenti su tre scale. Architettato modernamente, edificato con cura e competenza. Giardino condominiale, ampi box auto per ogni appartamento. Due soli inquilini per piano, acqua calda centralizzata, impianto riscaldamento a metano; palchetti in rovere di slavonia, scale e ingressi in marmo, ceramica di prima qualità nelle cucine e nei bagni; serramenti esterni in legno Douglas, portoncini ingresso in legno noce. Facciata in paramano.

Visite tutti i giorni dalle 15 alle 18, sabato e domenica 9-12/15-18.

**SABATELLI immobili** C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 655359 - Torino

pino spagnolo/pubblicità

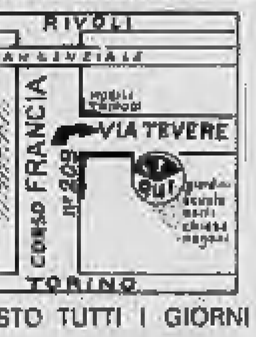
# CREDITO SENZA INTERESSI
## PIU' 40% MUTUO FONDARIO SAN PAOLO

CASCINE VICA - RIVOLI
CORSO TORINO 209 angolo VIA TEVERE int. 8-10-12

NUOVISSIMI APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
PREZZI CONVENIENTI
CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIVOLUZIONARIE

CAMERA CUCINA INGRESSO BAGNO
6.000.000 contanti
6.000.000 mutuo
3.000.000 in 2 anni senza interessi

2 CAMERE CUCINA INGRESSO BAGNO
7.650.000 contanti
9.150.000 mutuo
4.000.000 in 2 anni senza interessi




SALONE 2 CAMERE CUCINA 2 BAGNI
10.000.000 contanti
10.400.000 mutuo
5.000.000 in 2 anni senza interessi

SALONE 3 CAMERE CUCINA 2 BAGNI
15.750.000 contanti
14.250.000 mutuo
5.000.000 in 3 anni senza interessi

PERSONALE SUL POSTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

**UNIONCASE 54.97.77**
CORSO VITTORIO EMANUELE II N°90 TORINO

PERSONALE SUL POSTO ANCHE DI DOMENICA

## Piazza Nazario Sauro 18

Ang. Via Foligno - C.so Lombardia

**DOVE LA CITTA' RESPIRA**

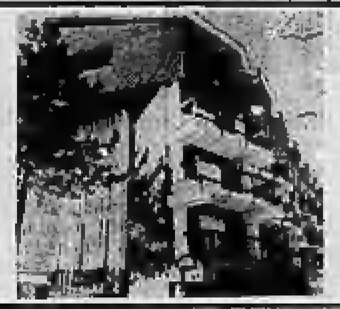
Gli appartamenti, modernamente realizzati (1971), sono disposti in modo razionale e funzionale ben finiti, luminosissimi

— CAMERA TINELLO CUCININO
4.000.000 all'acquisto
2.000.000 mutuo San Paolo
3.700.000 dilazionabili

— 2 CAMERE TINELLO CUCININO
5.300.000 all'acquisto
3.000.000 mutuo San Paolo
5.700.000 dilazionabili

INTERESSANTI NEGOZI
4.500.000 contanti 4.700.000 mutuo

TASSA D'ACQUISTO SOLO 8%



## Bardonecchia

VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI DA 35 A 80 MQ

Personale sul posto anche giorni festivi

# ESCLUSIVO DALLA COM.F.A.I

**Abbiamo selezionato e Vi offriamo una serie di "residenze" estremamente qualificate e in zone prestigiose.**

**Ne elenchiamo soltanto alcune, certi comunque di poter soddisfare ogni Vostra richiesta e di poterVi offrire un servizio immobiliare utile ed efficiente.**

**Lé ville** San Vito, Pino Torinese, San Mauro..., alcune risalgono al '700, altre sono di linea moderna; tutte comunque circondate da ampi terreni e parchi alberati.

**Appartamenti liberi in villa** A Pino Torinese, a Cavoretto e all'Eremo composti di: salone, 2/3/4 camere, cucina, servizi; 3 camere, tinello, cucinino; garage. Tutti con vista aperta e inseriti nel verde.

**Un' offerta speciale** Nelle adiacenze del Lungo Po Cairoli è in corso di realizzazione la ristrutturazione di un palazzotto del 1800 con giardino: l'originalità dell'offerta è nella possibilità di acquistare solamente i mq. giudicati necessari, potendo formare così il taglio di appartamento che più Vi aggrada e che potrete destinare ad abitazione o ad uffici di alta rappresentanza o a piccoli studios.

**C.so Trapani (C.so Montecucco)** Alloggi in nuova costruzione con salone, 2-3 camere, cucina, servizio, a solo L. 340.000 al mq. Un'occasione da non perdere!!!

**Via Colli - Ang. C.so Montevecchio** Sono disponibili appartamenti attualmente occupati con salone, 2-3 camere, cucina, servizi, con un prezzo da L. 27.500.000.

**Per tutte le proposte possiamo studiare con Voi forme di pagamento con mutui fondiari, prestiti agevolati e dilazioni.**

servizio pubblicità COM.F.A.I.

conoscerci è sempre utile

(La COM.F.A.I. S.p.A. Immobiliare è una Società del gruppo SAIFI FINANZIARIA)

COMPAGNIA FINANZIARIA COM-F-A-I ATTIVITÀ IMMOBILIARI

Per informazioni: COM.F.A.I. Via Guarini 4 10123 TORINO Tel. 54.81.23 (5 linee)

TORINO-MILANO-ROMA

## Piossasco, via Rivalta 13
## Imp. Edilparc vende

direttamente la palazzina con parco condominiale alloggi rifinitissimi subito abitabili.

- Salone 2-3 camere cucina doppi servizi.
- Saloncino 1 camera cucina e servizi.
- Box auto.

Mutuo Fondiario e dilazioni.
Per informazioni sul posto oppure telefonare al 906.4500.

## AFFITTASI o ACQUISTASI
### FABBRICATO INDUSTRIALE

mq 4000 circa minimo (dimensioni ottimali m 40 x 100) con circostanti terreni con buona disponibilità di acqua ad uso industriale situato nelle seguenti zone: Lombardore, Rivarossa, S. Francesco, S. Maurizio, Caselle, Front, Barbania, Vauda, Rocca, Grosso, Mathi, Villanova, Robassomero, Fiano, Cafasse, Ciriè.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 6241 — 10100 TORINO

## Affittasi o vendesi stabilimento
### con uffici ed abitazione

costruzione 1972 in cemento precompresso — 4000 mq coperti, progetto approvato per raddoppio — superficie terreno 12.000 mq recintati, situato nella nuova zona industriale di Moncalieri, in prossimità svincoli autostrade Savona e Piacenza — reparto per produzione h m 6,30 completo di carro ponte ... 10 — saloni uffici mq 400 — spogliatoi, mensa, servizi; alloggio custode. Completo di tutti gli impianti.

Scrivere a: «Publikompass 5327 — 10100 Torino».

## CAPANNONE INDUSTRIALE

In BORGARO Torinese. Nuova costruzione con locale unico di mq 1600, terreno 4400 mq. Ampi luminosi finestroni laterali, rivestito in paramano, pavimenti portata industriale, passo carraio, altezza mt 7,50 con mensole per carriponte, uffici con riscaldamento a gasolio. AFFITTA: 1.600.000 mensili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## VILLA IN BUTTIGLIERA ALTA

Nuova con terreno 1300 mq 2 alloggi di 2 camere salone soggiorno cucina servizi; mansarda 2 camere servizi; seminterrato con 2 box. Vende: 100.000.000 trattabili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## ALLOGGIO LIBERO

Centrale recentissima signorile costruzione: 4 camere cucina grandioso ingresso doppi servizi. Mq 200. Primo piano. Adatto ufficio - abitazione. Vende: 50.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## BAR - TAVOLA FREDDA

Zona semicentrale, ORARIO RIDOTTO. Meravigliosa posizione con moderna attrezzatura d'avanguardia. INCASSO MENSILE: 6.500.000 elevabile. Cede: 35.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## RISTORANTE

In GENOVA: attrezzato modernamente per 220 coperti, alloggio annesso. Incasso - reddito elevato. Adatto compagnia. Cede: 50.000.000 (parziale cambio immobili).

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Specializzata riparazioni veicoli industriali. Su corso di grande traffico, clientela selezionata, magazzino ricambi. Forte reddito garantito. Cede: 30.000.000 (cambio immobili).

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## MACELLERIA

Centrale posizione fronte mercato rionale. Pluriennale attività, ottimo incasso fornamenti elevabile con persona dinamica. Ritiro commerciale, base 7.200.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

## Avigliana Impresa vende alloggi

2-3-4 camere e servizi.
Via B. Croce angolo via D. Balbiano.
Consegna immediata. Mutuo e facilitazioni pagamento.
Tel. 930.250 - 660.464.

Entro il quieto verde del parco pubblico di Villa Genero.

## PRIVATO VENDE 3 ALLOGGI

di mq 300 ciascuno in villa molto signorile. Ogni alloggio dispone di garage per 3-4 macchine e di giardino indipendente. Forte mutuo S. Paolo. Consegna: 2 mesi circa.

Telefonare ore ufficio al 621.862.

**CON** progetto approvato vendo terreno industriale mq. 2000-2500, copertura 1/3, comune Leinì, zona urbanizzata. Telefonare 472.042.

**BALDISSERO** d'Alba vendo mq. 3000 terreno con progetto approvato, scavi iniziali, vero affare. Tel. 510.854.

**REVIGLIASCO** splendida posizione impresa vende terreno con villa in costruzione lire 95.000.000. Telefonare ore ufficio 504.888.

**CENTRO CASA** s.n.c. compra vendita immobili
C. Francia 19 - Torino - Telef. 767.888 - 748.475

## v. MARTINETTO 12

CON TERMO CENTRALE ANCHE LIBERI

1-2-3-4 vani servizio o bagno da L. 1.900.000 a L. 10.500.000
negozio o magazzini da L. 15.000.000 a 25.000.000

DOVE LE LIRE HANNO ANCORA IL VALORE DI QUALCHE ANNO FA

## VIA SANTHIA' 1 ang. via Malone

in una zona comodissima a tutti i servizi sociali, qual è la BARRIERA MILANO, una vecchia costruzione, ancora solidissima e rimessa a nuovo nelle parti comuni

PREZZI FAVOLOSI PER UN REALIZZO IMMEDIATO
ALLOGGI ANCHE LIBERI SUBITO

Monolocali spaziosissimi da L. 2.100.000 a 2.400.000
Camera, cucina, doppia esposizione da L. 2.800.000 a L. 4.200.000

PAGAMENTI AGEVOLATISSIMI

ULTIME ECCEZIONALI OFFERTE IN

## VIA BERTOLA 11 ang. via S. TOMMASO

Alloggi spaziosi con possibilità di abbinamenti in stabile signorilissimo

ANCORA POCHISSIME OCCASIONI IN

## VIA DANEO n. 10/3

all'incrocio tra corso Unione Sovietica e corso Traiano

camera, tinello, cucinino da 8.200.000 a 9.600.000

## Via TUNISI 63/9/11

ULTIMISSIMI

Camera cucina ingresso bagno da L. 7.200.000 a L. 7.900.000
2 camere cucina ingresso bagno da L. 9.900.000 a L. 10.600.000
Termo centrale e ascensore
Fortissimo mutuo S. Paolo

FABBRICATO industriale libero mq 2300 coperti palazzina uffici e alloggi terreno mq 5400 Madonna Campagna vende L. 330 milioni Corrino. Telefonare 733.815.

IMMOBILIARETORO adiacente via Chiesa della Salute vende locale libero su 3 piani mq 1000. Telefonare 301.219.

IMMOBILIARETORO vende in via Foligno locale uso laboratorio mq 270 mutuo fondiario 5% e facilitazioni di pagamento. Telefonare 301.219, 590.093.

IMMOBILIARETORO vende in via Scarsellini autorimessa su 2 piani mq 1200 mutuo fondiario 5% e facilitazioni di pagamento. Telefonare 301.219, 590.093.

LOCALI magazzini semiinterrati luminosi 2 ingressi carrai mq 2700 piazza Bengasi vendo 110 milioni. Telefonare 630.986.

MAGAZZINO recentissima costruzione di mq 200 circa con ingresso carraio servizi e riscaldamento 42 milioni meno mutuo in via Gardoncini 7 angolo corso Tassoni. Gabetti 3787.

ROSALBA Zanoncelli corso Turati 10 D vende in blocco 4 box auto 8 milioni 800 mila contanti, mutuo 3 milioni 200 mila, affare. Ufficio vendita corso Turati 179 9-12, 14.30-18.30, feriali.

UNIONCASE propone N. 4 box auto più ampio magazzino adatto anche per attività artigianali in blocco 18 milioni via Monte Pasubio 29, sufficiente 30% contanti, 549.777.

VENDESI corso Francia fuori dazio locale 2 piani 1000 mq cortile 500 capannoni cabina mense spogliatoi. Telefono 510.432.

ZONA Lingotto vendo negozio nuovo con retro abitabile libero 7 milioni contanti più mutuo. Telefonare 634.001.

## 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

IMPORTANTE azienda trasporti cerca per officina in Roma operaio meccanico pluriennale esperienza. Scrivere: «Publikompass 444 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE ... [illegible] Scrivere: «Publikompass 443 — 10100 Torino».

**impiegati**

A. DITTA ... [illegible]

MEDIA industria di costruzione macchine speciali e automazioni cerca ingegnere tecnico commerciale. Scrivere: «Publikompass 445 — 10100 Torino».

## 8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Renault Soltas ricerca venditori anche se non del ramo automobilistico ... Presentarsi corso G. Cesare 180.

## 15 Autovetture

A.A.A. AUTOBENGASI 500 127 126 124 125 S 132 Fulvia coupé Volks Porsche Mini A 112 Dyane Ami ... [illegible]

A.A. FIAT ... [illegible]

A.A. L'OCCASIONE ... [illegible]

A 112 ... [illegible]

ACQUISTIAMO ... [illegible]

ACQUISTIAMO ... [illegible]

**ACQUISTIAMO**

ALLA ... [illegible]

ARCIOCCASIONISSIME ... [illegible]

AUTOBIANCHI ... [illegible]

**AUTOCARRI**

AUTOMAR ... [illegible]

AUTOMOBILI ... [illegible]

**BIANCHINA**

**CAPRI 2**

**CITROEN 2 CAVALLI**

CITROEN ... [illegible]

COMPERIAMO ... [illegible]

COMPERIAMO ... [illegible]

DYANE ... [illegible]

FIAT ... [illegible]

FORD ... [illegible]

FULVIA ... [illegible]

FURGONE ... [illegible]

**FURGONI**

**GANCIO TRAINO**

INVITO ... [illegible]

LANCIA ... [illegible]

(Continua a pag. 14)

# Il gol perduto e cercato

# BETTEGA FATALISTA

*Attende il suo momento favorevole*

Alla ricerca del Bettega-gol perduto. Domenica l'ala sinistra ha sfiorato il successo personale ma l'ha fallito ancora una volta per quella specie di sortilegio che sembra voglia impedirgli puntualmente di andare a rete. Una palla che va fuori d'un soffio, un palo, una respinta del portiere con la punta del piede. C'è parlamento da imprecare e invece Bettega non ne fa un dramma: «Perché — spiega — io ormai non vivo soltanto per il gol, non me ne faccio un complesso. Se arriva, meglio, se non arriva, pazienza. Importante è che segni un altro».

Contro il Verona, Bob ha giocato un tempo di punta e un tempo come mezza punta. Questo per scrollarsi di dosso la spietata marcatura di Catellani che gli concedeva ben poco, anche sui palloni alti. Gori conseguentemente l'ha sostituito nella seconda parte della gara fino al momento dell'infortunio. Si tratta di stabilire qual è la formula migliore. Bettega interviene:

«Io direi che la formula migliore è proprio quella che ci consente la possibilità di scambi, di simili scambi, perché potrebbe essere la nostra forza. Se un uomo dà fastidio a me quando gioco punta fissa lo si può portare fuori zona nel secondo tempo se io arretro. Quando un uomo dà fastidio a Gori in mezza punta lo si può frastornare costringendolo, sé arretrare, a cambiare posizione di centrocampista. La forza della Juventus consiste proprio in queste modifiche che, considerata la caratteristica di noi giocatori, si possono attuare».

«Però con tre punte domenica nessuno ha segnato e se non ci pensava Causio...».

«E' vero, potevamo fare gol, anzi ad essere giusti anziché 2-1 la partita avrebbe dovuto terminare sul 4-1 almeno. Ma io credo che c'entri più la fatalità della incapacità. Personalmente ho colpito un palo, mi è stato deviato un tiro dal portiere con i piedi sulla linea di porta, ho accarezzato il montante con un colpo di testa. Tante occasioni, nessun gol. Importante, come dice il presidente, è fare gioco, prima o poi verranno i gol. Anche perché è più facile andare a rete due volte su sei occasioni, piuttosto che una volta quando l'occasione è unica.

«Parliamo di lei che fa trenta e non trentuno, cioè gioca bene, fa comodo ai compagni, ma non ritorna quello di una volta, il famoso Bobby-gol. Pensa che non lo rivedremo mai in quel formato?».

«Io dico di sì. Anzi, in quella veste, avrei appunto potuto presentarmi già domenica con un pizzico di fortuna, ma non ne faccio un dramma. Arriveranno anche i gol, non so in quale misura, ma arriveranno. Li segnerò io, li segnerà Anastasi, li segneranno altri».

Abbiamo chiesto ai compagni se preferiscono il Bettega che insegue il gol o il Bettega che fa innanzitutto gioco, cioè non punta fissa. Non hanno voluto rispondere per non complicare il lavoro dell'allenatore. In linea generale molti hanno risposto: «A noi Bettega va bene, comunque». Non sempre, però, va bene al pubblico che l'ha conosciuto in un modo e non si rassegna all'idea che sia cambiato. Gori domenica era particolarmente addolorato per l'incidente. Sabato aveva chiesto di giocare in una posizione fissa e, invece, nell'intervallo gli hanno chiesto di cambiare a vantaggio della squadra e di Bettega. Neanche a farlo apposta proprio nel secondo tempo Catellani ha abbandonato la guardia di Bettega ed è andato a falciare Gori restituendolo in anticipo agli spogliatoi.

**Franco Costa**

## *IL PARERE TECNICO*

## Questione di forma e di cattiveria che deve acquistare

Ha il «gol difficile», in questi ultimi tempi: è punta o rifinitore? Bettega può interpretare entrambe le parti, anche nel corso di una partita casalinga, com'è successo domenica contro il Verona. E' una versione offensiva «doppia faccia» che Parola ha escogitato tenendo conto della duttilità di Bettega e Gori, due elementi intercambiabili: quando la difesa avversaria è troppo chiusa e la marcatura su Bettega è asfissiante, Gori diventa punta e Roberto arretra ma senza rinunciare ad attaccare.

Però la gente si aspetta che Bettega torni Bobby-gol: va vicinissimo alla rete ma segna di rado. Le sue ultime prestazioni, nel doppio confronto con il Coke e con il Verona, sono state diligenti, preziose, però non sorrette da una sicura convinzione nei momenti-chiave. A Sofia, nel primo tempo, aveva avuto sui piedi l'occasione per trafiggere Filipov ma un indugio fatale lo ha tradito; nel «retour-match» aveva mancato l'appuntamento decisivo, lanciandosi in tuffo di testa su cross di Gori, per mera sfortuna; domenica ha «incornato» un centro di Furino indirizzando il pallone contro la traversa, da posizione difficile, poi si è fatto intercettare da Ginulfi, sul finire della partita, una palla-gol a poco meno di un metro dalla linea bianca.

Non c'è un «problema Bettega», dicono alla Juventus. Tutti i «bomber», salvo rare eccezioni, hanno sparato a salve nella prima giornata di serie A: Bettega, dunque, è in buona compagnia. Cosa gli manca per tornare ad essere il micidiale opportunista dell'area di rigore? Boniperti, parlando della prodigalità dei bianconeri in zona-tiro, dice: «Si creano molte occasioni ma non si concretizza il notevole volume di gioco che produce la squadra. Penso che ai nostri attaccanti manchi la "rabbia" del gol, quel volere il gol fino in fondo al rettangolo dei sedici metri. Non si entra in area per raccogliere margheritine: il gol bisogna "possederlo", si deve spaccare il pallone al momento di calciare in porta».

Il discorso non riguarda solo Bettega ma una cosa è certa: il numero undici juventino (che in pratica agisce da centravanti) deve acquistare un pizzico di cattiveria e di egoismo. Quando vuole, sa difendersi, e con molta energia, nella «jungla» dell'area di rigore avversaria ma è troppo altruista: come domenica scorsa, quando, su centro di Anastasi, pur essendo in posizione di tiro, ha rinunciato a battere per toccare indietro a Gori, passando invece la palla ad un veronese. «Se ho trenta probabilità su cento di segnare e vedo un mio compagno che ne ha sessanta, gli affido la conclusione», dice Bettega. Un ragionamento che non fa una grinza. E' la sua mentalità: cambiarla è difficile. Però è lecito attendersi un progresso atletico. Quando avrà raggiunto la miglior condizione, gli stacchi da terra, sui palloni alti, saranno imperiosi e i colpi di testa più precisi, i riflessi più pronti, i muscoli più agili e scattanti, la sua azione più incisiva. E' solo questione di forma.

**Bruno Bernardi**

### *Il rigore secondo l'arbitro*

# IO DIFENDO CIACCI

## Campanati, presidente dell'associazione degli arbitri afferma: "Nulla è perfetto!,, - Le sviste del direttore di gara e le impressioni, non sempre giuste, della moviola

E' accaduto ad Ascoli, a Napoli e a Torino, e anche altrove. Arbitri e calci di rigore hanno fatto notizia e arricchito i titoli delle cronache e alimentato le discussioni, le polemiche, le proteste durante e dopo la prima domenica d'ottobre.

Se tutti hanno già detto il loro parere e se ci sono state condanne e assoluzioni, è giusto che ora a parlare sia Giulio Campanati, già arbitro di fama internazionale e attuale presidente dell'A.I.A.

— Domenica scorsa è stata una giornata movimentata. Si è parlato molto di arbitri e anche di possibili errori. Che cosa ne pensa?

«Ebbene, con un campionato come il nostro che non produce molti gol, quelli segnati su calcio di rigore acquistano un'importanza fin troppo notevole. Se ne parla perché il gol su rigore diventa quasi sempre decisivo, quando addirittura non è l'unico di una gara. Nel quadro di un risultato ricco di gol, l'episodica punizione in area verrebbe automaticamente sdrammatizzata. Nel nostro caso, d'attualità, è invece comprensibile che di un calcio di rigore si discuta molto. Era giusto, non era giusto, lo si doveva assegnare, non lo si doveva fischiare, se ne doveva dare un altro e via di seguito. Ma non si scopre nulla di nuovo nel dire, come si è sempre detto, che anche un arbitro può sbagliare, come del resto può sbagliare chi lo giudica standosene in tribuna».

— Parliamo degli eventuali errori degli arbitri.

«Ne posso parlare tranquillamente, dopo la premessa che ho fatto sulla non esistenza dell'infallibilità. L'arbitro, per molti motivi dovuti alla stessa rapidità del gioco e degli spostamenti e anche alla necessità di dover decidere fulmineamente, può incorrere in qualche svista. Se lo fa a metà campo, la cosa passa quasi inosservata e non suscita alcuna reazione esagerata. E' chiaro che l'errore commesso in area è molto più importante e quindi maggiormente commentabile. Ma non possiamo sperare di arrivare mai alla perfezione. A Viareggio, recentemente, come in ogni altro antecedente raduno arbitrale e come avviene da decenni, si è molto parlato di regolamenti e di necessità di applicarli con precisione. Ciò non significa che automaticamente si possa arrivare all'uniformità e all'immutabilità dell'applicazione se non altro perché gli eventi sono in pratica sempre diversi gli uni dagli altri. A noi spetta il compito di dare un indirizzo arbitrale, di formulare suggerimenti e istruzioni, ma non certo quello di garantire tassativamente che mai verrà commessa una svista eventuale».

### Tutti sbagliano

E continua: «D'altra parte non tutte le sviste che vengono attribuite agli arbitri costituiscono poi realmente degli errori. Vorrei aggiungere che non tutti, nelle varie tribune, conoscono a memoria e senza possibilità di errore tutto il regolamento. Le nostre direttive ricordano un po' le istruzioni che un allenatore impartisce, durante gli allenamenti, ai calciatori. Non mi pare che poi in campo tutti riescano ad applicarle. Anzi, è lecito pensare che i calciatori sbaglino in campo molto di più degli arbitri. E sbaglia talvolta anche qualche commentatore quando, per esempio, afferma che invece di un calcio di rigore l'arbitro avrebbe dovuto fischiare un fallo per ostruzionismo».

Effettivamente, l'ostruzionismo c'è quando la palla non si trovi a distanza di gioco e non sia raggiungibile oppure sia in possesso di un compagno. In caso diverso esiste il fallo e se ci si trova in area subentra l'applicazione del calcio di rigore. Campanati non lo dice, ma l'allusione al rigore accordato alla Juventus è evidente. La punizione andava fischiata.

Stuzzichiamo: «E nel caso di una spinta a tergo?».

«Sarebbe un fallo da rigore. L'arbitro, forse perché coperto, non deve essersene accorto. Ha afferrato l'allusione? Ebbene, ora parlo da spettatore. Ma è comodo il poter fornire un giudizio dopo avere visto la ripetizione filmata della partita davanti al televisore. Ciò vale anche per la partita del Como a Napoli, che è poi costata anche l'espulsione del giocatore che protestava per dimostrare di non avere commesso il fallo. Come vede io non intendo affatto difendere a tutti i costi e per principio l'operato degli arbitri, ma devo ripetere e insistere a dire che tutti siamo soggetti a commettere qualche svista. D'altra parte non dimentichiamo che la televisione consente di far vedere ciò che ad un arbitro può essere sfuggito, ma può anche fornire un'impressione sbagliata per la posizione della macchina da ripresa che è differente da quella dell'arbitro e offre un'angolazione particolare. Non dimentichiamo, infine, che chi reclama parla soltanto degli eventuali errori a proprio danno, ma dimentica quelli che nel corso di un campionato possono avvenire a favore. Se si facesse una classifica apposita si noterebbe che alla fine del torneo i vantaggi e gli svantaggi si equivalgono».

### Un male necessario

— A proposito di televisione. La moviola continua a far parlare come prima...

«La Lega, in attesa di portare a termine le trattative avviate con la Rai-tv, ha dato il permesso che tutto venga programmato come in passato per tutto il mese d'ottobre. E' stato espresso il desiderio di sopprimere o almeno modificare la proiezione al rallentatore, ma l'ente televisivo, che tra l'altro per decidere deve ancora completare il quadro dei propri dirigenti, desidera mantenerla. Se ne riparlerà alla fine del mese».

— Come concludere?

«Non c'è una conclusione, si va avanti. Posso soltanto augurarmi che si vada d'accordo nel riconoscere se non altro l'inesistenza della perfezione, ma anche l'indiscutibilità della buona fede di tutti. Fintantoché non sarà stata inventata la «macchina arbitro», e parlo di fantasport, occorrerà accettare l'uomo che rappresenta, quale direttore di gara, un male necessario, anzi indispensabile. Non è così?».

**Massimo Della Pergola**


# I nuovi Saviem Bertone.

## Nella gamma Saviem i nuovi veicoli commerciali: il telaio di un vero camion, la carrozzeria firmata Bertone.

**Concezione nuova.** Autotelaio robusto di un vero camion (frutto della lunga esperienza Saviem) che si traduce in garanzia di lunga durata. Design di grande prestigio progettato dal famoso stilista Bertone, per offrire una grande funzionalità.
**Alta resa.** Motore Diesel potente (72 cv), usato in condizioni di tutto riposo, quindi con margini di durata e sobrietà di consumi eccezionali.
**Sicurezza.** Comfort di guida e sicurezza totale dovuti alla perfetta stabilità, alla mancanza di scompensi in frenata, ad una completa aderenza assicurata dalle sospensioni indipendenti: concepiti per sopportare anche sforzi eccezionali nelle più svariate condizioni di impiego.
**Tre versioni.**
1. furgone promiscuo (9 persone)
2. furgone da 10 q.
3. furgone da 13 q.

**Fate oggi stesso una prova a pieno carico con il vostro concessionario.**

- ALBA (CN) — **SUPERCAR** — C.so Torino, 8 - Tel. 43100
- ASTI — **BANFI G. DARIO** — C.so Gramsci, 141 - Tel. 50260
- BEINETTE (CN) — **V.A.I.S.** — S.S. Regione Colombero
- CASALE MONFERRATO (AL) — **DEAMBROSI GIANFRANCO** — Via F.lli Parodi, 44/46 - Tel. 2669
- CIRIE' (TO) — **SAVCAM** — Via Banna, 18 - Tel. 9209989
- SALUZZO (CN) — **MARELLO FIORINO PAOLO** — Via Provinciale Torino, 12/A - Tel. 43309
- SANDIGLIANO (VC) — **C.T.S.** — Via Gramsci - Tel. 691358
- TORTONA (AL) — **Ve.V.I.** — Via Bertarino, 22 - Tel. 82231
- VOLVERA (TO) — **AUTOCOMMERCIALE** — Strada Vecchia Orbassano, 94/bis - Tel. 9390743

**SAVIEM**
**SAVITALIA LUPO S.p.A.**
Importatrice e distributrice esclusiva per l'Italia:
Via Adua - Arluno (MI) - Tel. 901.5051 PBX
Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Tel. 411255 PBX
Depositi Doganali: Rivalta Scrivia S.p.A. - Tortona

**SAVIEM costruisce solo veicoli industriali. Affidàti solo a una rete di specialisti.**


### Radice spiega Pulici e Graziani

# I "gemelli,, concentrati ma ancora non "centrati,,

Da Bologna il Torino torna senza punti, ma con la convinzione che non sempre le cose possono andare storte. E' lo stesso Radice a chiarire subito il concetto: «Abbiamo giocato bene, su questo punto sono tutti concordi, compresa la critica ed anche i nostri avversari. Io sostengo che può capitare una volta di giocar bene e perdere, ma giocando in questo modo si finisce per fare un buon campionato e dei risultati positivi». Il discorso, naturalmente, si può girare, spiegando che si può giocar male e vincere, però una volta sola. Il «delitto» calcistico, insomma, non paga.

Partito da questa considerazione di carattere generale, Radice entra nei particolari: «La cosa più importante è che abbiamo ritrovato la squadra: ecco quello che conta. Tutti i ragazzi hanno giocato bene e c'è stato uno più forte degli altri che merita la qualifica di migliore in campo: Claudio Sala. Ha coperto gli spazi, è rientrato, insomma si è inserito idealmente nel collettivo, proprio com'era nelle mie previsioni».

Forse, questo discorso su Claudio Sala è la considerazione più importante del dopo-Bologna. La difesa, nonostante quella svista decisiva che ha permesso a Bertuzzo di segnare, se l'è cavata bene e non ha fatto rimpiangere Cereser. Il centrocampo, in particolare quando Pecci si è rinfrancato (e soprattutto quando Zaccarelli entrerà in piena forma) ha fornito una prova positiva. Visto però che il gol non è arrivato, si torna a parlare dei problemi dei «gemelli del gol».

Non è il caso di metterli sotto accusa perché Pulici è stato molto sfortunato nell'azione decisiva, quando il pallone — a portiere battutissimo — si è stampato contro il palo, ma qualcosa per loro due non funziona ancora come dovrebbe. «Non c'è ancora l'automatismo degli scambi — spiega Radice — a volte i due fanno la stessa cosa, si intasano al centro e finiscono per ostacolarsi a vicenda. Io comunque, vedo Pulici e Graziani concentratissimi. Forse manca loro soltanto il gol per caricarsi. Speriamo che tutto cambi già da domenica prossima: aspettiamo il Perugia per rifarci e credo che questo Torino sia perfettamente in grado di farlo».

**b. br.**

## SERIE D

# Bercellino ritorna al piacere del gol

### La Biellese all'inseguimento delle liguri (Sanremese, tre partite e tre successi) Cuneo, una matricola che sa difendersi

Finalmente alla « terza » spunta anche la Biellese con un bel 3-1 ad Omegna ed è il risultato più vistoso della giornata insieme alla terza vittoria consecutiva della Sanremese, sempre sola al comando della graduatoria. Per i tifosi bianconeri il successo della loro squadra è arrivato al momento giusto, chiudendo così una settimana non certo tranquilla per il trainer Crivelli. Non importa se ad Omegna Clemente e compagni non hanno giocato una grossa partita: l'essenziale era vincere e ci sono riusciti con un paio di gol di Bercellino (i suoi tifosi sperano che siano i primi di una lunga serie) e uno di Motta, complice una deviazione del terzino avversario Ghezzi.

La delusione è venuta dall'Omegna, lontana dal rendimento di otto giorni fa, quando aveva messo in ginocchio il Savona. Cappellazzo, l'elemento di spicco del centrocampo era in giornata «no», come del resto il portiere Caretti che ha sulla coscienza il primo gol, quello che ha aperto la strada al successo dei bianconeri.

Non ha avuto invece bisogno di regali la Sanremese per imporsi nel derby con l'Entella. E' bastata la sua partenza bruciante a travolgere la difesa avversaria e bisogna dire che il punteggio finale è un po' bugiardo nei confronti degli uomini allenati da Brenna. Se i gol fossero stati quattro o cinque, nessuno avrebbe gridato allo scandalo, ma Profumo, portiere dell'Entella ha compiuto miracoli. Certo non sarà facile fermare la marcia della capolista, che dispone di validi schemi di gioco e segna gol a ripetizione.

Delle squadre liguri, tutte con grosse ambizioni di classifica, l'undici di Brenna è l'unica che in questo primo scorcio di campionato non ha tradito le speranze dei tifosi. Bodi, trainer del Savona, è soddisfatto solo a metà del pari di Asti. I biancocelesti liguri dominano il campo per tutto il primo tempo ma la loro superiorità si concretizza con un solo gol, realizzato da Buscaglia e nella ripresa arriva il contrattacco degli avversari che acciuffano il pareggio grazie ad una prodezza di Amatola. Anche l'Imperia non va più in là di un pareggio a Sestri, per troppa precipitazione di Guidetti e Geremia.

Ha invece ancora una volta fatto centro Merlano, goleador della Novese, nella gara con il Borgomanero ed è il terzo risultato utile per i biancocelesti di Soldo. Continua ad inseguire la prima vittoria l'Ivrea: contro il Cuneo i giovani di Vatta hanno iniziato bene ma nel finale si sono smarriti e un rigore contro ha tolto loro i due punti. Negli ultimi dieci minuti il Derthona è riuscito a piegare il Canelli al termine di una gara in cui gli astigiani di Anastasio hanno avuto un paio di grosse occasioni per segnare. Ma il «vecchio» Albrigi ha sprecato.

Non ha sprecato nulla invece la Cossatese che ha infilato tre reti nella porta del Borgosesia, lasciando i granata a quota zero e all'ultimo posto in classifica. Non segnano Acqui e Sociale, ma evidentemente per i due club la regola prima è non perdere. Con un gol in tre partite Grillo e compagni hanno quattro punti e zero reti in classifica mentre per i torinesi una rete all'attivo e una al passivo valgono tre punti.

Piero Galasco

## Classifica

Sanremese pt. 6
Novese 5
Acqui e Imperia 4
Cossatese, Sestri, Biellese, Derthona, Asti, Sociale, Ivrea, Savona, Cuneo 3
Borgomanero, Canelli, Entella, Omegna 2
Borgosesia 0

## Marcatori

3 reti: Merlano (Novese) e Masia (Sanremese)
2 reti: Bercellino (Biellese); Di Fabio (Cuneo); Ventura (Sanremese)

## Le prossime

BIELLESE-DERTHONA
BORGOSESIA-ASTI
CANELLI-NOVESE
CUNEO-ENTELLA
IMPERIA-SANREMESE
SOCIALE-COSSATESE
OMEGNA-IVREA
SAVONA-ACQUI
SESTRI-BORGOMANERO

Bercellino torna al gol e anche la Biellese vince

## SAVONA

### Bodi pensa già alla "C"

Gigi Bodi pare finalmente un uomo tranquillo. Il suo Savona, partito come uno dei favoriti del campionato di serie D, viaggia a centro classifica, forse un po' al di sotto delle aspettative, ma tanti problemi sono ora risolti. Lui e il neo presidente Robbiano parlano volentieri della loro squadra, che, dopo un campionato disastroso sotto tutti i punti di vista, ha finalmente ritrovato l'indispensabile sicurezza economica ed ora punta con serietà al successo finale; anzi, i più ottimisti pensano persino a un non remoto ritorno in serie C.

Il presidente Robbiano è fiducioso. Ammette: « Di problemi economici non ne esistono più, il periodo grigio si è chiuso l'anno scorso con la nascita della nuova gestione. Credo fermamente nelle possibilità della squadra e sono convinto della fondatezza delle nostre ambizioni ».

Ha incalzato subito Bodi: « Innegabilmente il "clima" sociale è cambiato completamente, al motto "presidente nuovo - vita nuova" stiamo cercando anche una nuova collocazione per la squadra: la C è il primo obiettivo della nostra escalation, il pubblico ci sostiene e ci segue numeroso. Anche nelle ultime gare lo ha dimostrato. Voglio aggiungere quattro parole sulla gara di domenica. Secondo me, è stata determinante l'espulsione di Martinez, con lui in campo l'Asti non ce l'avrebbe fatta a pareggiare. Nonostante tutto, il fatto di aver strappato un risultato positivo in trasferta, giocando con l'handicap di un uomo in meno per tutto il secondo tempo, mi pare sia la più solida convalida alle nostre aspirazioni di primato. E' chiaro che accettare il ruolo di leader significa dover combattere come dannati su ogni campo, siamo però disposti a farlo. Ad ogni modo — ha concluso l'allenatore ligure — è indispensabile, per tonificare le nostre speranze, guadagnare quattro punti nelle due prossime partite interne ».

Vittorio Marchisio

## NOVESE

### Una squadra che rinasce

La Novese continua a viaggiare con il vento in poppa. Messa di fronte al rossoblù del Borgomanero, squadra coriacea e ben amalgamata, ha saputo fare suo il risultato con una condotta di gara accorta e produttiva. Ha attaccato a fondo nel primo tempo, passando in vantaggio; nella ripresa ha tirato i remi in barca, giocando in economia e di rimessa. Ha badato più che altro a difendersi dalla reazione degli ospiti, lanciati alla ricerca del pareggio (in maniera a volte pressante, ma sempre scarsamente incisiva). La Novese s'è difesa senza orgasmo, con ordine e tranquillità ed è riuscita a condurre in porto il risultato pieno e ad accaparrarsi i due punti in palio che le permettono di occupare, con pieno merito, una delle posizioni di preminenza nella classifica del girone.

La Novese si era presentata al palo di partenza del campionato come una comarentola, costituiva una grossa incognita per i suoi tifosi e per gli stessi dirigenti. Era dovuta ripartire da zero, dopo il trasferimento a Savona dell'ex commissario Robbiano ed era rimasta senza giocatori e senza mezzi finanziari. La società non esisteva più. In un breve periodo di tempo la Novese è stata ricostruita, adesso è viva e vitale. Imbattuta dopo la terza giornata e ben decisa a continuare.

Ritornando alla gara di domenica, la vittoria dei padroni di casa è stata meritata. Ancora una volta s'è messa in luce la punta della Novese, il goleador Merlano: tre reti in tre partite. L'allenatore dei biancocelesti, Soldo, uno dei principali artefici della rinascita della Novese, è naturalmente soddisfatto del comportamento dei suoi giocatori: « Un grande primo tempo il nostro. Nella ripresa ci siamo difesi un po' troppo e non riuscivamo ad ingranare nel contropiede. Il Borgomanero è una squadra scorbutica e ben registrata; specialmente fuori casa darà filo da torcere a tutte le avversarie ».

Gustavo Collareta

#### GIÀ IN ALLARME DOPO TRE PARTITE

# Ivrea, dopo mezz'ora si spegne

*Delusione ai « Pistoni » di Ivrea, la squadra eporediese è incappata nel suo terzo pareggio consecutivo. Ma i primi due risultati (in casa con la temuta Biellese e una settimana fa a Borgomanero) erano stati accolti con soddisfazione, il risultato di sabato nell'anticipo col neo promosso Cuneo ha lasciato l'amaro in bocca per il modo in cui è stato conseguito. L'Ivrea, cioè, ha giocato bene per mezz'ora, e in questa fase è andata in vantaggio (grazie alla complicità dello stopper ospite, Berni, che ha deviato alle spalle del proprio portiere una punizione di Balocco), ma si è poi progressivamente spenta, lasciando l'iniziativa agli ospiti, che hanno raggiunto, ad un quarto d'ora dalla fine, il meritato pareggio.*

*Bordello, Durandi, Balocco avevano iniziato alla grande, con lanci di trenta metri e passaggi precisi, sono stati superati nel duello di centro-campo da Unere, Facci e Facchin, che alla fine si sono meritati la palma dei migliori in campo. Il lavoro che attende il trainer dell'Ivrea Vatta, non è facile. La squadra risente notevolmente delle partenze di Oliva e di Rossi, che non sono state adeguatamente controbilanciate. A metà campo si sente la mancanza di un uomo che sappia ragionare e guidare il gioco. In avanti Ceratto è troppo solo e Borella, che lo dovrebbe affiancare, ha rivelato precisi limiti. Alcuni giovani poi, come Livi, dimostrano carenze tecniche e di ritmo.*

*Il presidente Gatto dovrà correre ai ripari se non vorrà nuovamente vedere la sua squadra lottare sul fondo della classifica. Occorrono un paio di uomini che rinforzino in avanti l'ossatura dell'« undici », che non può sperare di vivere l'intero campionato sulla compattezza dell'estrema difesa (superlative sabato nel portiere Riccarand e nel terzino Riccardino), sulla generosità di Balocco e Bordignon, sull'estro di Bordello.*

*La prova del Cuneo è stata onorevole. Un po' titubanti all'inizio, i biancorossi di Pinacci hanno avuto il merito di saper sfruttare la debolezza degli avversari (quando questi, andati in vantaggio, hanno diminuito il ritmo) e di imporre il proprio gioco, veloce ed aggressivo. L'anziano Unere si è battuto molto bene, rivelandosi adatto a guidare i giovani che lo affiancano. Buon per l'Ivrea che le due punte Gili e Tallone, pur muovendosi ottimamente, hanno denunciato carenze di mira, altrimenti il Cuneo avrebbe lasciato il « Pistoni » con un bottino più sostanzioso.*

*L'unica incertezza dei biancorossi è per il momento nell'estremo difensore: Bertola non si è dimostrato all'altezza della situazione e la difesa ha tremato ogni qual volta il pallone è giunto nei pressi della porta. Un problema che dovrebbe risolversi tuttavia non appena il titolare, Ghalco, potrà tornare tra i pali. Dopo di che il Cuneo del presidente Lazzari potrà affrontare senza grossi patemi il campionato, puntando ad una onorevole posizione di metà classifica.*

Rolando Argentero

## I DILETTANTI DELLA PROMOZIONE

# Il Pertusa ritrova Guala (e i tifosi)

### Pinerolo: il più vecchio ha 20 anni

## GIRONE B

**FOSSANESE 1**
**CHERASCO 1**

FOSSANESE: Grosso; Balllario, Bergese; Perona, Pennella, Nosenzo; Fabbri (Di Leruia), Gorrino, Benedicenti, Corino, Ballario.
CHERASCO: David; Mazzola, Girardello; Torta, Barale (Agnoli) Brero; Mazzola I, Bozzacchino, Zanfei, Labella, Rovera.
ARBITRO: Lombardi.
MARCATORI: Mazzola I (Ch) al 44', Di Leruia (Fo) al 58'.

**SAVIGLIANO 0**
**VALENZANA 0**

SAVIGLIANO: Galaverna; Piccirillo, Javelli; Fantino, Bella, Torazza; Franco, Broglio, Ciravegna, Bocci, Caramellino.
VALENZANA: Petrio; Pasino, Pasquali; Zanella, Ellio, Zaiato; Beltrami, Vannicola, Malapera, Pozzati, Redoglia.
ARBITRO: Porcelli.

**VIGONE 1**
**SANTENA 1**

Il felice esordio della matricola ha costretto il Vigone al primo pareggio casalingo, a dispetto delle previsioni della vigilia favorevoli all'undici di Pinuccio Candeliero. Nonostante l'innesto al centro della prima linea del promettente Boggian, restano ancora parecchi problemi da risolvere per il nuovo direttore sportivo Parlagrecò. In casa del Santena invece regna ora l'euforia. I marcatori: Boggian (Vi) al 21', Sterniol (San) al 35'.

**PERTUSA 2**
**PINEROLO 1**

PERTUSA: Guala I; Valenzano, Bochicchio; Ros, Chiosio, Santinello; Grieco, Micheletto, Limone, Prato (Zeni), Guala II.
PINEROLO: Magnarini; Amellina, Beccari; Gial, Cimotino, Castellano; Bala, Minolfi (Biocu), Denasio, Pelrone, Garavelli.
ARBITRO: Manzone.
RETI: 24' e 38' Guala II (Pe), 88' Denasio (Pin).

**BALANGERO 1**
**CASTELLAMONTE 3**

BALANGERO: Riva; Badagna, Maugeri; Verrone, Gallesi, Castelli; Cesare, Fiorentini (Giora), Artioli, Vecchio, Fava.
CASTELLAMONTE: Molino; Porero, Monte; Goria, Provvisionato, Pinarello; Mascia (Ocello), Rossa, Pasqua, Veneziano, Marietti.
ARBITRO: Pacia.
MARCATORI: Fava (Ba) al 7', Veneziano (Ca) al 43' e 73', Pasqua (Ca) all'82'.

**BUSCA 4**
**BRA 1**

BUSCA: Jacozzi; Pancera, Giuliano; Pellegrino, Dalmasso, Raina; Parola, Graziano, Gallo, Schira (Dalmasso), Galliano I.
BRA: Galvagno; Bertotto, Testa; Talarico, Martinelli, Coccu; Preglasco, Ferrone, Caligaris (Trivieri), Ferrone, Di Girolamo.
RETI: Pancera (Bu) 22'; Pancera (Bu) 29'; Preglasco (Bra) 33'; Pellegrino (Bu) 41'; Galliano (Bu) 58'.
ARBITRO: Pella.

**NICESE 0**
**CAFASSE 3**

NICESE: Cavezzini; Olivieri, Coccia; Salicetto, Caviglia, Rolando; Candian, Picollo, Prina, Pino, Avigliano.
CAFASSE: Tarucco; Caglio, Ercolin; Aime, Pasqua, Adami; Sgrol (dal 60' Caponi), Albertin, Pastore, Garbaccio, Cagna.
RETI: al 47' Pastore, al 60' Garbaccio, al 78' Pastore.
ARBITRO: Marangoni.

**CHIERI 0**
**CARASSONESE 0**

CHIERI: Borsani; Mosca, Carretto; Peroni, Rosato, Lovecchio; Serenachino, Pavan, Zanchettin, Olivero, Di Corato.
CARASSONE: Fadin; Fontana, Gurzo; Mirzaula, Curino I, Pizzo; Laurini, Curino II, Fasero; Barbarino, Alessi.
ARBITRO: Farossa.

Pertusa e Pinerolo si sono affacciate per prime alla ribalta del campionato di promozione nell'anticipo di sabato scorso al Parco Ruffini. E' stato (anche per il discreto pubblico presente sugli spalti) un ritrovarsi dopo mesi di assenza per verificare ambizioni e propositi, per discutere schieramenti e tattiche, per rituffarsi di colpo nel mondo di un calcio che — seppur solo a livello dilettantistico — rappresenta per molti un efficace antidoto contro il logorio della quotidiana routine.

Il Pertusa, l'anno passato per tre quarti di campionato protagonista in assoluto, ha vinto con sufficiente disinvoltura, ritrovandosi però nel finale con il fiatone per una preparazione ancora alquanto approssimata. Con l'ex cuneese Bochicchio in retroguardia al posto di Corallo (ceduto proprio al Cuneo di Pinacci), con il giovane Santinello in mediana e Prato a disputare forse la prima e ultima partita del girone di andata (impegni di lavoro lo porteranno addirittura nella terra di Pelé), i verdi di Bonassin sono andati in gol per le prodezze di uno dei fratelli Guala, Giorgio, autore di una doppietta e intenzionato a raggiungere in fretta l'abituale traguardo delle dieci segnature in campionato.

Guala II è con il fratello Roberto (portiere) uno dei pilastri della formazione torinese. Laureato in scienze politiche, ha rinunciato ad una possibile carriera diplomatica per un sicuro posto in banca: *« Ho un lavoro tranquillo — dice Giorgio — e posso dedicarmi ancora con passione al calcio. Devo allenarmi parecchio, quando insegnano educazione fisica il peso forma lo raggiungevo in fretta »*. Tra le favorite al successo finale Guala e molti giocatori del Pertusa vedono Castellamonte e Busca. *« Siamo ancora in rodaggio — ha dichiarato il trainer Bonassin —; l'essenziale è cominciare bene e noi l'abbiamo fatto ».*

Sul fronte pinerolese Carletto Merlo, da anni presidente del sodalizio biancoblù, pensa solo alla salvezza. *« Abbiamo dovuto schierare cinque riserve e le ingenuità difensive purtroppo si pagano — ha commentato Merlo —. La mia grande soddisfazione è comunque di avere una squadra di ventenni e tutti del Pinerolese ».* I biancoblù infatti, allenati da Ermanno Mascharpa, sono la formazione più giovane del campionato e devono necessariamente farsi le ossa.

A Mascharpa si è affiancato quest'anno l'ex giocatore Ravera, cui è affidata parte del settore giovanile, in collaborazione con Olivero e Piga; sono scomparsi invece, per una improvvisa crisi a livello tecnico-dirigenziale, l'allenatore degli juniores Mina (ora all'Alpignano) e il general-manager Bonetto. Merlo ha dichiarato: *« Spero che questo sia l'ultimo mio anno da presidente, a sessantatre anni si deve stare più tranquilli ».*

Giovanni Binda

## Classifica

Cafasse, Busca, Castellamonte e Pertusa punti 2.
Fossanese, Cherasco, Savigliano, Valenzana; Chieri; Carassonese, Vigone e Santena 1
Bra, Balangero, Pinerolo e Nicese 0.

# ARONA recupera Rossi e ambizioni

(g.b.) L'Arona dilaga contro il Meina nel primo derby del Lago Maggiore e la parte da leone — guarda caso — la recita un ex vercellese Bruno Rossi. E' stato infatti il capitano delle bianche casacche della passata stagione (uno dei pupilli un tempo di Lino Cuscela) il giocatore di maggiore spicco fra gli aronesi, l'uomo dal gol facile.

Rossi, autore di una bella doppietta, ha così confermato la sua ferma intenzione di recitare una parte di primattore fra i dilettanti lui per anni abituato alle folle deliranti del «Robbiano» e ai campionati di C con la Pro. Il giocatore non si discute, l'uomo — per una sua naturale coerenza — neanche. A Vercelli, Bruno Rossi ha lasciato un vuoto in squadra, è rimasto soprattutto nel cuore dei tifosi che ne ricordano lo slancio, l'entusiasmo, la combattività e i gol.

Al momento della riconferma nel ruolo di titolare in serie C fra Rossi e i dirigenti è scoppiata la grana finanziaria. Il giocatore si è rifiutato di rimanere a Vercelli se non fossero state soddisfatte le sue pendenze e ha mantenuto la parola, ritornandosene sul natio Lago Maggiore dove fra l'altro svolge la sua attività lavorativa. Ad Arona lo hanno accolto a braccia aperte e Bruno ha trovato subito compagni entusiasti e aria di casa. A sgambare sul campo con Brognoli, Monferrini, Beltrami e Turconi l'ex vercellese ha ritrovato in un baleno la forma e domenica la manovra aronese, con una punta simile, ha acquistato incisività e mordente entusiasmando i molti spettatori presenti.

Domenica prossima a Crescentino Rossi troverà come avversario un'altra ex bianca casacca, il baffuto centravanti-ala Montano, nella vita vigile del fuoco permanente. Sarà un bel duello fra due punte decise a recitare il ruolo di primattori ma l'occhio dei tifosi sarà puntato su Bruno, estremo elegante dalle volate improvvise e dal tiro al fulmicotone. Lo ricordano — a Vercelli — quando dialogava in velocità con un certo Tonelli, figure del gol facile ora divenuto trainer.

## Classifica

Verbania, Gattinara, Crescentino, Arona, Aosta, Villadossola e Castelletto punti 2.
Oleggio e Ponzone 1.
Galliate, Trecate, Juve Domo, Meina, Bollengo, Gozzano e Grignasco 0.

**ARONA 4**
**MEINA 0**

ARONA: Brognoli; Tomirelli, Filetti; Bisichi (dal 37' Brocca), Di Domenico, Monferrini; Rossi, Beltrami, Turconi, Peretti, Ticozzelli.
MEINA: Terzi; Bossi, Loregiola; Gattico, Paris, Binda; Conterio, Abbiati, Mossina, Talaila, Giorcelli.
RETI: Rossi a 30' e al 52'; Monferrini al 73'; Turconi al 80'.

**VERBANIA 2**
**GALLIATE 1**

VERBANIA: Minchini; Zappoli, Gioria; Cagnoli, Cariello, Marforio; Pellegrini, Reali, Ferraro, Alberti, La Morte.
GALLIATE: Mascatelli; Ferra, Rebuffo; Lovati (Brustio), Frigerio, Pella; Denti, Zandalin, Fellesse, Oldani, Fregonese.
MARCATORI: Ferraro (Vb) 33', Alberti (Vb) 77', Denti (G).

**CRESCENTINO 1**
**JUVE DOMO 0**

CRESCENTINO: Demichelis; Saolin, Tappero; Chiò, Ferial, Radaelli; Striglia, Maniaci, Monlusro, Pollone, Giunta (Rossi).
JUVE DOMO: Creia; Bertarini, Azzoni; Camporini, Tacca, Sirocchi; Cattaneo, Carli, Polli, Zaffaroni, Vecchi.
MARCATORE: Giunta al 32'.

**GOZZANO 1**
**AOSTA 2**

GOZZANO: Cioni; Bignami, Bonomi; Novelli, Antonioli, Varini; Giromini, Pellegrini (Sartoriello), Moretti, Scarpellini, Cerutti.
AOSTA: Dal Canal; Joux, Tedesco; Campanile, Perocitas, Feder; Furlan, Centola, Gambero, Schettino, Bastellato (Amendola).
MARCATORI: Gambero al 20' (Ao); Cerutti al 35' (Go); Campanile (Ao) al 44'.

**GRIGNASCO 0**
**GATTINARA 2**

GRIGNASCO: Ferro; Stoppa, Bargeri; Conti, Fellsatti, Pantaleone; Aliperti, Redighiero, Gamichino, Bresciano, Tabarroni.
GATTINARA: Zanatta; Pela (Gibellino); Monteferrario; Torta, Mandelli, Lokia; Andreotti, Peretti, Alzona, Poiré, Lorendini.

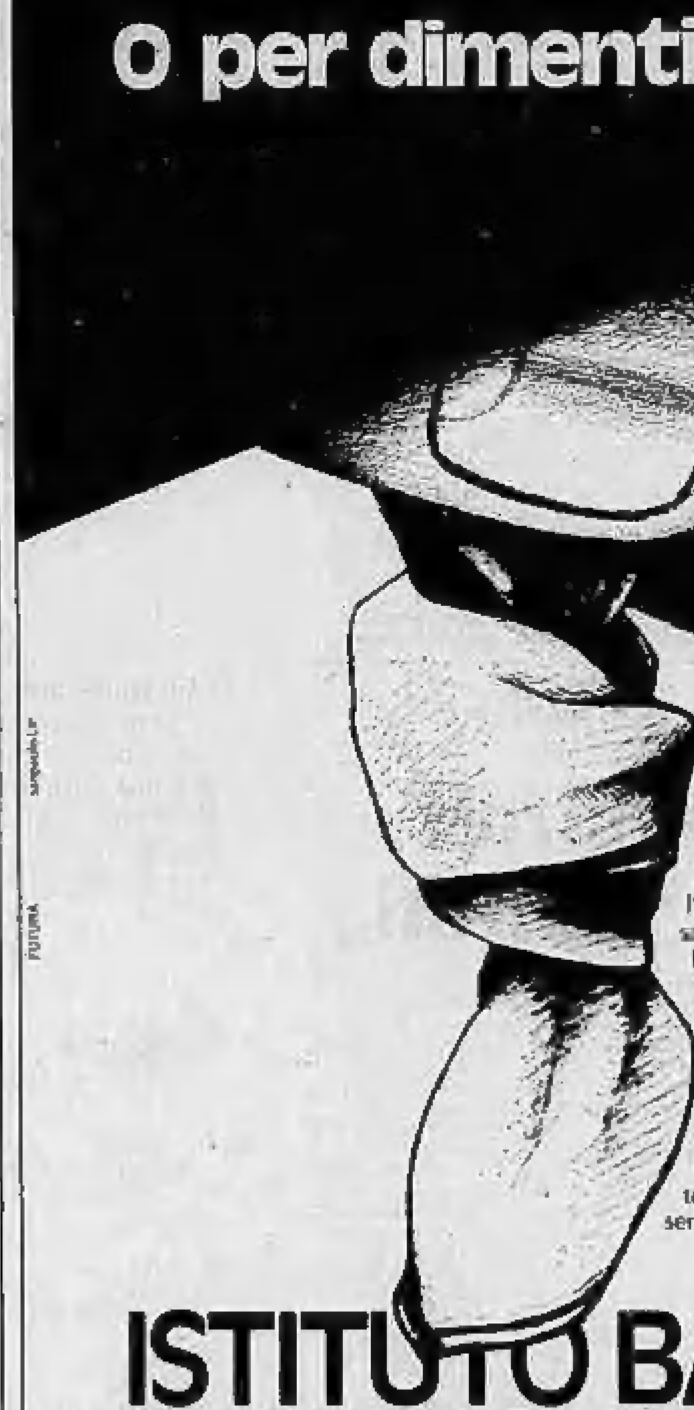
## SPORT FLASH

PREMIAZIONE — Il club Medici e Professionisti granata e la redazione del mensile « Il Granata » hanno indetto a partire da quest'anno tre premi giornalistici sportivi in relazione alla passata stagione per il premio retrospettivo ed al campionato scorso per i premi televisivo e giornalistico. Sono stati scelti per il premio retrospettivo Indro Montanelli; per quello televisivo Maurizio Barendson; per quello giornalistico Giglio Panza. La premiazione avverrà questa sera alle 20,30 all'hotel Jolly Ambasciatori.

BOCCE — Risultati Torneo « Gazzetta del Popolo »: Mondino-Dobernardi 13-10; Rosabrusin-Gribaldi 13-3; Balma-Carozzo 13-3; Capello-Cigliano 13-4; Rella-Zarda 13-3; Dimallela-Brunetti 13-0; Napole-Fassone 13-12; Cochis-Ballurio 13-7; Stupenengo-Zunino 13-10; Picatto-Gaglione 13-5.

BERRETTI — Nella partita di apertura del torneo Berretti, la Novese è stata battuta dai granata del Torino per 3-1. La partita è stata giocata a Torino sul campo Lamet.

questo è un sistema per ricordare le cose.
O per dimenticarle.



Una scadenza importante:
il 1° ottobre sono scadute le cedole dei titoli di Stato ed obbligazionari e sono rimborsabili i titoli estratti.
Meglio non correre rischi.
L'amministrazione dei vostri titoli merita di essere seguita con l'attenzione e la precisione che si dedicano a un esperto.
Il Servizio Depositi Amministrati del Sanpaolo provvede a conservare i vostri titoli, ad assisterli nel modo migliore ed a sbrigare per voi le incombenze relative all'amministrazione.
Scadenze cedole, premi, rinnovi, estrazioni e consigli per i reinvestimenti: tutto risolto in modo tempestivo, preciso e controllabile, senza timore di dimenticanze.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Fondi patrimoniali 164,9 miliardi - Depositi e cartelle in circolazione oltre 5200 miliardi

# Prima categoria con qualche sorpresa

## GIRONE A

# Salussola, colpo di mano a Novara

## La Pievese, cinque gol in trasferta

Inizio scoppiettante per il girone «A» di prima categoria, quello che raggruppa le squadre novaresi e vercellesi: quattro vittorie in trasferta, tre pareggi ed una sola vittoria interna. Questo il bilancio dei primi confronti che hanno dimostrato la volontà di una parte delle contendenti decise a non perdere tempo per salire in cattedra e dimostrare le loro intenzioni.

Su tutti spicca il risultato di Ponderano Pievese: 0 a 5. Gli ossolani, già lo scorso anno «matricola di lusso», non hanno perso tempo per riconfermare le loro intenzioni, dimostrando di voler quest'anno fare da lepre, dopo aver acquisito quell'esperienza che aveva un po' frenato il loro slancio nel torneo scorso dominato dal Cattinara.

Da segnalare poi la vittoria del Salussola con l'Olimpia (sul neutro di Trecate) con i novaresi forse non ancora preparati psicologicamente al ripescaggio in prima categoria. Esordio più che positivo per l'altra «matricola» Farese. Di scena su un campo non certo facile, quello di Suno, ha saputo reagire all'iniziale gol avversario, chiudere in pareggio il primo tempo e poi infierire la botta vincente decisiva.

Ultimo cenno, non certo di merito, la vittoria della Fontanettese sul terreno dello Stresa. Quest'anno i novaresi non hanno ripetuto gli errori della passata stagione ed hanno badato al sodo, per evitare il ripetersi della massacrante rincorsa finale dello scorso anno.

Poi i tre pareggi a reti inviolate ottenuti dal Cameri a Serravalle; dalla Sazzese (altra esordiente partita con il piede giusto) sul terreno della Pro Roasio e dal Cadore a Tronzano. L'unica vittoria interna della giornata è stata ottenuta dal Baveno a spese del Carpignano per 2 a 0. Anche il Baveno appare deciso quest'anno a far dimenticare la scorsa brutta stagione e la vittoria sul Carpignano, squadra sempre dura a cedere, dimostra che si stanno facendo le cose sul serio anche se bisognerà attendere i prossimi confronti per avere un quadro preciso della situazione.

**Liliano Laurenzi**

**SUNO 1**
**FARESE 2**

SUNO: Burlone, Prone (Villani), Savoini, Del Conte, Uccelli, Rosa, Molla, Agazzone, Gielein, Messeroni, Mazzola.

FARESE: Sgrò, Campi, Ferrari, Migliorini, Spagnolini, Rosai, Cerrone, Fenice, Cavallin, Rondon, Mossetti.

*Marcatori:* 25' Mazzola, 38' Mossetti, 55' Mossetti.

*Arbitro:* Porzio.

**PONDERANO 0**
**PIEVESE 5**

PONDERANO: D'Eusebio (Quaglio); Brocca, Sacco; Cagna, Sepato, Boschetti; Favero, Morlello, Perotti, Avignone, Bonfatti.

PIEVESE: Piloia; Pironi, Milani; Squizzi, Piolini, Franzini; Galeotto, Minotti, Falcioni L., Ferrari, Pella.

*Reti:* Cagna (Pond.) autorete; Pella 2 e Falcioni L. nel primo tempo; ancora Pella nella ripresa.

*Arbitro:* Mottini.

**OLIMPIA 0**
**SALUSSOLA 2**

OLIMPIA: Piccoloni, Stoppa, Cavalli, Hofer, Lima, Lavà, Radi, Signore (Mochietto), Dal, Rossi, Fragonara.

SALUSSOLA: Pietrobon, Viglio, Gregnanin, Versella, Sarra, Rigazio, Pettirino, Biasia, Ferraro, De Bernardis, Cariola.

*Marcatori:* 49' Biasia, 74' Ferraro.

*Arbitro:* Scannavino.

**BAVENO 2**
**CARPIGNANO 0**

BAVENO: Ouettrone; Larghi, Perugini (Cantatore dal 61'); Ronzio, Danelli, Brocca; Furno, Poli, Pedretti, Brovelli; Valdo.

CARPIGNANO: Rossini, Tribolo, Capetti; Benedetti A., Frassi, Kolian; Benedetti S. Trogu, Caserotto (Brusila dal 70'), Ferraro, Franchini.

*Marcatori:* Furno al 28'; Valdo all'84'.

*Arbitro:* Bruneo.

**TRONZANO 0**
**SANDIGLIANO 0**

TRONZANO: Degiovannini; Ghirardini R., Bongiovanni; Sesso, Mazza, Ferrero; Lanio, Inverizio, Zucchelli, Quagliato; Di Napoli (Bongiovannini dal 46').

SANDIGLIANO: Sarasso; Ademi, Canova; Bottoni, Maffei, Finessi; Bertone (Bertoe dal 79'), Rosai, Coda-Cap, Fumarolo, Casalino.

*Arbitro:* Mottini.

**STRESA 0**
**FONTANETO 1**

STRESA: Morbio; Ferrari, Allievi; Minoletti, Martinelli, Esposito; Cistoldi, Lecollo, Longhi, De Giovannini, Calén (Quagliano dal 30').

FONTANETO: Manzoni; Mioppa, Cerutti, Miladone, Zaninetti, Gatti; Panizza, Mastio, Simonotti, Mariaio, Maurini.

*Rete:* Simonotti al 37'.

*Arbitro:* Mignone.

**SERRAVALLE 0**
**CAMERI 0**

SERRAVALLE: Erbetta, Pasenti, Passante, Terrini, Rizzato, Albertone, Giuliani, Bertoncini, Prandoni, Monti, Trevisan.

CAMERI: Bianoini, Fatti, Mancano, Miglio, Spagnoli, Peggi, Rossia, Bartolino, Secco, Fabris (Pireni), Toscani.

*Arbitro:* Sonein.

### La prima giornata

GIRONE A: Olimpia-Salussola 0-2; Serravalle-Cameri 0-0; Baveno-Carpignano 2-0; Stresa-Fontaneto 0-1; Pro Roasio-Sazzese 0-0; Ponderano - Pievese 0-5; Tronzano-Sandigliano 0-0; Suno-Farese 1-2.

CLASSIFICA: Salussola, Baveno, Fontaneto, Pievese e Farese punti 2; Serravalle, Cameri, Pro Roasio, Sazzese, Tronzano e Sandigliano 1; Olimpia, Carpignano, Stresa, Ponderano e Suno 0.

GIRONE B: Anpi Elter-Cassino 0-1; Maroni Ambrosetti-Robur Aymavilles 1-0; Caluso-Azeglio 0-0; Vallorco-Pontestura 1-0; Chatillon-Strambino 4-1; Trino-Bercanova 2-0; Rivara - Europa Cenisia 3-0; Borgofranco-Sangiustese 2-0.

CLASSIFICA: Gassino, Maroni Ambrosetti, Vallorco, Chatillon, Trino, Rivara e Borgofranco punti 2; Caluso e Azeglio 1; Anpi Elter, Robur Aymavilles, Pontestura, Strambino, Bercanova, Europa Cenisia e Sangiustese 0.

GIRONE C: Volpiano-Cornaliano 0-0; Settimo-Pedona 3-0; Susa-Pro Dronero 3-1; Ciriè-Luserna 1-0; Alpignano-Leinì 3-2; Villafranca-Lascaris 0-3; Caselle-Mathi 1-2; Villanova-Seo Borgaro 3-1.

CLASSIFICA: Settimo, Susa, Mathi, Villanova, Ciriè, Alpignano e Lascaris punti 2; Volpiano e Cornaliano 1; Pedona, Pro Dronero, Caselle, Seo, Luserna, Leinì e Villafranca 0.

GIRONE D: Asca-Torretta 0-0; Cassine-San Carlo 1-1; Cambiano-Monferrato 3-2; Bacigalupo-Quattordio 4-1; Bassignana - La Bollente 0-1; Fiumana-Moncalieri 0-0; Carmagnola-Nichelino 0-0; Victoria Ivest-Lamet 3-1.

CLASSIFICA: Cambiano, Bacigalupo, La Bollente e Victoria Ivest punti 2; Asca, Torretta, Cassine, San Carlo, Fiumana, Moncalieri, Carmagnola e Nichelino 1; Monferrato, Quattordio, Bassignana e Lamet 0.

## GIRONE B

# Una sorpresa (Car Renault) e due rigori discutibili

## Duramente punito il Cenisia a Forno

La prima giornata del campionato di prima categoria del girone B dove in prevalenza militano le formazioni canavesane, è stata caratterizzata dai risultati di Rivara Forno - Europa Cenisia e da Chatillon-Strambino. La prima gara, che ha visto gli uomini di Parlagreco diretti da Pautasso impegnati a Rivara, è stata vinta dai padroni di casa che hanno fatto proprio il risultato con un secco 3 a 0. Ma il risultato punisce un po' duramente i torinesi del Cenisia che in apertura di ripresa avevano fallito con Pizzigato l'occasione per passare in vantaggio quando il risultato era ancora sullo 0 a 0. Buon avvio, quindi, dei rivaresi che quest'anno hanno consolidato la rosa dei giocatori con l'innesto di Cutugno all'estrema sinistra e di Castiello alla mediana, il primo giunto da Rivarolo e il secondo in prestito dall'Ivrea.

L'altro risultato clamoroso è stato quello di Chatillon dove lo Strambino, menomato per l'assenza di uomini del valore di Rey e costretto a rinunciare all'apporto di Rossi infortunato durante la gara, ha dovuto piegarsi al gioco dei valligiani diretti da Brancaccio. Il risultato è tuttavia pesante per gli strambinesi e non rispecchia fedelmente lo svolgimento della gara, poiché molte parte hanno avuto due rigori, uno per parte, e nemmeno troppo giustificati.

Ma se il risultato di Rivara e di Chatillon può considerarsi sorprendente in considerazione del numero delle reti, la sorpresa vera e propria è venuta da Aosta dove il Car Renault Gassino, allenato da Bertolini, ha portato via l'intera posta contro una formazione ritenuta quest'anno in prima categoria. La squadra di Gassino, integrata con l'innesto dell'ex chierese Murano, farà senz'altro parlare di sé. Mancato il bersaglio lo scorso anno per un avvio sbagliato, Bertolini tenterà quest'anno il colpo per raggiungere la promozione, Borgofranco e Vallorco permettendo.

**Nicola Carruozzo**

### Tanti gol all'inizio

**CHATILLON 4**
**STRAMBINO 1**

Chatillon: *Gippaz; Berallier, Usein; Edilizi, Rossi, Badalamenti; Freydoz, Vaser, Brancaccio, Chabod, Leroyer. 12° Marcellan, 13° Alby.*

Strambino: *Rossi (Meletti); Falotti, Gallotto; Fava, Brach-Zanino; Martinet; Massa, Marini, (Gillone) Ottino, Del Pra, Nicola.*

*Marcatori: Edilizi su rigore al 32'; Del Pra su rigore al 37'; Badalamenti al 61', Chabod al 75'.*

**CALUSO 0**
**AZEGLIO 0**

Caluso: *Antognotti; Meres, Riccardino Co.; Capona (Gallicchio), Thiono, Vuzzetti; Riccardino Ce., Arma, Murro, Tallon, Rolfo. 12° Noghero, 14° Lauricella.*

Azeglio: *Averono; Albiero, Maviglione; Gaido, Fabiole, Presbitero; Zublena, Faedda, Faure, Franzetti, Cipullo, 12° Orlandin, 13° Consalo.*

*Arbitro: Puglisi di Torino.*

**VALLORCO 1**
**PONTESTURA 0**

Vallorco: *Blamino, Savio; Ottaviani; Pacioeco, Ponzetto, Accornero; Mordenti, Mattioda, Ippolito, Paggi, Malcotta (Ciurli). 12° Scalese.*

Pontestura: *Lemonnier; Massara, Calvo; Spinoglio, Burzio, Raimondi; Schiavotto, Battiato, Lombardi, Ferrero, Pellino.*

*Arbitro: Uglio di Torino.*

*Marcatore: Ippolito al 70'.*

**RIVARA-FORNO 3**
**EUROPA-CENISIA 0**

Rivara-Forno: *Porru; Bottas, Mariotti; Castelli, Battaglia, Cortina; Moretto, Scanavino, Gimorri, Bertot, Cutugno. 12° Sanmaigiuliano.*

Europa Cenisia: *Pironi; Xerino, Mazzarin; Feltrin, Pasa (Viscigila), Colnaggia; Dosio, Cocchi, Di Tella, Pizzicati, Feltrin. 12° Olivato.*

*Arbitro: Giachero di Pinerolo.*

*Marcatori: Moretto al 54'; Cortina su rigore al 75'; Bertot all'84'.*

**BORGOFRANCO 2**
**SANGIUSTESE 0**

Borgofranco: *Puseddu; Toralli, Guglielmetti; Pertachala, Ozel-Pallot, Padovan; Sicheri, Lionville, Minuzzo, Willermoz, Daniotti, 12° Prola, 13° Motto Carino; 14° Pagliarin.*

Sangiustese: *Damiano; Fraiso, Gioga; Trione, Borasio, Lupini; Cona, D'Onè, Braghieri, Pallarino, Foglia. 12° Grosso, 13° Claut.*

*Arbitro: Tedeschi di Verbania.*

*Marcatori: Lionville al 15'; Sicheri al 52'.*

## PALLONE ELASTICO

# Prima finale ai due Ugo

Cuneo, 7 ottobre.

(g. d. m.) Nella prima finale del campionato di serie «B» di pallone elastico Ugo 1°-Ugo 2° (Porto Maurizio-Imperia) hanno sconfitto per 11-9 Giordano-Bruno (Rorà-Cuneo). L'incontro ha avuto fisionomia ben distinta: un avvio equilibrato con vantaggi alterni subito colmati [illegible] dicevano tre giochi consecutivi (5-2). La reazione ligure era immediata e si andava al riposo con il punteggio di 5-5.

A questo punto la quadretta ospite ha preso saldamente in mano le redini del gioco ed ha quindi proseguito il suo monologo nonostante la reazione dei padroni di casa che hanno avuto [illegible]

## GIRONE C

# Una "deb,, rispettabile

Nel girone C, rivoluzionato nella sua composizione, tre squadre si sono subito messe in mostra: Settimo, Villanova (debuttante) e Lascaris, che hanno liquidato rispettivamente il Pedona, la favorita Seo Borgaro e la matricola Villafranca. Pure l'Alpignano, impostosi sul Leinì, ha iniziato bene il viaggio delle speranze: accompagnato dal Susa, dal Ciriè e dal Mathi, anch'essi vittoriosi nella prima giornata. Il sempre più evidente livellamento dei valori tecnici ed atletici dei giocatori e la scarsa preparazione di alcuni elementi hanno creato le prime sorprese, e posto i primi dubbi sulla validità delle cessioni e degli acquisti delle squadre.

Ad Alpignano, contro un Leinì combattivo ma tutt'altro che irresistibile, la compagine capitanata da Sergio Thour ha conquistato per un soffio i due punti in palio. La mancanza di Pastore al centro dell'attacco si è fatta sentire, anche perché il suo sostituto Apostolo non ha mai saputo, nel corso della gara, dare un briciolo di brillantezza all'azione. Bene, invece, si sono comportati Prudenziato, Pairone, Racci e Giacomelli, che hanno sospinto e trascinato i compagni alla vittoria.

Alla fine della partita, il presidente dei biancoblù, Pino Borello, era moderatamente soddisfatto: «Non abbiamo disputato un grande incontro, ma abbiamo vinto, e in un campionato duro e lungo come il nostro bisogna conquistare punti appena è possibile, se si vuole fare strada. Tutti ci considerano tra i favoriti — ha aggiunto —, ma credo che tale ipotesi sia per il momento prematura. Almeno la metà delle squadre del girone, infatti, e in particolare il Lascaris, il Susa e il Seo Borgaro, hanno possibilità di primeggiare quanto e più di noi».

Sereno e ottimista, nonostante la brutta batosta subita dal suo undici, il dott. Boggio, del Seo Borgaro. «Lo scorso anno il tre perse, proprio contro di noi che eravamo matricole, la prima partita. Poi vinse il girone. Non credo alla cabala, ma sono sicuro che fin da domenica prossima la mia squadra, nelle cui file esordirà l'ex capitano della nazionale dilettanti Massaad, abbandonerà lo zero in classifica».

**José Leva.**

# "Triplette,, per Susa e Settimo

**SUSA 3**
**PRO DRONERO 1**

SUSA: Martellosio; Princi, Merzo; Pellissero, Agus, Tua; Guerra, Calonghi, Pent, Ferrigno, Garelli. 12 Bieva, 13 Vair.

PRO DRONERO: Migliore; Bottini, Astesano A.; Armando, Lerda, Astesano E.; Perotti, Alladio, Chiappello, Olivero, Cavallero. 12 Bosco, 13 Barbero.

*Reti:* Guerra al 12', Perotti al 25', Pet al 55' e Ferrigno al 62'.

*Arbitro:* Franco.

**SETTIMO 3**
**PEDONA 0**

SETTIMO: Bono; Pitton (Aragno dal 70'), Piastarotti; Botticchio, Guerra, Camisotti; Rombolo, Perazzolo, Casareto, Porri, Castiglia.

PEDONA: Cerato; Occhiluppo, Cerone; Bruna, Giordano, Verza, Cacia, Barale, Sgabbaro, Musso, Viale.

*Reti:* Camisotti al 41', Casareto al 71', Rombolo al 75'.

**VILLANOVA 3**
**SEO BORGARO 1**

VILLANOVA: Duenasco; Savevo, Corradi; Mereo, Griglione, Menechino; Carbone, Castellini, Motto, Dutto; Cristiano.

SEO BORGARO: Righi; Toni, Filippi; Terlizzi, Amario, Secco; Rapa, Scrignar, Manias, Travial, Prudenza.

*Reti:* Prudenza al 4', Motto al 18, al 35' e al 47'.

*Arbitro:* Marchisetti.

**ALPIGNANO 3**
**LEINI' 2**

ALPIGNANO: Penazzi; Sartor, Turetta; Thous, Racci, Prudenziato; Modenese, Pairone, Apostolo (Mina al 75'), Riedo, Giacomelli.

LEINI': Fortunato; Ferrando, Berta; Crosara, Bellosio, Tempo; Boninsegna, Bertone, Tricarico (Contratto dal 20'), Bassino; Bruno.

*Reti:* Apostolo al 15', Boninsegna al 50', Rocci al 55', Ferrando al 58', Mina all'83'.

*Arbitro:* Garbarino.

**MATHI 2**
**CASELLE 1**

*Mathi:* Gallo; Loreto, Della Donna; D'Alessandro, Rocchietti, Annedonia; Sbarile, Santomauro, Masera, Fabbio (Marchetto), Franco Ento. 12° Tomelmo.

*Caselle:* Allasia; Calcedonio I, Torrini; Camosso, Ruggero, Beltrame; Ferrari, Moschion, Calcedonio II, Briguglio. 12° Lucchi, 13° Bitetto.

*Marcatori:* al 48' Briguglio, al 52' Della Donna, all'68' Masera.

### Le prossime

GIRONE A: Serravalle - Olimpia; Fontaneto - Cameri; Salussola - Carpignano; Pro Roasio - Stresa; Farese-Pievese; Sazzese-Sandigliano; Ponderano-Tronzano; Baveno-Suno.

GIRONE B: Anpi Elter-Maroni Ambrosetti; Robur Aymavilles-Sangiustese; Europa Cenisia-Caluso; Vallorco-Gassino; Strambino - Pontestura; Azeglio-Trino; Rivara - Borgofranco; Bercanova-Chatillon.

GIRONE C: Cornaliano-Villafranca; Leinì-Pedona; Ciriè-Pro Dronero; Mathi-Susa; Luserna-Villanova; Lascaris-Caselle; Seo Borgaro-Alpignano; Settimo-Volpiano.

GIRONE D: San Carlo-Asca; La Bollente-Cassine; Lamet-Monferrato; Torretta - Bacigalupo; Quattordio - Fiumana; Nichelino-Bassignana; Moncalieri-Cambiano; Victoria Ivest-Carmagnola.

## BASEBALL

# Mini atleti da lanciare nelle società

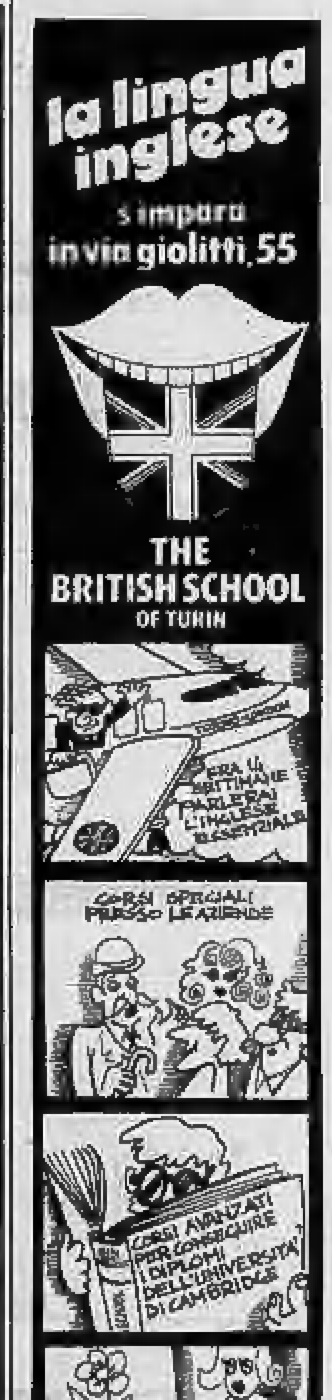
Il boom del baseball in Piemonte e a Torino, anche se non esplode a livello di campionato (la Pan Electric Novara ha pur sempre sciupato la promozione nella serie nazionale) si condensa facilmente in poche cifre. Ai giochi della gioventù di alcuni anni fa parteciparono 8 squadre; a quelli di pochi mesi fa sono risultati presenti per il baseball 88 comuni del Piemonte con 73 squadre. Per i prossimi giochi le iscrizioni previste toccheranno in fatto di ragazzi quota 1500 con oltre 130 squadre di cui 100 della provincia di Torino.

Sono dati questi che confortano il lavoro di chi presiede al comitato regionale, Adriano Falletti, riconfermato proprio in questi giorni nell'importante incarico. Per questi giochi, con un incarico simile a quello di commissario tecnico, dovrebbero chiamare il geometra Bruno, una lunga esperienza come presidente della Juventus, che potrebbe «tirar fuori» una cinquantina di mini-atleti da lanciare nelle varie società.

Altri dati confortanti. La Dal Pozzo Vercelli ha vinto, anzi dominato, il campionato cadetti passando così in «A» dove affronterà la Nizza Reflt Torino e la Juventus. Altra promozione importante quella del Settimo di softball approdato in serie A grazie alle cure dell'allenatore Certano mentre a Fossano per merito di Giovanni Cresto (che dovrebbe essere presto riabilitato dalla squalifica assieme a Franco Paschetto) è risorto il baseball.

A Biella, il geometra Enzo Sorzi è subentrato a Gagni nella ristrutturazione dell'attività locale e stupisce che il Parathlon, per un malinteso con Beneck (impossibilitato a partecipare ad una riunione), voglia ora «sabotare» il baseball. Anche Alessandria, attivissima nei campionati, ha avuto la soddisfazione di ospitare l'incontro interregionale fra Piemonte e Liguria vinto dalla squadra composta da ragazzi locali, di Settimo, Beinasco, Torino e La Loggia. Il match verrà ripetuto il 19 a Rapallo. Onore alle atlete ma anche ai tecnici campioni, Bonetto, Certano e Bragante nonché all'organizzatore Giancarlo Demichiel.

**Giorgio Gandolfi**



## GIRONE D - Solo La Bollente vince fuori casa

# Quattordio, «crac» contro il Bacigalupo

*Con sedici squadre (due in più rispetto allo scorso Campionato), ha preso il via anche il Girone D delle I categoria. Unica vincente in trasferta è stata La Bollente, di Acqui Terme. In casa hanno vinto il Cambiano, il Bacigalupo e il Victoria Ivest Tabor, mentre tutte le altre squadre hanno pareggiato.*

*Dedichiamo alcune note di presentazione alla Bollente. I termali avevano corso un grave rischio, salvando la società dalla retrocessione, nelle ultime battute dello scorso campionato. Il nuovo consiglio direttivo (presidente Giorgio Rocello, vicepresidenti Michele Boveri, con funzioni anche di medico sociale, Cesco Pascarella e Piercarlo Panizza; segretario Bogliolo, tesoriere Giussani) ha ringiovanito i quadri, acquistando il portiere Porro dal Felizzano, lo stopper Gogna del Casalina, Chiaranda del Don Bosco di Asti, Cattaneo dell'Asca, il centravanti Marcellino e Mosso del Quattordio, Garri dell'Asti. Nuovo allenatore è Pepe, ex giocatore dell'Alessandria, dell'Asti e dell'Acqui. Hanno a loro volta lasciato la Bollente Priaa, diretto alla Nicese, Soglia al Canglio, Pesero al Felizzano, e Traversa al Cassine.*

*La rete del successo sul Bassignana è stata segnata da Chiarande al 14' della ripresa, su passaggio di Conigliaro, per un calcio di punizione a due in area. Colpita di sinistro; la palla si è infilata nell'angolo basso sulla destra di Gal.*

*Grosso acquistro del Quattordio, piegato per 4 reti a 1 dal Bacigalupo. Gli alessandrini si sono aggiudicati un record difficilmente superato da altre squadre in questa prima giornata: sono andati in vantaggio dopo soli 10" di gioco per opera di Sonaglio, che ha realizzato su tocco di Musso. Hanno resistito sino al secondo tempo, mancando il raddoppio con Schiavini. Una volta raggiunti dal Bacigalupo, sono stati travolti dai torinesi.*

*Partita equilibrata ad Alessandria fra l'Asca e il Torretta Santa Caterina. Il Torretta è stato ripescato nella prima categoria per merito di sportivi e sembra destinato a recitare un ruolo di primo piano. Ha concluso una buona campagna acquisti, prelevando Zanellato dall'Asti, Parmegiani, Moretti e Mignosi dall'Acqui, Crosasso del Mathi e Bausola dell'Asti. Nuovo allenatore è Peradi, ex giocatore di Quarta Serie.*

*Ad eccezione del Bassignana, le altre due neo-promosse, il Cambiano e il Victoria Ivest Tabor, hanno conquistato i primi due punti, battendo rispettivamente il Monferrato (retrocesso dalla promozione) ed il Lamet. Il San Carlo, una delle squadre favorite, ha pareggiato a Cassine. Passato in vantaggio per una autorete di Fiocca, il San Carlo è stato raggiunto nel primo quarto d'ora della ripresa con un gol di Lombardi II.*

**Gianluigi Perazzi**

### Domenica alla pari su tre campi

**CARMAGNOLA 0**
**NICHELINO 0**

CARMAGNOLA: Bortolao; Besantio, Maglini; Galdo, Boscolo, Onorati; Meni, Craverò, Orlanda, Rossin, Marasso.

NICHELINO: Diovisello; Michelotti, Gariglio; Siviero, Acconciaioco, Spada; Dedino, D'Amico, Sertaro, Morando, Reviola.

*Arbitro:* Zanconi.

**ASCA 0**
**TORRETTA 0**

ASCA: Bruno; Brescianini, Burchielli; Grazi, Tonon, Derelitto; Bennati (dal 75' Cosentino), Modeo, Restelli, Drago, D'Amasio.

TORRETTA: Bausola; Spunton, Corda; Fortunato, Parmegiani, Garri; Zanellato, Mignosi, Ballazzo, Sannino, Moretti.

**BASSIGNANA 0**
**LA BOLLENTE 1**

BASSIGNANA: Gal; Usletto, Spigaroli; Barberis, Coppiano, Pregnolato; Zamboni, Garbarino, Leotta, Parolli, Leoni.

LA BOLLENTE: Porro Rolando, Martinis; Parodi, Gogno, Massone; Bocca, Musso, Conigliaro, Borghello, Chiaranda.

*Rete:* Chiarando al 58'.

*Arbitro:* Chiaregnano.

**BACIGALUPO 4**
**QUATTORDIO 1**

BACIGALUPO: Rosa; Cammarere, Bezza (Luduena dal 40'), Rigallo, Michelotto, Fissore; Bay, Villa, Girardi, Marangoni, Di Falco.

QUATTORDIO: Pia; Brusasco, Frecchia; Musso, Borsato, Pizzamiglio; Sonaglio, Ingrassi, Bozza, De Cesare, Schiavini.

*Reti:* Sonaglio al 1', Bay al 50', Di Falco al 53', Girardi al 65'.

**CASSINE 1**
**SAN CARLO 1**

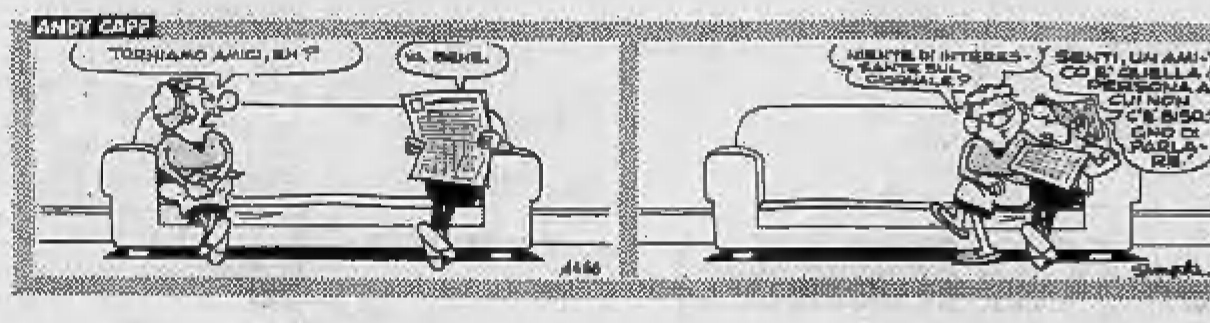
CASSINE: Traversa; De Micheli, Buratto; Mecoario, Lombardi I, Monaco; Demaria, Masini, Caneva, Lombardi II, Grattarola. 12 Rollandi.

SAN CARLO: Bissotto; Andreone, Vermonti; Ghiglione, Pozzolo, Fiocca; Balbi, Stoppa, Spampinato, Ricci, Dell'Agnol.

*Reti:* al 44' autorete di Fiocca, al 15' della ripresa Lombardi II.

## ANDY CAPP

*il fumetto di Reg Smythe*




## MAMMA'

*«Strip» di Mell*

## animal crackers

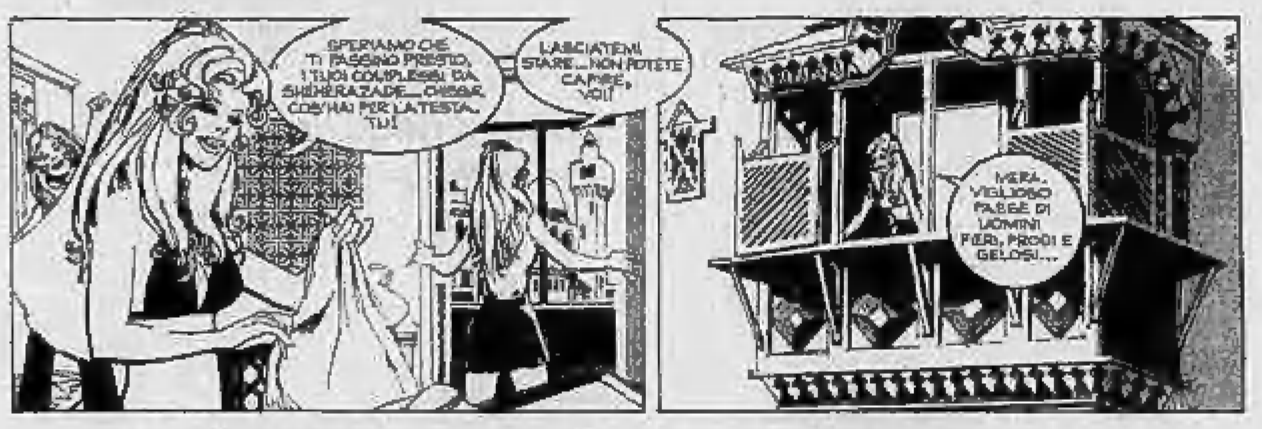
*il mondo di Rog Bollen*

## Jeff Hawke — QUELLI CHE COMPRENDONO

*l'agente di Sydney Jordan*

## QUELLE TRE AUSTERITY

*le gemelline di Homero*




## DICK TRACY E IL CERVELLONE

*il detective di Chester Gould*

# ENIGMISTICA - SERA

## bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

**Problema della settimana** — Questa smazzata è capitata nel corso del torneo di apertura al Bridge Club Torino. Il contratto di 7 picche, dichiarato da alcune coppie, non è stato mantenuto in tutti i tavoli. Come pensate di impostare la giocata dopo che Ovest è intervenuto a quadri ed ha poi attaccato di Re?

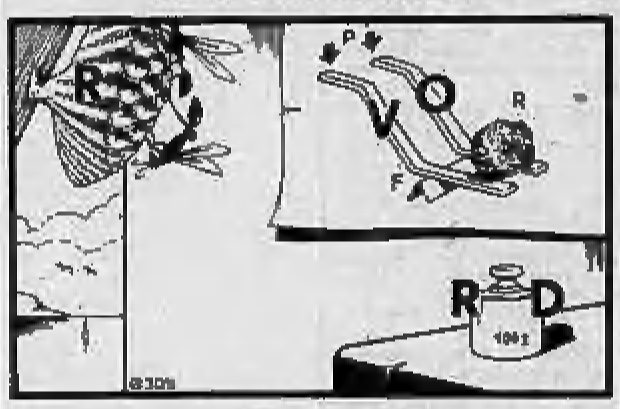
♠ 10 4
♥ R F 7 3
♦ A 9 5 3
♣ R 7 6

N — O — E — S

♠ A R D F 9 5 2
♥ A
♦ 10 2
♣ A F 4

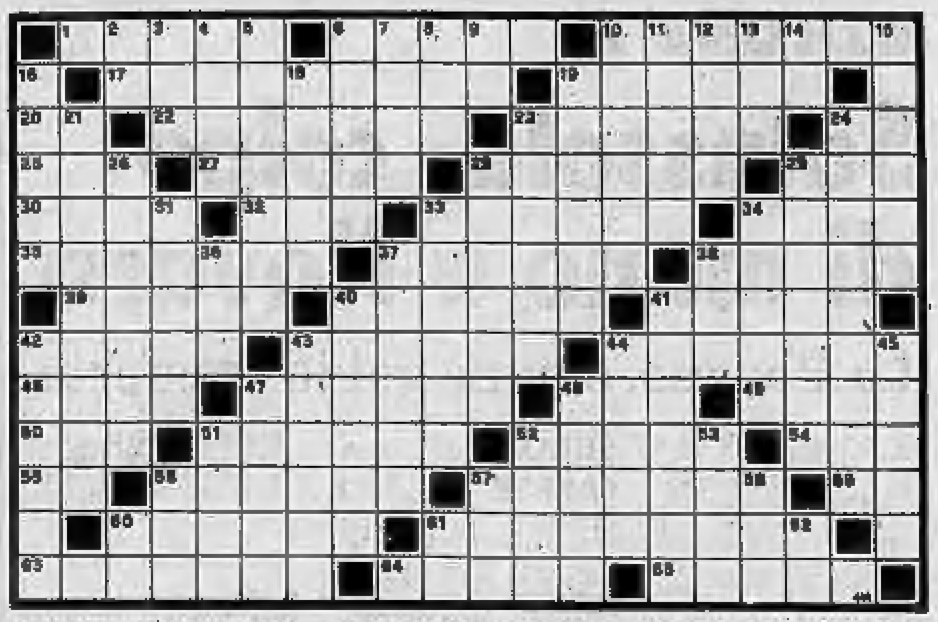
Nella rubrica di domani daremo lo schema completo della smazzata e la soluzione.

### REBUS (frase: 10-8)



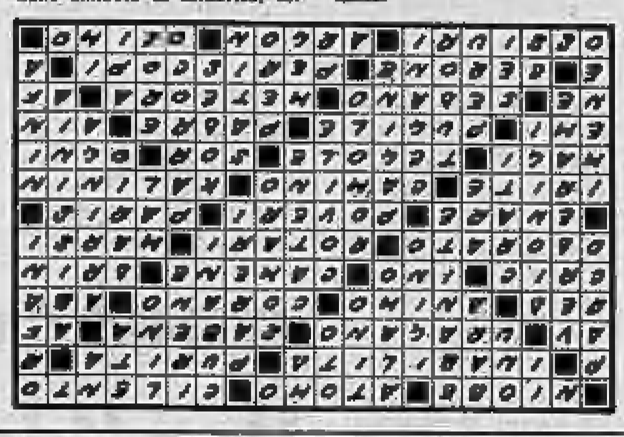
### REBUS (fr. 6-3-5)

## ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Sventurata madre del mondo antico; 6. Si ritenne, a torto, inscindibile; 10. Regione della Campania; 17. Incapacità al lavoro; 19. Candidezza morale; 20. Monogramma di Volta; 22. Scatena la furia degli elementi; 23. Nella compagnia aerea; 24. Alta frequenza; 25. Il nome del comico Skelton; 27. Si dice per incoraggiare; 28. La Bibbia dei mussulmani; 29. Il nome della Cercato; 30. Attrezzo dell'automobilista; 32. La metà di Alamanie; 33. Altro nome delle Muse; 34. Suono di campanello; 35. Uno dei cinque sensi; 37. Si ricorda per uno storico editto; 38. Antico popolo italico; 39. Lago della Lapponia; 40. Vivono fra gli steli; 41. Parigi in Francia; 42. Infiammazione oculare; 43. D'inverno fuma di più; 44. Fu un fedelissimo di Lenin; 45. Recarono doni a Gesù; 47. Compongono il tetto; 48. Signore romanesco; 49. Nessun escluso; 50. Prefisso che vale metà; 51. Sale sul ring; 52. Quello Santo è il Papa; 54. Fiume della Francia; 55. Nord-Est; 56. Dà gusto al brodo; 57. Viaggia nel firmamento; 58. Un po' d'affetto; 60. Sul viso degli attori; 61. Rivelano la presenza di sommergibili; 63. Si debellano col vermifugo; 64. Gas nobile; 65. In provincia di Ancona.

VERTICALI: 2. Due romani; 3. L'erede della SAN; 4. Accoglie la salma; 5. Gemma vulcanizzata; 6. Storico Forte che ci ricorda Davy Crockett; 7. Comune a Carrara e a Scotti; 8. Prefisso che vale orecchio; 9. Manifesta dubbio; 10. Sono guidati da Fidel Castro; 11. Il nome della Galter; 12. Tessuto per indumenti estivi; 13. Aumenta ogni giorno; 14. In fondo alla colonna; 15. Sono privi dei genitori; 16. Fa più bella la villa; 18. Nome d'uomo; 19. Li forniscono i consulenti; 21. Tiene lontani i parassiti dalle vigne; 23. Siede nell'ultimo banco; 24. La terra del ras; 26. Il tiranno di Siracusa; 28. Sono simbolo di antiavità; 29. Conclude la difesa; 31. Fiume della Calabria; 33. Una casa... bestiale!; 34. Il nome di Fo; 36. Altari pagani; 37. In coppia con Remo; 38. Cantante inglese in Italia; 40. Accolgono il segnalibro; 41. Insegna il catechismo; 42. Matrimonio; 43. Elisa, valente attrice; 44. Un asso del tennis europeo; 45. Lo era Egeria; 47. Dinastia inglese; 48. Tessuto di seta; 51. Ha Lima per capitale; 52. Albero da frutto; 53. Dio greco dell'amore; 56. Numero pari; 57. Il nome della Tarantino; 59. Insetti che si allevano; 60. Come sopra; 61. Hanno la «q» in mezzo; 62. Un po' d'importanza.



## CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

# Monssù Ceruti

*Monssù* — A përmët, madama, che j'ëufra un vermouth?

*Madama* — An pé o setà?

*Monssù* — Naturalment, da setà... [lines obscured]

*Madama* — Alora... lo confëssa, tant mi son nen dla tributaria. Con le neuve tarife dij bar turinèis, se chiel a peul paghé doi vremouth servì al tavolin, a l'é segn ch'a l'ha guadagnà un terno sëch al lòt.

*Monssù* — Già, neh? Sti aumënt a l'han ël coragi ëd ciamèje *aggiornamento dij pressi*. Mi ij ciamerija *moltiplicassione*.

*Madama* — E a l'ha vëdù le cenemìe?... 200 lire ant le piòle a 400 lire al banch 'd prima categorìa. Për nen ch'a tërmola la man quand as va a la cassa, a vantrìa pié d'autre sae canamìe.

*Monssù* — Se peuj un as sota, quand a-i riva 'l cont a cor ël pericol... 'd pì nen aussësse.

*Madama* — Eben, vist che coj a son ij *pressi massimi*, fom-se furb e andoma mach pì 'nt ij bar ch'a espon-o 'n giojera ij *pressi minimi*.

*Monssù* — D'acòrdi. E dël *Samia*, cioè dla mòda, cosa ch'a na pensa?

*Madama* — Beh, anche se al dì d'ancheuj la «mòda» a peul èsse cola ëd dovrè veste e vestimenta fin-a quand ch'as vëdo nen... ij tacon, dësmentioma nen che, coma ch'a dis la poetëssa *Celesta Elda Amorio* «*La mòda a l'é regin-a, - regin-a incontestà, Comanda 'n la cassin-a - e 'nt ël palass dorà.*

*Monssù* — *A peul posé 'n cotin - sël flanch ëd na scossèla, - fé dondolé 'n cavin - ale fauta d'un cinèla.*

*Madama* — *O fa 'nfilé le braje, - alegre e dësgenà, - a chi, pien-e 'd mirèje, - l'é nòna patentà*».

*Monssù* — Parloma dle arèle, ch'a son comensà.

*Madama* — Quand? Un mè nëvod, ch'a fa la sconda geometra... [lines obscured] quand a... 'l dal otober e l'é stàit invità a torné... ël 21. Për boneur ... d'otober.

*Monssù* — A-i sarà un motiv serio.

*Madama* — E comel *Ridimensionamento delle aule*. Infati a «tremudo» le muraje, për fé stè tuti... strèit l'istëss.

*Monssù* — Ma sti travaj a podio nen fèje da giugn a stëmber?

*Madama* — Nò. Forse përchè a sarìa stàit tròp... lògich e rasonà.

*Monssù* — Però a më smija rasonà la lège an sël *cumulo dei redditi*. Për tiré 'l fià dovrìoma mach pì trovè un rimedi al *cumulo dei... debiti*, se 'l diao a-i buta nen la cova.

*Madama* — A propòsit ëd «bërgnif», a smija ch'a sia 'd cà ën Piemont, neh? A diso ch'a fà 'dcò bugé la mobilia, ij lampadari...

*Monssù* — S'a lëssa bugé anche le pratiche Inps, alora sì ch'a sarìa pròpe un diao an gamba.

*Madama* — E adess fomje tanti auguri 'd bon travaj al neuv questor *D'Anchise*.

*Monssù* — Noi, dotor, pretendoma pa tant... Vorerio mach che sta nòstra Turin a tornèisa èsse «na bela sgnora», coma a l'ha ciamàla *Nino Costa*.

*Madama* — Anvece... A son fin-a stàite robà le posade d'un ristorant.

*Monssù* — ... stavòlta mentre ch'a l'era sarà. Ma se 'ndoma avanti parèj, an roberàn le posade... mentre stoma mangiand. Certo, neh.

F. F.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI

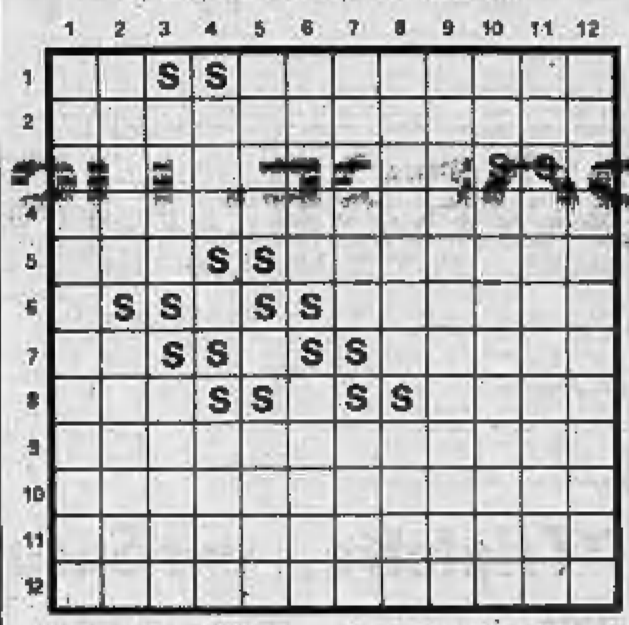
SOLUZIONE DEL REBUS: favo R è; VO levol RD elio = FAVOREVOLE VERDETTO.

SOLUZIONE DEL REBUS (6-3-5): l'avo ROCH è; re ND è = LAVORO CHE RENDE.

SOLUZIONE DEL QUIZ SCACCHISTICO: Partita Karpov-Spassky (9° del match, Leningrado 1974). 1. T x d8!; Il Nero abbandona (se 1. ... T x d8 2. Ac7).

SOLUZIONE DELLA DAMA: 18-23! 23 x 14, 25 x 21; 14 x 23, 21-27; 31 x 22, 17 x 19; Nero + 1.

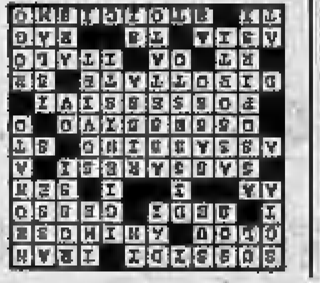
## CACCIA ALLE CASELLE



CERCATE E ANNERITE 24 CASELLE.

ORIZZONTALI: 1. Vengono concessi ai bisognosi; La terra dello Scià; 2. L'attrattiva principale; Sprezzanti del pericolo; 3. Luoghi di residenza; Mette bianco su nero; 4. Vocali di casa; Senatore in breve; 5. Sardi di città; 6. Omicida; In mezzo all'asta; 7. Assillante, tormentoso; 8. Lo sono gli aggettivi come «miei» e «suoi»; 9. Spostato dalla direzione di marcia; Iniz. dell'attore Reggiani; 10. Consonanti di rito Bos senza testa; Il nome di Svevo e Calvino; 11. Il continente più vasto; Trieste; Contabile diplomato (abbreviato); 12. Il centro di Fatima; Impassibilità nel dolore.

VERTICALI: 1. Regna in Iran; Asti; 2. Ultime di Cabul; Essere presi da leggero sonno; 3. Richiesta di aiuti; Intenti, tutti compresi; 4. Né mio né tu; Pietra; Mezza asta; 5. Squilibrio economico, fallimento; 6. Preposiz. articolata; Tormentato dalla arsura; 7. Dentro; Barella con botte; Nota affermativa; 8. Sostenitori di norme profilattiche; 9. Profonde; Supremo governo in Russia; 10. Franco, regista dell'«Odissea» e dell'«Eneide»; Iniz. della Vanoni; Arte latina; 11. Tavola di legno; Il mondo arabo; 12. Succhia solo latte; Il pubblicò di Giovanna d'Arco.



## SCACCHI

**Muove il Bianco. Come vince?**

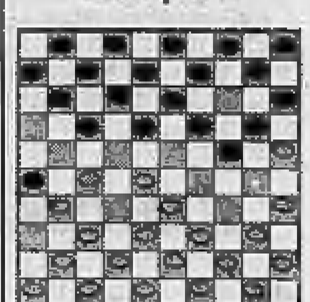
*Wasjukow-Grigorian* (Torneo zonale, Vilna 1975) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. D x d4,a6 5. Ae3, Cf6 6. Cc3,Ag4 7. e5,Cc6 8. Da4,b5 9. A x b5,a x b5 10. D x b5,Dc8 11. e x f6,Tb8 12. Da4,Tb4 13. Da3,e6 14. 0-0-0, g x f6 15. The1,Ae7 16. h3, Ah5 17. Cd4,d5 18. Cf5,e x f5 19. Ac5,Te4 20. f3,d4 21. C x e4, f x e4 22. A x e7,Ag6 23. A x f6, e3 24. T x d4. Il Nero abbandona.

*Petrosian-Tal* (Partita «lampo», Urss 1975) Difesa Indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,c5 3. d5,e5 4. Cc3,e x d5 5. c x d5,d6 6. Cf3,g6 7. Af4,a6 8. e4,Ag7 9. a4,0-0 10. Cd2,Ch5 11. Ae3, f5 12. e x f5,g x f5 13. D x h5, f4 14. Ad3,h6 15. Dg6,Tf6 16. Dh7+,Rf8 17. 0-0,Ag4 18. Cc4, f x e3 19. f x e3,Cd7 20. Cf4, Il Nero abbandona.

f. p.

## DAMA

Tiro d'apertura



Il Nero muove e vince

c. b.

## L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Incontrerete difficoltà nel realizzare quanto vorrete intraprendere nel campo del lavoro a causa degli influssi negativi della giornata. Anche nel campo sentimentale rischierete di avere contrasti con la persona del cuore, la quale non dimostra per voi la comprensione che vorreste. Questa situazione comunque migliorerà presto.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Agite con più energia se volete realizzare quanto v'interessa sia nel lavoro che negli affari. Le influenze negative di Saturno vi influenzano momentaneamente, ma presto vi riprenderete. Nel campo affettivo godrete di grandi soddisfazioni in famiglia. Buoni rapporti con le persone amate.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Oggi Mercurio e Giove vi influenzeranno positivamente. Cercate di darvi da fare per portare a termine gli affari che avete in sospeso. I risultati saranno senz'altro ottimi. Concluderete anche ottimi contratti di lavoro. Buone le prospettive in campo sentimentale. Godrete di ore serene in famiglia.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Nel vostro oroscopo vi sono domani parecchi influssi positivi. Avrete quindi buone possibilità per concludere importanti rapporti di lavoro. Le buone prospettive che vi si presenteranno favoriranno anche le vostre iniziative nel campo finanziario. La vostra vita sentimentale è piena di soddisfazioni.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) La giornata si presenta buona per concludere favorevolmente degli affari. Sul lavoro godrete di ottime soddisfazioni perché le vostre iniziative verranno prese in considerazione. Cercate in questo periodo di moderare la vostra tendenza a spendere troppo. Una persona cara che ormai non speravate più di vedere, tornerà da voi.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) In questa giornata sono previsti vantaggi economici derivanti dal lavoro. Nel campo sentimentale avrete la occasione di chiarire dei malintesi e la persona del cuore tornerà felicemente da voi.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) In questa giornata il lavoro non procede come voi speravate. Avrete infatti qualche difficoltà e contrasti. Vita sentimentale: avete molto trascurato la persona cara e le avete dato la sensazione di sentirsi sola. Non continuate ad assillarla con il vostro affetto e [illegible] se volete riconquistarla.

**SCORPIONE** (23 ottobre-22 nov.) Siete troppo diffidenti con chi vi circonda. Il vostro atteggiamento potrà peggiorare la vostra situazione economica. Non siate troppo generosi con chi non lo merita. La vita sentimentale non vi riserva molte soddisfazioni, anzi è probabile qualche contrasto provocato dal vostro malcontento.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Luna e Urano in giornata non vi sono favorevoli, quindi non è il caso d'insistere per volere che tutto proceda perfettamente bene. Non scoraggiatevi perché presto vi riprenderete. La vostra vita sentimentale invece è piena di soddisfazioni. La persona che v'interessa è sensibile alle vostre attenzioni.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Il vostro lavoro vi riserva delle sorprese. Infatti presto avrete buone proposte che vi permetteranno di raggiungere un'ottima posizione economica. I guadagni saranno ottimi e non vi mancheranno soddisfazioni. In campo sentimentale dovrete essere più dolci con la persona del cuore.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.) Giornata propizia per nuovi rapporti d'affari e per impostare le basi per un nuovo lavoro. Circostanze fortunate potrebbero farvi trovare l'occasione lungamente attesa. Avrete occasione di fare nuovi incontri dai quali potranno nascere simpatiche amicizie.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Mercurio e Venere vi aiuteranno a superare i problemi quotidiani che vi si presenteranno sia nel lavoro sia nel campo finanziario. Impegnatevi a fondo cercando di favorire al massimo gli influssi positivi che vi dominano.

**LANTERNE**
*in ferro battuto per ville e illuminazione cittadina.*
Officina: Via Lodi 17/a Tel. 287.628

CREUSITE. Si chiamava ghisa porcellanata ma poiché si tratta di una ghisa porcellanata fabbricata dal gruppo Le Creuset per l'arte culinaria si chiamerà
CREUSITE
[illegible] pentolame in CREUSITE

**VALCER**
PELLETTERIE - VALIGERIE
VENDITA TOTALE
sconti dal 20 al 50%
Via Duchessa Jolanda 6

**LA TORINESE**
[illegible] - Convenzioni
Corredi
Via A. Doria 8 - Tel. [illegible]
**PROFUMI**

jolie femme
acconciature
[illegible] Torino
tel. [illegible]

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso [illegible] Telesio 65

## Militari contro il governo a Lisbona e Oporto

Lisbona, 7 ottobre.
La tensione sale pericolosamente in Portogallo, due dimostrazioni, a Lisbona e a Oporto, minacciano di far precipitare la situazione. Ieri sera, migliaia di dimostranti si sono radunati di fronte alla caserma del Ralis (reggimento di artiglieria leggera) a Lisbona per appoggiare l'azione rivoluzionaria di quella unità che, si dice, possa essere sciolta come è già avvenuto con la scuola artieri di Oporto.

Per due ore, la folla con striscioni con massime rivoluzionarie, ha acclamato i soldati del Ralis scandendo slogan «Morte alla Cia», «Vasco tornerà», «Reazionari fuori dalle caserme, subito», «Fuori il governo fascista».

Sul tetto e sulle mura della caserma circa 200 soldati e alcuni marinai hanno ringraziato i dimostranti scandendo anch'essi slogan rivoluzionari ed impugnando uno striscione con la scritta «No alla guerra civile», «Soldati e marinai sempre al fianco del popolo» e «No all'epurazione a sinistra».

A Oporto si è svolta una manifestazione di protesta contro la chiusura della caserma della scuola artieri e adesso l'edificio è circondato da un cordone di agenti della polizia di pubblica sicurezza inviati da Lisbona ai quali si sono uniti militanti di partiti politici favorevoli alla chiusura della scuola.

Sono già state sparate raffiche di mitra in aria e lanciate bombe lacrimogene per disperdere i dimostranti, alcune migliaia, fra civili e militari della scuola e di altre unità della regione militare del Nord. Anche nel centro di Oporto vi sono stati scontri fra militanti di opposte fazioni.

(Ansa).

### Bernard Leighton, operato, non è più in pericolo di vita

# Pinochet ha mandato il killer che ha sparato all'esule cileno

### Questa è l'ipotesi della polizia - In seguito alle sue prese di posizione contro il regime di Santiago aveva ricevuto alcune lettere minatorie

Roma. Bernard Leighton mentre viene portato nella camera operatoria dell'ospedale

Roma, 7 ottobre.
Bernard Leighton è un esule che dava fastidio alla giunta militare cilena. Teneva conferenze, scriveva su riviste, e tutti i suoi interventi politici denunciavano Pinochet e il suo regime di terrore. Pinochet, per liberarsi di questo oppositore imbarazzante e dare un esempio ad altri avversari del regime in esilio, ha pagato un killer che lo eliminasse. Ma l'attentato non è riuscito: Bernard Leighton è stato soltanto ferito, sia pure in modo gravissimo. Un comunicato dei medici dice che le sue condizioni sono migliorate e che è ormai fuori pericolo. Sta meglio anche sua moglie Anita, pure lei ferita nell'agguato.

L'ipotesi che l'ordine del delitto sia partito da Santiago è stata formulata subito dopo l'inizio delle indagini. Bernard Leighton, da quando si era rifugiato a Roma in seguito al «golpe» del 12 settembre 1973, aveva iniziato un'accesa campagna contro il regime della giunta, tenendo contatti con uomini politici. Soprattutto si occupava del giornale «Cile - America» che esprime la linea della sinistra democristiana, della quale Leighton era leader. Nelle ultime settimane, in seguito ad articoli comparsi sulla rivista, aveva ricevuto telefonate e lettere di insulti. Negli ultimi giorni, gli insulti erano diventati aperte minacce.

Ieri sera l'attentato. Leighton e la moglie, verso le 20,25, sono scesi dal taxi che li aveva portati al residence dove abitano, al 145 della via Aurelia. Si sono avvicinati al cancello che era chiuso, e lui ha preso le chiavi di tasca. Molto probabilmente è stato chiamato. Si è voltato e il killer gli ha sparato. Un proiettile lo ha colpito al capo dalla parte sinistra; un'altra pallottola ha ferito la moglie. Il sicario è poi fuggito a piedi per qualche metro fino ad un'auto di grossa cilindrata che era stata vista parcheggiata pochi minuti prima della sparatoria.

Tra i primi a soccorrere i due feriti è stato Guglielmo Canessa Fresno, 25 anni, nipote di Bernard Leighton che vive con lui da quando aveva 11 mesi. E' stato il giovane a mettere la polizia sulla pista del delitto ordinato dalla giunta cilena, rivelando le lettere minatorie che Leighton aveva ricevuto.

Per tutta la notte decine di esuli cileni residenti a Roma sono andati all'ospedale San Giovanni dove i due sono ricoverati. Molti di loro hanno atteso per tutta la notte i vari bollettini medici sulle condizioni di salute di Bernard Leighton e di sua moglie. La piccola folla si è diradata, via via che le notizie diventavano rassicuranti.

(Ansa)

## La giunta cilena "sono i marxisti,,

Santiago del Cile, 7 ottobre.
Il governo militare cileno ha pubblicato ieri sera una dichiarazione sul tentativo di uccidere Bernardo Leighton e sua moglie a Roma.

«Il governo cileno condanna fermamente e nuovamente l'impiego del terrorismo per fini politici e non esclude l'eventualità di una correlazione tra questa dimostrazione di violenza e la virulenta campagna del marxismo internazionale contro il Cile. Il governo cileno deplora un tale atto che è avvenuto su una strada pubblica a Roma e che avrà ripercussioni sui cittadini cileni residenti in Italia».

La dichiarazione governativa è stata diffusa dal sottosegretario al ministero degli interni, maggiore Enrique Montero. Dal canto suo, l'ex presidente Eduardo Frei ha espresso la sua costernazione. *(Ansa)*

## *Filippine: dirottato jet con 60 passeggeri*

*Manila, 7 ottobre.*
*Un giovane di 25 anni, Camilo Morales, ha dirottato stamane un aereo delle linee interne filippine con 60 passeggeri a bordo. L'apparecchio è atterrato a Manila per fare il pieno di carburante e vi è rimasto per circa otto ore. Durante tutto questo tempo le autorità filippine hanno contrattato con il dirottatore che, alla fine, si è lasciato convincere e ha desistito dal suo proposito.*

*Camilo Morales, parlando alla radio con il capo della polizia, aveva detto che intendeva protestare contro il rapimento di suo figlio da parte di agenti dei servizi di informazione governativi. Durante i negoziati il giovane aveva minacciato di far saltare in aria l'aereo e aveva chiesto di essere trasportato in Libia. Le autorità aeroportuali avevano già preparato un piano di volo che prevedeva diversi scali intermedi.*

*A diversi scaglioni, il dirottatore aveva rilasciato, nel corso della mattinata, gran parte degli ostaggi. Quando già l'aereo aveva cominciato a muoversi sulla pista di decollo, il giovane ha cambiato idea e si è arreso alla polizia. Non si conoscono ancora i motivi di questa sua improvvisa decisione.* (Ansa-Ap)

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Continuano le vendite ed i ribassi

TORINO — Ancora una seduta poverissima di affari e nel complesso negativa. Lo stillicidio delle vendite prosegue senza sosta e le erosioni dei corsi si accentuano sempre più. Nel finale vi è stata, come ormai di consueto, una certa difesa su particolari titoli (assicurativi in genere, Viscosa e Montedison) ma la quota non ne dovrebbe avere tratto sensibili benefici.

Molti valori hanno infatti accusato ulteriori cedimenti e fra questi gli alimentari, i chimici, gli industriali e i cartari. Lievemente cedente anche il reddito fisso con attività in diminuzione. Chiusura Diritti pagamento Generali 6850; gratuiti Generali 13.425; Gilardini pagamento 23,50; gratuiti 105,25. Montedison 1° gennaio; 405.

BORSA-CONTINUA: Fiat ord.: n.t., n.t., n.t., 1053; priv.: n.t., n.t., n.t., 738.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori-borsa: sterlina oro vecchia 32.000-34.000; sterlina oro nuova 32.500-34.500; marengo svizzero 34.000-37.000; sterlina carta GB 1500-1530; dollaro Usa 740-762; marco germanico 280-286; franco svizzero 274-279; franco francese 163-167; oro fino 3400-3550; argento 100-110.

### LE AZIONI A TORINO

| | 6-10 | 7-10 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 1700 | 1700 |
| Eridania | 1718 | 1716 |
| Fiorio | 350 | 350 |
| Motta | 1030 | 1030 |
| Romana Zuccheri | 340 | 340 |
| Venchi Unica | 363 | 364 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 14300 | 14300 |
| Comit | 15200 | 15200 |
| Credito It. | 1770 | 1785 |
| Interbanca priv. | 13850 | 13900 |
| Mediobanca | 67400 | [illegible] |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1060 | 1060 |
| Eternit | 1100 | 1100 |
| Eternit pref. | 1320 | 1330 |
| Fornaci Riunite | 2220 | 2160 |
| Unicem | 3690 | 3125 |
| **CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA** | | |
| ANIC | 672 | 675 |
| Italgas | 526 | 525 |
| Liquigas | 175 | 173 |
| Liquigas priv. | 124 | 124 |
| Mira Lanza | 23500 | 23150 |
| Montedison | 451 | 455 |
| Monted. Gemina | 390 | 395 |
| Paramatti | 718 | 718 |
| Pierrel | 724 | 696 |
| Rumianca | 2299 | 2290 |
| SAFFA | 5150 | 5100 |
| SAIAG | 1515 | 1515 |
| Schiapparelli | 4300 | 4300 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 71 | 70 25 |
| » priv. | 50 25 | 49 50 |
| Silos Genova | 2580 | 2580 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 650 | 650 |
| Beni Imm. It. priv. | 390 | 390 |
| Beni Stabili | 4400 | 4400 |
| Cond. Acqua Roma | 670 | 649 |
| Generale Imm. | 193 | 189 |

| | 6-10 | 7-10 |
|---|---|---|
| Imm. Agr. Vinovio | 6050 | 6050 |
| [illegible] | 5120 | 5120 |
| Risanamento | 6390 | 6390 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 9795 | 9900 |
| » » priv. | 5600 | 5590 |
| Latina | 910 | 925 |
| Latina priv. | 890 | 890 |
| Generali | 40150 | 40450 |
| RAS | 67900 | 68000 |
| S.A.I. | 8850 | 8790 |
| Toro Ass. | 13700 | 13950 |
| Toro Ass. priv. | 5700 | 5860 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 880 | 850 |
| Autostrada To-Mi | 1930 | 1930 |
| Fer. Co. | 270 | 266 |
| Italcable | 2350 | 2330 |
| N.A.I. | 2875 | [illegible] |
| SIP | 1270 | 1355 |
| Torino-Nord | 89 50 | 89 50 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1140 | 1140 |
| Finsider | 245 | 239 |
| [illegible] | 1950 | 1950 |
| IFI priv. | 2510 | 2120 |
| IMI | 6900 | 6660 |
| Invest | 2020 | 2020 |
| La Centrale | 8080 | 8140 |
| Mittel | 2650 | 5630 |
| Piemonte Finanz. | 5250 | 5250 |
| Pirelli & C. | 1350 | 1350 |
| Pirelli S.p.A. | 763 | — |
| S.A.R.O.M. fin. | 1650 | 1690 |
| S.I.F.A. | 695 | 688 |
| S.M.E. | 955 | 945 |
| STET | 1400 | 1391 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 580 | 548 |
| Marelli & C. | [illegible] | 404 |
| Pan Electric | 1872 | 1870 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT * | 1049 | — |
| » priv. * | 735 | — |
| Cavagnoli | 1825 | 1810 |
| Gilardini | 2690 | 2680 |

| | 6-10 | 7-10 |
|---|---|---|
| Nebiolo | 101 | 98 |
| Olivetti | 1100 | 1090 |
| » priv. | 881 | 875 |
| Westinghouse | 2375 | 2375 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 345 | 341 |
| Fornara & C. | 750 | 745 |
| Italsider | 355 | 355 |
| Metalli | 2000 | 2000 |
| Talco & Grafite | 34000 | 34000 |
| Terni | 39 | 38 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 11400 | 11200 |
| » priv. | 5050 | 4980 |
| Cartiere Italiane | 639 | 619 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 7460 | 7440 |
| Fisac | 2650 | 2650 |
| Borgosesia | 9900 | 9870 |
| Montedison Fibre | 74 50 | 74 50 |
| » » pr | 82 | 82 |
| Viscosa | 1470 | [illegible] |
| » priv. | 800 | [illegible] |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua pot. TO | 685 | 685 |
| Ciga | 1200 | 1200 |
| CIR | 5000 | 5065 |
| Facchetti | 87 | 87 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Beni Im. Italia 7% | 84 50 | 84 50 |
| Im. Roma 6% | — | — |
| Iri Stet 7% | 83 50 | 83 50 |
| Pirelli 5% | 68 50 | 67 50 |
| Med. Fingest 7% | 127 — | 127 — |
| Med. C. Erba 7% | 79 — | 80 — |
| » Viscosa 7% | 102 50 | 102 50 |
| Med. S. Spirito 7% | 97 50 | 97 50 |
| Med. Montefibre 7% | 75 — | 75 — |
| Metalli 6% | 84 — | 84 — |
| Liquigas 7% '70 | 86 50 | 86 — |
| » » '71 | 86 50 | 85 50 |
| » » '72 | 86 50 | 85 — |
| » 7% '73 | 78 50 | 78 50 |
| GIM 6% | 89 — | 89 — |

Titoli a contrattazione continua ultimo prezzo fatto.

### REDDITO FISSO A TORINO

| | 6-10 | 7-10 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 96 30 | 96 30 |
| Redimibile 3½% | 100 10 | 100 10 |
| Ricostruz. 3½% | 89 60 | 89 60 |
| » 5% | 96 50 | 96 50 |
| Pr. R. 5% Trieste | 91 80 | 91 80 |
| Rif. Fond. 5% | 92 50 | 92 50 |
| Pr. R. 5% Tr. '54 | 91 30 | 91 30 |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 82 50 | 82 50 |
| » » '68 | 82 — | 82 — |
| » » '69 | 82 — | 82 — |
| » 6% '70 | 82 — | 82 — |
| » » '71 | 82 — | 82 — |
| » » '72 | 83 — | 83 — |
| B.T.N. 5% '74 | — | — |
| » » '75 I | — | — |
| » » » II | — | — |
| » » '77 | 96 10 | 96 — |
| » » '78 | 90 90 | 90 55 |
| » 5½% '78 | 89 60 | 89 40 |
| » » '80 | 86 30 | 85 60 |
| » » '82 | 84 30 | 84 — |
| B.T.P. 7% '76 | 95 40 | 95 60 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '65 I | 80 05 | 80 50 |
| » » '65 II | 80 — | 80 50 |
| » » '66 I | 79 — | 78 40 |
| » » '66 II | 78 15 | 78 — |
| » » '67 | 76 90 | 76 90 |
| » » '68 I | 75 50 | 75 50 |
| » » '68 II | 75 10 | 75 10 |
| » » '69 I | 74 95 | 74 50 |
| » » '69 II | 74 30 | 74 30 |
| » 7% '70 | 86 90 | 87 15 |
| » » '71 | 84 70 | 84 30 |
| » » '72 I | 83 30 | 82 90 |
| » » '72 II | 77 60 | 77 60 |
| » » '73 | 78 30 | 77 65 |
| » » '74 Ind. | 101 50 | 101 50 |
| » Europa 6% | 92 20 | [illegible] |
| IRI 6% '64 | 85 80 | 84 20 |
| » » '65 | 81 30 | 81 80 |
| » Alfa 7% '70 | 79 30 | [illegible] |
| [illegible] 5½% '65 | 67 — | 67 — |
| » » '67 | 67 50 | 67 50 |
| Autostrade 6% '68 I | 74 85 | 74 60 |
| » » '68 II | 76 10 | 76 — |
| » » '69 | 74 70 | 74 — |
| » 7% '71 | 85 50 | 85 50 |
| » » '72 | 80 85 | 80 85 |
| » » '73 | 80 60 | 80 60 |
| OO.PP. 5% | 66 50 | 66 50 |
| » 5½% | 66 80 | 67 — |
| » 6% | 68 70 | 68 90 |
| » 7% | 75 — | 75 75 |
| » I.S. 7% 1ª | 78 50 | 78 50 |
| » » » 2ª | 78 40 | 78 10 |
| » » » 3ª | 77 60 | 77 80 |
| » » » 4ª | 77 — | 77 50 |
| » » » 5ª | 77 80 | 77 80 |
| » » » 6ª | 77 10 | 77 30 |
| » » » 7ª | 77 — | 77 — |
| » » » 8ª | 77 30 | 77 30 |
| » » » 9ª | 92 — | 92 — |
| » Anas 6% '68 | 70 20 | 70 20 |
| » » 7% '72 | 74 20 | 74 35 |

| | 6-10 | 7-10 |
|---|---|---|
| OO.PP. Aut. 6% 1ª | 70 20 | 70 20 |
| » » 7% 1ª | 74 50 | 74 40 |
| » » » 2ª | 74 65 | 74 — |
| FF.SS. 6% '65 I | 79 — | 79 — |
| » » '65 II | 77 60 | 77 80 |
| » » '66 I | 77 80 | 78 — |
| » » '66 II | 76 30 | 76 30 |
| » » '67 | 75 75 | 75 75 |
| » » '68 I | 74 80 | 74 80 |
| » » '69 II | 79 80 | 79 80 |
| » » '70 | 74 — | 74 — |
| » 7% '71 | 78 50 | 76 50 |
| » » '72 I | 78 50 | 78 50 |
| » » '72 II | 78 30 | 78 30 |
| A.F.S. 6% '67 | 75 60 | 75 — |
| » » '68 | 73 50 | 73 50 |
| » » '69 | 73 50 | 73 50 |
| » 7% '70 | 80 — | 80 — |
| » » '71 | 82 50 | 82 50 |
| » » '72 I | 82 30 | 82 30 |
| » » '73 | 82 80 | 82 60 |
| F. Verde 6% Sp. 1ª | 81 30 | 81 30 |
| » » » 2ª | 79 60 | 79 80 |
| » » » 3ª | 77 40 | 77 50 |
| » » » 4ª | 78 — | 78 — |
| » » » 5ª | 77 — | 77 — |
| » » » 6ª | 74 60 | 74 80 |
| » » » 7ª | 73 — | 73 — |
| » » » 8ª | 73 60 | 73 60 |
| » 7% I | 78 80 | 78 80 |
| » » II | 77 — | 77 60 |
| Icipu vent. 5½% | 84 80 | 84 80 |
| » » 6% | 74 80 | 74 90 |
| » » 7% 1ª | 78 40 | 77 80 |
| » » » 2ª | 76 — | 76 50 |
| » » » 3ª | 76 50 | 76 50 |
| » » » 4ª | 76 50 | 76 50 |
| » » » 5ª | 76 80 | 76 80 |
| » » » 6ª | 78 50 | 78 50 |
| IMI 7% XXVIII | 80 90 | 80 80 |
| » » XXIX | 81 — | 80 80 |
| » » XXX | 132 — | 132 — |
| » » XXXI | 93 35 | 93 60 |
| » » XXXI op. | — | — |
| » » XXXII | 87 20 | 86 60 |
| » » XXXIII | 90 50 | 90 50 |
| » » XXXIII op. | 92 50 | 92 50 |
| » » XXXIV | 81 80 | 81 80 |
| » » XXXV | 82 50 | 82 50 |
| » » XXXVIII | 77 50 | 77 80 |
| » » XXXIX | 78 — | 78 — |
| » » XL | 94 — | 94 — |
| IMI XLI 8% | 78 40 | 78 10 |
| » XLIII 8% | 84 — | 84 — |
| » XLIV 8% | 98 — | 98 — |
| » I.s. '64 I.V. | 86 70 | 87 — |
| Eni Sud 6% '64 5ª | 94 10 | 94 10 |
| Fiat 6% '57 | — | — |
| Fiat 5½% '60 | 86 70 | 87 40 |
| Olivetti 7% '53-73 | — | — |
| » » '58 | 95 70 | 95 70 |
| » 6½% '59 | 94 20 | 94 20 |
| » 5½% '62 1ª | 84 70 | 84 70 |

| | 6-10 | 7-10 |
|---|---|---|
| Olivet. 5½% '62 2ª | 85 25 | 85 50 |
| It. Gas 5½% '61 | 82 40 | 82 40 |
| Rumianca 5½% '60 | 94 50 | 94 50 |
| » » '62 | 86 60 | 86 00 |
| Sip 6% | — | — |
| Vibeni 7% '59 I | 92 — | 92 — |
| » » II | 92 30 | 92 30 |
| Fornara 7% '56 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 74 — | 72 40 |
| Lancia 5½% '50 | 93 35 | 93 35 |
| » » '62 | 85 50 | 85 50 |
| Ferpat 6% | 87 — | 87 — |
| Torino-Savona 5½ | 86 30 | 86 30 |
| Tr. G.S. Bern. 5½ | 86 80 | 86 80 |
| Cart. It. 7% '49 | — | — |
| » » 5½ '62 | 81 30 | 81 30 |
| Isveim. 6% '64 9ª | 90 80 | 90 80 |
| » » » 10ª | 89 50 | 89 50 |
| » » '65 11ª | 88 — | 88 70 |
| » » '66 12ª | 84 50 | 84 50 |
| » » '67 13ª | 82 — | 83 — |
| » » » 14ª | 80 80 | 81 20 |
| » » '68 15ª | 82 80 | 82 80 |
| » » '69 16ª | 80 80 | 80 80 |
| » 7% '70 17ª | 82 — | 82 — |
| » » '71 18ª | 81 80 | 80 80 |
| » » » 19ª | 80 45 | 80 10 |
| » » » 20ª | 80 — | 79 85 |
| » » » 21ª | 80 — | 80 — |
| Torino 6% '53 | 82 — | 82 — |
| » Asm 3½ '60 | 75 20 | 75 80 |
| » » » '62 | 75 — | 75 — |
| S. Paolo 5% | 85 — | 85 — |
| » 6% conv. | 78 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 25 | 78 25 |
| » O.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 3% | 83 50 | 83 50 |
| C.I.S. 7% '70 | 82 40 | 82 40 |
| » » '71 1ª | 105 — | 105 — |
| » » » 2ª | 79 40 | 79 — |
| » » '72 | 78 50 | 78 50 |
| » » '73 | 80 — | 80 — |
| C.F. Piem. V.A. 6% | 78 25 | 78 25 |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Enel 7½% (8) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 84 — | 84 — |
| Imm. Roma 6% | — | — |
| IRI Stet 7% | 83 — | 83 — |
| Rumianca 6% | 115 — | 116 50 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 69 — | 67 — |
| Med. Fingest 7% | 126 — | 129 — |
| Med. C. Erba 7% | 79 50 | 79 50 |
| » Viscosa 7% | 101 50 | 101 50 |
| Med. Sip 7% | 83 50 | 83 50 |
| » S. Spirito 7% | 96 80 | 97 — |
| » Montefibre 7% | 74 50 | 74 50 |
| Metalli 6% | 83 50 | 83 50 |
| Liquigas 7½% '70 | 86 — | 85 50 |
| » » '71 | 86 — | 85 — |
| » 7½% '72 | 86 — | 84 90 |
| » 7% '73 | 78 — | 78 — |
| GIM 6% | 88 — | 88 — |

## A MILANO

Alla flessione della vigilia è seguita oggi in Borsa una riunione leggermente irregolare ma meglio intonata verso la chiusura. In complesso il ribasso continuato della quota è stato arginato dopo un inizio deludente e incerto. Sui minimi è subentrato un modesto denaro che affiancato da azioni di sostegno ha permesso ai valori oggetto di maggiori transazioni di portarsi al listino su livelli più fermi, specie assicurativi, finanziari e i titoli industriali primari.

Ben tenuti sono apparsi ancora i farmaceutici. In complesso non si è fatto molto né la tendenza di fondo del mercato è mutata; solamente, ripetiamo, la flessione continuativa della quota è stata fermata. Listino sui livelli migliori della giornata, dopoborsa senza scambi. Attività in leggero aumento ma sempre modesta. Reddito fisso con contenute oscillazioni e affari molto modesti.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 40 mila 300-40.480; Fiat 1046-1055; Montedison [illegible]-457; Viscosa 1470-1485; Olivetti pr. 873; Toro 13.765-13.908 (dopoborsa 14.100); Sai 8810-8750; Ifi pr. 2315-2380.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano:*

Abeille 13.510; Aedes 2480; Alitalia 900; Alleanza 34 mila 300; Alfa 663; Anic 677; Assicuratrice [illegible]; Bastogi 1143; Banco Roma 14.400; Beni Stabili 4299; Binda 1705; Breda 2120; Brioschi 59.500; Burgo 11 mila 200; Caffaro 288; Cantoni 7390; Carlo Erba or. 1774; Carlo Erba pr. 1180; Cascami 4075; Cementir 1846.

Ciga 1175; Cogo 1089; Comit 15.000; Comp. Milano or. 9990; Comp. Milano pr. 5652; Comp. Toro ordinarie 13.990; Comp. Toro privil. 5800; Cond. Acqua 658; Credit 1775; Cucirini 4140; Dalmine 337; De Ferrari 1445; Dosmelli 1490; E. Marelli 492; Eridania 1718; Eternit 1045; Falk or. 5660; Falk pr. 3905; Fiat or. 1055; Fiat pr. 736.

Finmare 137,25; Finsider 238,50; Fisac 2610; Fond. Incendio 11360; Fond. Vita 23860; Gavardo 350; Generalfin 865; Generali 40490; Gim 1916; Ginori 216; Ifi pr. 2390; Imi 6670; Imm. Roma 190,75; Iniziativa 3635; Interbanca 12900; Invest 2000; Italcable 2325; Italcementi 22050.

Italgas 522,50; Italsider 355; La Centrale 8155; L'Ausiliare 3715; Lepetit or. 13500; Lepetit pr. 13100; Linificio 580; Liquigas 172; Magneti M. 534; Magona 1249; Marzotto 1101; Mediobanca 67050; Metalli 2001; Mira Lanza 23000; Mittel 2530; Mondadori pr. 1400; Montedison 457; Montefibre or. 75,50; Montefibre pr. 79; Motta 1000.

Nebiolo 92; Nord Milano [illegible]; Olcese 91; Olivetti or. 1093; Olivetti pr. 873; Facchetti 87; Pertusola [illegible]; Pierrel 714; Pirelli e c. 1284; Pirelli S.p.A. [illegible]; Fossi or. 1050; Ras 68.000; Rinascente pr. 49,25; Risanamento 6165; Romana Zuc. or. 335; Romana Zuc. pr. 388; Rotondi 98.800; Rumianca 2390; Saffa 5.140; Sai 8760; Sarom 1540; Siele 749; Silos 3360; Sip 1360; Sme [illegible]; Stampati 4380; Standa 4645; Stet 1392; Tecnomasio 155; Terni 35; Tilane 545; Tosi Franco 8000; Trafilerie 701; Un. Manifat. 19.190; Viscosa or. 1485; Viscosa pr. 819; Westinghouse 2329.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 33.000-36.000; sterlina oro nuovo 33.500-36.500; marengo 34 mila-38.000; sterlina unitaria 1450-1530.

## A GENOVA

Ancora una riunione che accusa flessioni.

Alcuni prezzi: Centrale 8150; Generali 40.500; Ras 67.750; Meridionali 1130; Nai 2745; Viscosa or. 1475; Viscosa priv. 816; Finsider 238; Italsider [illegible]; Fiat or. [illegible]; Fiat priv. 740; Sip [illegible]; Montedison 454.

---

Si è fermato repentinamente il cuore grande e generoso dell'

**ing. Dino Ciuffolotti**

dopo una vita illuminata da profondo spirito cristiano, dedicata con intensità e passione alla famiglia e alla società dove ha profuso le sue eccezionali doti di uomo e di tecnico. Affranti l'annunciano la moglie Lina Traldi, i figli Lia con Egon Sentenreich e piccoli, Luigi con Mariateresa Conti Avella e piccoli Antonella. La cerimonia funebre avrà luogo martedì 7 ottobre, alle ore 14,30 nella chiesa dell'ospedale San Martino.
— Genova, 5 ottobre 1975.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Dipendenti tutti della Carbochimica Italiana s.p.a. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**dott. ing. Dino Ciuffolotti**
primo presidente del Gruppo
— Milano, 6 ottobre 1975.

Giuseppe Frada prende viva parte con sincero sentimento di rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. ing. Dino Ciuffolotti**
primo presidente
della Carbochimica Italiana s.p.a.
alla quale dedicò attiva partecipazione e le sue profonde esperienze e competenze.
— Milano, 6 ottobre 1975.

Mario Cioccoli partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

**dott. ing. Dino Ciuffolotti**
ricordandone l'appassionata scrupolosa dedizione alla Carbochimica Italiana s.p.a.
— Milano, 6 ottobre 1975.

Il Presidente, i Vicepresidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dr. ing. Dino Ciuffolotti**
di cui ricordano le rare doti e la preziosa opera svolta con grande competenza e dedizione quale membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato di direzione della Società.
— Torino, 3 ottobre 1975.

Il Consigliere Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore ed il Personale tutto della Società Tirrenia Gas partecipano con profondo dolore la scomparsa del loro presidente

**dr. ing. Dino Ciuffolotti**
le cui doti di competenza e di umanità rimarranno indimenticabili.
— Chiavari, 5 ottobre 1975.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Cabitalia con animo dolente partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del

**dr. ing. Dino Ciuffolotti**
consigliere della Società.
— Milano, 6 ottobre 1975.

Il Direttore Generale ed i Dirigenti della Società Italiana per il Gas partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

**dott. ing. Dino Ciuffolotti**
ricordandone le doti umane e la competenza.
— Torino, 6 ottobre 1975.

E' mancata

**Maria Gremo ved. Pamplone**

Lo annunciano le figlie Pina col marito Italo, Luisa e Sella, Carla col marito Enrico Degna e Adriana; Carla col marito Tonino Remasso e Dall Marina e Livio, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nereo Bonelli. Funerali mercoledì ore 10,15 strada San Mauro 157. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1975.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio in servizio

**Giulio Vigna**
— Torino, 7 ottobre 1975.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**Giulio Vigna**
suo dipendente da 25 anni.
— Torino, 6 ottobre 1975.

E' mancata

**Irma Maria D'Agata**

Danno il doloroso annuncio la sorella, i nipoti Giovanna Isidoro Rosini, Renzo Carla Donato, i cognati Gianni Donato Salvatore Palazzolo. La famiglia ringrazia sentitamente i medici curanti, suore cappellane, parrocchia Roberto XI. Funerali oggi ore 14,30 cappella Mauriziano.
— Torino, 7 ottobre 1975.

Chiara Silvia Ostrica e mamma profondamente addolorate piangono la perdita dell'insostituibile e indimenticabile amica IRMA MARIA.

La famiglia Donato Macherio piange addolorata la carissima MARIA.

Ricordano commossi l'assistente sanitaria della Cogne

**Irma D'Agata**

Aldo Berchiatti
Annamaria Billa
famiglia Bosso
Annamaria Bogliaccini
Ornella Bonasio
Franca Borgiattino
Elio e Fiorenza Bregoli
Francesco Cappelletto
Giovanni Cazzola
Ines Cortevichio
Luigina Falco
Maddalena Ferro
Onorina Fossen
Margherita Gamba
Luciana Grella
Rosina Junod
Albina Letterley
Attilio Martinotto
Lorenzo Mori
Marialuisa Natalini
Vienna Notaro
Olga Paciani
Teresio Pistarino
Renato Raspadori
Colosio Rocci
Raimondo Terzolo
Margherita Turletti
Gabriella Vergnano
Aldo Zanin
Milena Zanolari
— Torino, 7 ottobre 1975.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

**Massimo Sciaccaluga**
e
**Grazia Sciaccaluga**
Insegnante

Straziati ne danno il doloroso annuncio la mamma e nonna Bernaline, la moglie e mamma Giuseppina Varisi, i figli e fratelli: Luciano con la moglie Franca e Miriam; Anna con il marito Antonio Caliò e Marisa, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'Astanteria Martini (largo Gottardo).
— Torino, 7 ottobre 1975.

La famiglia Milita De Agostini e Germani amiche della cara signora Severina Sciaccaluga si uniscono al suo improvviso dolore.

Gli Amici e le Compagne di scuola partecipano al dolore per la morte di GRAZIA.

Direzione, Insegnanti e Personale Scuola Lessona di Torino si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa tragica scomparsa dell'insegnante

**Grazia Sciaccaluga**
— Torino, 6 ottobre 1975.

Claudia Canal ricorda la sua compagna GRAZIA.

Roberto ricorda GRAZIA.

Franco e Marilena Manuela, Gianfranco Turri, Mirko Vaglio ricordano la compagna GRAZIA.

I Compagni di Pinerolo, Bogliani e Torino ricordano GRAZIA.

Gianni piange GRAZIA e MASSIMO.

La famiglia Albarello profondamente commossa partecipa al dolore.

Mirko Vaglio ricorda la compagna

**Grazia Sciaccaluga**
— Torino, 7 ottobre 1975.

L'Amministrazione comunale e la Popolazione di Rubiana prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**dott. Michele Valo**
medico condotto dal '58 al '66
— Rubiana, 6 ottobre 1975.

Insuperabile e virtuosa, ricca di saggezza ed operosità offrì nella sua vita terrena grandi sacrifici per il bene della famiglia, dando esempio fulgido di saggezza, onestà, umiltà e sofferenza. Piangono commossi l'anima buona e squisita di

**Iolanda Cisero n. Lampiano**

Il marito Giacomo, i figli Mirella, Angela con il marito Valentino Basilà, Teddy con la moglie Giuliana Frigero, i nipotini Gianluca, Simona, Corrado, Chiara e Carola; fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Severino Bruna per la dedizione filiale nelle cure prestate. La salma riceverà la benedizione oggi alle 14 nell'ospedale San Luigi. Il funerale avrà luogo a Cortazzone d'Asti alle 15,30. Servizio pullman partendo da via Pirro n. 4 alle ore 13,15. La presente serve per ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1975.

I fratelli Rodolfo, Ercole, Riccardo, Rosetta e [illegible] cognate [illegible] IOLANDA.

Bildo vedova Lampiano, la famiglia Brunetto e Pesce, ricordano desolati la cognata e zia IOLANDA.

La cognata Luigia con i nipoti Nella e Nando e figlie partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

La famiglia Sirito, Eusebio e Rina Basilà, partecipano commossi al dolore di Angela e famiglia.

Riccardo Dotta partecipa al lutto della famiglia Cisero.

Rita Piero Frigero si stringono a Teddy alla sua famiglia nel dolore per la perdita della MAMMA.

I cognati Roberto Frigero, Gianni Bava, Piero Frigero e famiglie partecipano al lutto di Teddy per la scomparsa della MAMMA.

Famiglie di Franco Mario Carla, nonna Lina, zia Anna sono vicine a Teddy e famiglia.

Con infinita tristezza Graziella e Sani Bruna sono vicini al loro amici.

Si uniscono al dolore di Teddy per la scomparsa della madre signora CISERO gli amici:
Rino Bergamo
Piero Boriano
Riccardo Biglia
Nino Bonifiglio
Sergio Cesone
Giovanni Buzzetti
Giacomo Cabutti
Mario Giacosi
Graziano Ganzi
Mario Massasso
Paolo Squilloni
Piero Merlo
Michele Mosso

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Ferdinando Berra**

Addolorati l'annunciano: la moglie Maria, la figlia Anna col marito Ferruccio Merlo e l'adorata nipote Fulvia, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Pistrucco e signora Cassagnetti per le amorevoli cure. Funerali ore 14,30 del 7 corrente partendo dalla parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 5 ottobre 1975.

La famiglia Mario - Vedovi - Rosso - Ughetti si uniscono al dolore.

Mimy e Aldo partecipano al dolore della famiglia.

Tranquillo Bo
Sergio Chiriotti
Romano Viano
Piero Ciravegna
partecipano alle dolorose dipartita dell'amico

**Ferdinando Berra**
— Torino, 7 ottobre 1975.

Michele Randina e famiglia si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

**cav. Ferdinando Berra**
— Torino, 6 ottobre 1975.

Maria, Elio e Patrizia Fiore ricordano il caro nonno NANDO.

Direzione e Personale del negozio ALFA Confezioni sono vicini allo signora Sartorio per la prematura scomparsa del figlio

**Massimo Sartorio**
— Torino, 6 ottobre 1975.

La Direzione Distribuzione Diretta del Gruppo Finanziario Tessile Spa prende parte al lutto della signora Fabrizia Sartorio per la scomparsa del figlio MASSIMO.

Serenamente è mancata

**Celestina Sommo in Figlia**
anni 78

La piangono il marito Vincenzo, il figlio Carlo e consorte Domenica Zeppone col figli Roberto e Andrea; fratelli cognata nipoti parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da via [illegible] 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1975.

Improvvisamente è mancato

**Angelo Ferreri**

Lo piangono la moglie Giuseppina Moroni, i figli Angela e Angelo, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 partendo [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1975.

Il Gruppo Anziani [illegible] di Torino annuncia [illegible] del socio

**Giu[illegible] Borca**
— Torino, [illegible] 1975.

Improvvisamente ci ha lasciati

**Oreste Soria**

Con profondo dolore annunciano l'immatura scomparsa: la moglie Selde con la mamma Elena Borghi e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano partendo dall'abitazione di via Emilio Chirt 35 alle ore 14,30 di martedì 7.
— Alpignano, 7 ottobre 1975.

Luca Rosetto con la sorella Fabia, papà, mamma e nonna, piange la scomparsa del caro padrino ORESTE.

La famiglia [illegible] col marito Bruno Franzoso sono vicini a Selde e mamma per l'immatura scomparsa del caro ORESTE.

Vittorio e Carlo Destasi unitamente ai Dipendenti della Ditta Destasi & C. partecipano la scomparsa del carissimo signor

**Oreste Soria**
— Torino, 7 ottobre 1975.

Giuseppe Bolsano
Giuseppe Basi
Paolo Gioli
Franco Fiorelli
Sergio Dutranna
con rispettive famiglie partecipano l'immatura scomparsa del carissimo amico ORESTE.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Mario Agliano
Carlo Alacci
Bruno Bellero
Adriana Capellino
Gino Cavalli
Luciano Cuzzoni
Gianfranco Diberti
Vittorio Francia
Vanni Juago
Luigi Luciani
Guido e Giorgio Marianni
Giovanni Mantioco
Emilio Pellegrini
Luigi Piloni
Pietro Pira
Alvaro Puglisi
Bruno Scalengbe
Gino e Laura Sini
Domenico Tarizzo

Partecipano al lutto per la perdita del carissimo ORESTE gli amici:
Luigi Bolto-Sorglia
Dino Emanuel
Mario Gerbi

Le famiglie Giovanni e Giorgio Mangosio si uniscono al lutto.

Titolari della Ditta Morello partecipano al dolore della signora Maria per l'immatura scomparsa dell'amico

**Oreste Soria**
— Torino, 6 ottobre 1975.

Fonderia F.A.M., Mongelli e Danni si uniscono con profondo cordoglio al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico.

Sergio Giacoll
Enzo Ferraeni
con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto della cara Selde per l'immatura scomparsa di

**Oreste Soria**
— Torino, 6 ottobre 1975.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giovanni Leonardi**

Danno il triste annuncio la moglie Pina, la figlia Mariateresa col marito Michelino Riccardo, gli adorati nipotini Beppe, Monica, Sabrina, Albertini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Drago e collaboratori. Funerali mercoledì ore 14,30 dalla Clinica Salus.
— Torino, 7 ottobre 1975.

Italo, Franco e le loro mogli con i nipoti si uniscono al dolore della famiglia Leonardi.

La (Teta) Alba partecipa al dolore di Mariateresa.

Pino Savaglio Caresta con Ivo e Renato piangono la perdita di un indimenticabile AMICO.

Prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

**Gianni Leonardi**

le famiglie: Albano, Rosta, Commaria, Falvrigio, Francia, Giordano, Ingoglia, Mazzola, Molino, Perolla, Perno, Trala.

Il Gruppo Sportivo G.A.L. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

**Gianni Leonardi**
— Torino, 5 ottobre 1975.

Serenamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Bertinetti**

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli Remigio, Rina e Vincenzia; le nuore Nenola, i generi Emilio e Goffredo, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 alle ore 8,45 da via Valgrato 3.
— Torino, 5 ottobre 1975.

Il Gruppo Anziani Sai partecipa al dolore del suo segretario-tesoriere geometra Remigio Bertinetti per la perdita del PAPA'.

Si associano al lutto del collega geometra Remigio Bertinetti gli amici: Busca, Corradini, Pipes, De Paolis, Gosso, Mosterino, Panero.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Valgrato 3-3 bis e 5, partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Rosso-Fassone partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato

**Pietro Menini**

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Clementina Biondo, il figlio Alberto, zia, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 Astanteria Martini (largo Gottardo).
— Torino, 7 ottobre 1975.

La Scuola Assistenti Sociali Unsas, Presidenza e Comitato di Amministrazione partecipano al lutto della signora Clementina Menini.

Addolorati si uniscono affettuosamente:
Maria Saroni Addario
Silvia Ella De Santis
Aurora Piras
Giovanna Ajaione Marino
Pina Addario
Lucia Manca Elvezio
Amalia Pennacchia.

E' serenamente scomparso

**Giacomo Turinetti (Barba Giacu)**
cav. Vittorio Veneto
anni 91

Figli, nuore, nipoti e famiglia tutta ne danno il triste annuncio. Funerali martedì 7 corr. ore 10 a Crescentino. La salma giungerà al Cimitero generale di Torino alle 10,30 per la cremazione.
— Crescentino, 6 ottobre 1975.

E' cristianamente mancata

**Ugolina Messo ved. Rosso**

Addolorati lo annunciano i figli Arturo e Pietrino, nuore, nipoti, pronipoti, figlioccia, parenti tutti. Funerali in Moncalvo (Asti) oggi 7 ottobre ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. Partenza da Torino (ospedale Astanteria largo Gottardo) ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1975.

E' cristianamente mancata

**Laura Marengo Manzone**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Luigi, la figlia Lalla con il marito Pino e, nipotino, i pinoli Alessandro, Luisa e Giovanni, il cognato, Francesca e famiglia, i cugini Marengo e Bitta.
— Alba, 6 ottobre 1975.

Francesco con i figli e Aldo piangono la cara LAURA.

Il 4 c.m. è cristianamente mancato il

**dott. Angelo Davito Gara**

Per sua espressa volontà a funerali avvenuti e senza prendere il lutto, ne danno il triste annuncio la moglie Angela e nipoti.
— Alassio, 7 ottobre 1975.

Improvvisamente è mancato

**Francesco Coppo**

Ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, la sorella e i parenti tutti. I funerali avverranno mercoledì 8 pomeriggio in S. Maria di Moncalvo.
— Torino, 6 ottobre 1975.

E' mancata

**Pierina Caudera Boria**

L'annunciano il marito Nicola, la figlia Mariateresa con il marito Fedele Carossa, mamma, parenti tutti. Funerali martedì 7 ore 16, via Lanzo 44.
— Cirié, 6 ottobre 1975.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Francesco Stratta**
Cassiere in quiescenza
— Torino, 6 ottobre 1975.

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

(Continua da pag. 8)

MEHARI

N. 33 FIAT 500

PULMINI

## 16 Motocicli

MOTO OSSA

## 18 Acquisto alloggi

VENDERE

## 19 Vendita alloggi

CASAPIU'

CAUSA TRASFERIMENTO

IMMOBILIARETORO

RIVOLI

RIVALTA

RENAULT 4.
Solo 850 cc, ma a trazione anteriore.

Solida come poche, Renault 4 è già disponibile nel modello 1976, fresca di fabbrica. Anche senza cambiali. Ha un motore di soli 850 cc, ed è più competitiva anche nel prezzo. Provatela da

RENAUTO
Corso Siracusa 75 - Torino
Tel. 323.056 - 325.011

RENAULT

## 21 Offerte affitto

## 24 Mobili, arredi

## 25 Artigiani, ecc.

## 45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

## 49 Informazioni

## 50 Smarrimenti

## 51 Occasioni

## 52 Varie

MAGLIATEVI

## 20 Domande affitto

GABETTI